

Delibera del Consiglio n. 42 del 5 dicembre 2016

BILANCI PREVENTIVI AZIENDE SPECIALI ANNO 2017

4



Camera di Commercio
Roma





Camera di Commercio
Roma

AGRO CAMERA
Azienda Speciale

AGRO CAMERA

PROGRAMMA DI ATTIVITA'
2017



Camera di Commercio
Roma

AGRO CAMERA
Azienda Speciale

INDICE

1. Introduzione
2. Elementi di scenario
3. Gli obiettivi di fondo
4. I format di progetto e le singole azioni
5. Descrizione delle azioni
6. Le previsioni di spesa

1. Introduzione

L'elaborazione del programma di attività aziendale per il 2017 non può prescindere dalle importanti variazioni introdotte dall'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) per l'intero sistema camerale, con il MiSE chiamato a proporre un decreto legislativo che ne attui i principi dichiarati di efficientamento – efficacia - governance.

Confermato quindi il taglio del 50% nel 2017 del diritto annuale a carico delle imprese, la riduzione del numero dei consiglieri con la gratuità dell'incarico ad esclusione dei Revisori dei Conti ed infine la ri-definizione dei compiti secondo il seguente schema che prevede:

1) Attività 'core'

- a) Tenuta e gestione del registro delle imprese
- b) Formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa
- c) Tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza/conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe, il rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione
- d) Informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero
- e) Valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero
- f) Orientamento al lavoro e alternanza scuola-lavoro

2) Attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati

3) Attività in regime di libero mercato «pay per use» (ad es. servizi alle imprese)

Per quanto riguarda gli effetti che tale prevista operazione di riorganizzazione potrà avere sul programma di attività di Agro Camera, l'Azienda di fatto già opera secondo le linee guida descritte al punto 1 (lettere c-f) operando di concerto al Laboratorio Chimico a **tutela del consumatore** per la qualificazione delle produzioni agroalimentari del territorio. Il **Centro servizi per la qualità delle produzioni (CSTT)** ha tra le proprie linee di azione quella di informare il consumatore da un lato e di supportare le imprese nella crescita qualitativa delle proprie proposte di prodotto dall'altro favorendo anche una azione di selezione dei prodotti attraverso la progettazione e/o gestione di concorsi nei principali settori (panificazione, caseario, olivicolo).

Attraverso la linea di attività denominata **servizi per il mercato** collegata alla gestione della Borsa Merci, Agro Camera già svolge un importante **ruolo di rilevazione delle quotazioni dei prodotti all'ingrosso trattati sulla piazza ed oggetto di quotazione nel listino**. Inoltre, promuove occasioni di confronto tra operatori per monitorare l'andamento delle campagne cerealicole (Romacereali) favorendo la definizione dello scenario complessivo ed orientando così le imprese nelle proprie scelte produttive e commerciali.

Svolge con il proprio apporto specialistico un ruolo importante per la 'costruzione' di filiere di prodotto e per favorire la crescita delle imprese intenzionate a diversificare le proprie proposte, assistendole in modo personalizzato in relazione a dimensioni e tipologia di mercato di sbocco.

Valorizza il patrimonio agroalimentare della campagna romana e dei territori limitrofi che vanta tradizioni millenarie, individuando contenuti e stili della comunicazione in funzione dei diversi target di destinazione del messaggio operando per la diffusione di una **cultura** d'insieme che faccia risaltare e comprendere l'importanza e l'ineluttabilità dell'interconnessione tra agricoltura e alimentazione, tra rispetto delle risorse e ambiente, tra uomo e sviluppo socio-economico, tra esigenze locali e globalizzazione. Che si parli ad

addetti ai lavori come ai turisti alla scoperta del territorio. **È impensabile infatti, programmare e attuare una politica agroalimentare efficace senza coinvolgere gli utenti finali del prodotto cioè, i cittadini** cui bisogna prestare la massima attenzione iniziando dal periodo della formazione del gusto, in tenera età.

Da qui il programma di incontri dedicato alla **educazione alimentare** incentrata sui prodotti tutelati da marchi di origine dei territori regionali riservata alle scolaresche che ormai da diversi anni fa accostare in modo divertente ed innovativo i bambini alle specialità alimentari ed ai territori.

Agro Camera **supporta infine le giovani generazioni che si accostano ad un settore -quello dell'agroalimentare -tra i più interessanti e vivaci in termini di opportunità di sbocchi professionali con incontri tematici di approfondimento** su aspetti tecnici collegati alla realizzazione di un prodotto come alla sua elaborazione gastronomica e presentazione critica ragionata, facendo leva sui suoi punti di forza.

Da due anni a seguito della sottoscrizione di una **convenzione di tipo 'in kind' supporta tecnicamente l'Agenzia regionale di sviluppo agricolo per la realizzazione di un programma congiunto in favore del settore agroalimentare**, incentrato sui punti fondanti la propria 'mission'.

Infine per quanto riguarda **i servizi 'pay per use' eroga alle imprese servizi connessi alla gestione della Borsa merci e progetta e gestisce su mandato di soggetti terzi iniziative di sviluppo per il settore (Idrocilento, Agri&tour)**

2. Elementi di scenario

Il settore agroalimentare romano malgrado la crisi che attraversa ormai da diversi anni il nostro Paese, manifesta segnali di vivacità e di innovazione che meritano di essere sostenuti ed incoraggiati.

La crisi ha investito in modo diffuso tutte le figure di impresa della filiera agricola ed alimentare, quindi non solo l'agricoltura propriamente detta ma anche il mondo della trasformazione artigianale ed industriale, la distribuzione alimentare, ed i servizi dedicati.

Più in dettaglio valutando la situazione a livello locale si osserva che l'attuale momento del sistema produttivo agricolo romano è caratterizzato dai seguenti fattori di criticità:

- un generale disorientamento delle imprese agricole in relazione alla programmazione delle attività, legata alla crisi dei prezzi ed alle scarse certezze sull'evoluzione del mercato;
- la scarsa capacità di integrazione delle filiere, che evidenzia ancora di più i limiti dimensionali delle piccole unità
- un forte ritardo da parte delle imprese romane nella innovazione di processo e di prodotto, con conseguente difficoltà a mantenere un buon livello di competitività, connesso alla bassa capacità di investimento;
- una difficoltà di accesso al finanziamento da parte delle imprese, causato dalla lenta capacità di risposta della Pubblica Amministrazione nella gestione degli strumenti e delle procedure;
- una difficoltà evidente nel ricambio generazionale delle imprese agricole tradizionali;
- un basso livello di "rivendicazione" dell'origine dei prodotti, e del ricorso a sistemi di garanzia pubblici.

Nello scenario del mercato si evidenzia anzitutto la difficoltà per l'inserimento dei prodotti locali, accompagnata da una crescente sofferenza verso la concorrenza di produzioni provenienti dall'esterno del territorio, anche in funzione delle politiche di acquisto della Grande Distribuzione.

Per contro si possono valutare alcuni punti di forza molto evidenti nel nostro sistema alimentare:

- una grande crescita della filiera corta, in particolare nella città di Roma (aziende agricole in vendita diretta, farmer's market, fattorie didattiche, gruppi di acquisto), anche se le imprese coinvolte sono ancora una quota marginale
- una immagine in crescita della gastronomia di Roma e del Lazio, che vede progressivamente aumentare la reputazione, anche e soprattutto in funzione del mercato turistico della Capitale
- una crescente attenzione verso la naturalità, l'ambiente, la qualità nutrizionale dei prodotti, alla quale i nostri produttori stanno iniziando a rispondere con successo
- una diffusione di nuove forme di ristorazione e somministrazione di cibi (es. street food) che coinvolgono sempre di più produttori locali
- l'interesse di alcuni interlocutori esteri a collocare i nostri prodotti sui mercati internazionali, anche a prescindere da alti volumi di offerta.

3. Gli Obiettivi di fondo

Ecco perché nella definizione di una programmazione strategica è opportuno riaffermare quegli obiettivi che hanno ispirato l'azione dell'Azienda in questi ultimi anni e che favoriscono un percorso di sviluppo, facendo leva sugli elementi di positività del sistema. Tra questi:

- l'esistenza di un grande mercato alimentare nella città di Roma;
- la capacità potenziale di produzione del sistema agricolo, prossimo al mercato romano;
- la gamma dei prodotti legati all'identità della città ed alla sua notorietà locale, nazionale ed internazionale;
- la professionalità delle imprese, e la loro capacità di trasformazione verso comparti più adatti al mercato;
- la forte attenzione dei consumatori verso i prodotti di qualità;
- la richiesta di prodotti locali, con la conseguente riattivazione di sistemi di produzione di prossimità, anche da parte di clienti non convenzionali come ad esempio da parte del mondo della ristorazione collettiva;

I macro obiettivi che attraverso il proprio operato l'Azienda intende perseguire sono i seguenti:

1. **costruire l'eccellenza del sistema agroalimentare ed affermare l'identità di Roma** attraverso la sua gamma alimentare e gastronomica;
2. progettare e mettere in atto una strategia mirata, originale e riconoscibile, **per affermare** il valore dei prodotti e della **cultura alimentare romana**;
3. monitorare **l'evoluzione del mercato** ed offrire servizi di informazione finalizzati alla gestione d'impresa ed alla trasparenza del mercato, sia a livello del mercato locale, sia con riferimento alle commodities dei mercati internazionali, supportando le imprese con gli strumenti tecnici necessari all'elaborazione di opportune strategie;
4. **organizzare il sistema locale e le filiere** sulla base di progetti condivisi dagli operatori e dagli attori del sistema, con il pieno coinvolgimento di tutte le categorie di impresa: agricoltori, artigiani, commercianti, industriali alimentari, fornitori di servizi;
5. **offrire alle imprese servizi mirati**, per stimolare la diversificazione e la multifunzionalità nelle imprese, ed il loro progressivo ri orientamento in funzione della domanda del mercato;
6. promuovere **l'introduzione nei processi produttivi di tecniche e soluzioni innovative**, in funzione della **qualità**, dell'adeguatezza al **mercato**, del **contenimento dei costi** di produzione, e favorire l'assistenza tecnica e la consulenza qualificata;
7. **aumentare il livello di garanzia delle produzioni agroalimentari**, attraverso una maggiore efficacia dei sistemi a marchio e l'ottimizzazione dei servizi connessi alle denominazioni pubbliche;
8. sviluppare la **rete di accoglienza agrituristica** con un forte contenuto di qualità, organizzare e gestire **itinerari enogastronomici** a carattere permanente, promuovere il **circuito corto** ed il rapporto diretto tra

produttore e consumatore;

9. sviluppare **attività di sensibilizzazione e di formazione degli utenti e dei consumatori** con particolare attenzione a programmi di educazione alimentare dedicati ai prodotti di Roma.

10. mettere a punto e promuovere **sistemi per la riduzione degli sprechi alimentari**, la diffusione dell'agricoltura sociale, il riuso delle aree dismesse nelle città, l'accesso al verde per i cittadini

I progetti e le azioni previste nel programma di attività 2017 sono qui di seguito elencate con alcuni commenti relativi al ruolo del personale Agro Camera ed alle attività che potranno essere realizzate in seguito ad ulteriori incarichi esterni ricevuti.

L'Azienda Speciale, nonostante il forte ridimensionamento del contributo camerale per il programma di attività, intende comunque perseguire l'obiettivo di dare continuità alle azioni strategiche fin qui percorse, accorpate in 4 format di attività rispetto ai 6 delle precedenti edizioni per una semplificazione di lettura, conservandone un livello di base attraverso il lavoro del proprio personale, e ricercando integrazioni di finanziamento presso Enti, Amministrazioni ed imprese potenzialmente interessate.

Per ciascuna delle linee di attività proposte è riepilogata la modalità di svolgimento con la relativa annotazione circa l'organizzazione del lavoro.

4. I Format di progetto e le singole azioni

FORMAT PROGETTI	AZIONI
1 - SERVIZI PER IL MERCATO	<ol style="list-style-type: none">1. Gestione Borsa Merci2. Servizio Prodotti e Mercati3. Seminario tematico ROMACEREALI4. Seminario per operatori sui mercati esteri
2 - CENTRO SERVIZI QUALITA' PRODOTTI (TIPICI E TRADIZIONALI)	<ol style="list-style-type: none">5. Punto informazione e animazione6. Assistenza e segreteria delle Strade e dei prodotti7. Mappa dei prodotti e banca dati8. Circuito gastronomico per la ristorazione tradizionale di qualità9. Concorsi Premio Roma10. Concorsi Orii del Lazio11. Laboratori e Cantieri di miglioramento12. Sviluppo micro sistemi alimentari13. Percorsi innovativi nella produzione alimentare14. Manutenzione dei siti web dell'Azienda Speciale, azione social network e di comunicazione per il consumatore
3 - SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI	<ol style="list-style-type: none">15. Supporto tecnico per fiere ed eventi16. Valutazione e certificazione prodotti e filiere
4 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE	<ol style="list-style-type: none">17. Supporto alla diversificazione dell'impresa agricola multifunzionale18. Sviluppo didattica e formazione tecnica19. Workshop tematici per produzioni agroalimentari e agriturismo20. Agrietour Arezzo

5. Descrizione delle azioni

Servizi per il mercato

AZIONI

1. GESTIONE DELLA BORSA MERCI

Nel mandato statutario di Agro Camera è prevista la gestione tecnico-amministrativa della Borsa Merci di Roma, mercato all'ingrosso dei prodotti agricoli e delle loro prime trasformazioni. Nel dettaglio, oltre a garantire i servizi nel giorno di apertura settimanale del mercato, Agro Camera mette in atto quanto necessario per garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti di Borsa.

Agro Camera sarà impegnata nella gestione e nello sviluppo del sistema di acquisizione ed elaborazione delle informazioni sulle tendenze di mercato e sui prezzi progettato e realizzato negli anni precedenti, per garantire ai partecipanti alle attività di borsa una completa informazione a supporto delle transazioni, anche in un'ottica internazionale.

Proseguirà inoltre, l'azione di aggregazione nello spazio della Borsa di una serie di servizi ed attività per garantire una sempre maggiore multifunzionalità della sede, coerente con le necessità espresse dalle imprese del settore agroalimentare.

Di recente il DL 51/2015 convertito con modificazioni, nella L. 91/15 del 2 luglio 2015 nell'ambito della definizione di una serie di interventi di razionalizzazione delle strutture ministeriali ha previsto l'istituzione delle C.U.N. - Commissioni Uniche Nazionali per la definizione, a livello nazionale, della quotazione delle principali commodities. La Borsa di Roma, in funzione delle caratteristiche del proprio mercato di riferimento esteso a tutto il centro-sud, intende proporsi quale sede di riferimento per la commissione categorie grano duro ed orzo.

La gestione corrente del servizio prevede il presidio della sala nel giorno di mercato (mercoledì) e l'erogazione di servizi alle aziende accreditate; prevede inoltre la segreteria degli organi di Borsa, la gestione del sito dedicato, la pubblicazione del listino ufficiale ed il disbrigo degli adempimenti amministrativo-gestionali verso la Camera di Commercio ed il Ministero dello Sviluppo Economico.

2. SERVIZIO PRODOTTI E MERCATI

Agro Camera è impegnata nella gestione e nello sviluppo di Prodotti e Mercati, sistema di acquisizione ed elaborazione delle informazioni sulle tendenze di mercato e sui prezzi progettato e realizzato per garantire ai partecipanti alle attività di Borsa una completa informazione a supporto delle transazioni, anche in un'ottica internazionale, con grafici originali sull'andamento e sul trend.

I prodotti presi in esame sono il grano tenero (panificabile), il grano duro fino e la soia (sia seme che farina), il mais e la colza.

Numerose le fonti naturalmente differenziate in base alla tipologia di prodotto, così per il tenero si fa riferimento alle informazioni fornite da FranceAgriMer (sia per Rouen che per il duro di Port la Nouvelle) alle quotazioni del Matif (che fornisce i dati anche per colza e mais) e del CBOT di Chicago (tra le fonti anche per il mais e la soia).

Naturalmente i dati vengono elaborati in modo da renderli immediatamente leggibili per gli operatori prevedendo ad esempio la tabella di conversione bushel/tonnellata.

Inoltre, sulle quotazioni di partenza dal mercato americano, viene indicata l'incidenza del costo del nolo ed il valore del cambio in euro così da poter evidenziare prezzo fob USA - incidenza variabili - prezzo cif Italia.

Il notiziario viene elaborato con cadenza giornaliera ed è stato strutturato attraverso una sintesi di alcune schermate (una per ciascuno dei prodotti sopra riportati più una per le news e una per gli

approfondimenti mercati nazionali - Milano - Bologna - Roma per il tenero e per il duro Foggia e Roma). Vengono fornite indicazioni sul cambio euro/dollaro e sul valore del petrolio crudo (BRENT) e dell'oro. Due volte a settimana (mercoledì e venerdì) compare anche una striscia con notizie in pillole aggiornate fino a poche ore prima dell'inizio della seduta di Borsa. Il servizio è molto apprezzato dagli operatori accreditati in quanto rappresenta la sintesi semplificata degli strumenti forniti da una serie di fonti nazionali ed internazionali, con l'aggiunta di elaborazioni originali sull'andamento dei mercati.

3. SEMINARIO TEMATICO ROMACEREALI

Per il 2017, l'impegno dell'Azienda è quello di confermare il risultato positivo delle edizioni precedenti. Il principale punto di forza di Romacereali è l'impostazione prettamente tecnica della giornata con interventi estremamente qualificati ed utili per fornire spunti agli operatori nella propria attività, risultato di un lavoro preparatorio estremamente accurato. Nei mesi precedenti viene infatti tessuta una fitta rete di contatti sia a livello nazionale che internazionale in modo da raccogliere informazioni e contestualizzare gli interventi della giornata (stabiliti di concerto con gli operatori di Borsa in funzione dei paesi di maggior interesse per la campagna in corso) con una analisi di scenario elaborata grazie al contributo fornito dai diversi testimoni privilegiati (tutti operatori attivi sui diversi mercati). La periodicità del Meeting prevede che l'appuntamento si tenga nel mese di maggio, solitamente l'ultimo venerdì del mese, per poter effettuare una analisi dello scenario internazionale alle soglie della successiva campagna del frumento.

4. SEMINARIO PER OPERATORI SUI MERCATI ESTERI

Ogni anno, sulla scorta degli spunti emersi in occasione dell'incontro Romacereali e in funzione delle specifiche caratteristiche della campagna dell'anno, si valuta l'opportunità dell'organizzazione di un secondo appuntamento nel mese di ottobre per approfondire specifiche tematiche di interesse. Da qualche anno è stata attivata una collaborazione con FranceAgriMer (organismo governativo francese per il settore agricolo) per l'organizzazione di un incontro tematico sull'offerta di grano tenero francese. Questa apertura al mercato internazionale della Borsa, fortemente voluta dagli operatori attivi sulla piazza, porta anche alla partecipazione con uno stand istituzionale alla Borsa Internazionale che ogni anno si tiene nel mese di ottobre in una diversa località europea.

Il personale dell'Azienda Speciale assicurerà i servizi per il funzionamento delle attività di borsa, la segreteria degli organismi istituzionali (Comitato di listino e Deputazione), la progettazione dei seminari tematici ed in particolare la raccolta di studi, ricerche e dati congiunturali relativi al mercato dei cereali. I seminari tematici saranno oggetto di apposite richieste di finanziamento ad altri Enti ed organizzazioni, così come è avvenuto nell'annualità 2016, grazie alla convenzione sottoscritta con ARSIAL e con FRANCEAGRIMER.

Centro servizi qualità prodotti (tipici e tradizionali)

AZIONI

5. PUNTO INFORMAZIONE E ANIMAZIONE

Grazie all'attività positivamente svolta gli scorsi anni in occasione di eventi importanti quali EXPO e Giubileo della Misericordia, si conferma la messa a disposizione della struttura del CSTT come punto stabile per l'erogazione di informazioni sul programma di attività che sarà svolto nella città di Roma, e come luogo in cui poter realizzare specifiche attività di animazione, educazione alimentare per le scuole e gli Istituti professionali, presentazioni di prodotti delle imprese, mettendo a disposizione gli spazi per tutti i partners del progetto.

6. ASSISTENZA E SEGRETERIA DELLE STRADE E DEI PRODOTTI

L'azione prevede come continuazione dell'attività svolta negli anni scorsi un supporto di animazione per gli itinerari enogastronomici del Lazio. Su specifico incarico degli organismi di gestione delle strade, Agro Camera assicura i servizi di segreteria operativa, supporto amministrativo, contatti istituzionali con le amministrazioni interessate ed inoltre studia e realizza la progettazione dedicata agli itinerari enogastronomici.

7. MAPPA DEI PRODOTTI E BANCA DATI

Un impegno particolare, iniziato in occasione di EXPO, verrà dedicato al completamento e perfezionamento della Banca dati professionale relativa ai prodotti ed alle imprese del territorio regionale. La Banca Dati è costantemente aggiornata e costituisce la base di tutta l'attività del Centro Servizi che, con questa azione si pone concretamente come struttura di servizio in una logica di partenariato con Enti di Roma e del Lazio.

A seguito del completamento della prima fase del progetto pilota sull'analisi sensoriale attivato dal 2013 che ha portato alla costituzione di un panel di giudici sensorialisti formato prevalentemente da dipendenti di Agro Camera e da tecnici del Laboratorio Chimico-Merceologico della Camera di Commercio di Roma, proseguirà il percorso di descrizione delle qualità sensoriali dei prodotti nell'ottica di:

- offrire una valutazione all'azienda produttrice rivolta al miglioramento del prodotto, attraverso la misurazione del gradimento potenziale del mercato, la rilevazione di eventuali difetti e le indicazioni su come è possibile evitarli;
- offrire un servizio di certificazione della qualità gustativa (attraverso una mappa delle qualità sensoriali del prodotto) e di attribuzione di caratteristiche di eccellenza;
- rendere unica la Banca Dati aziendale sui prodotti tipici arricchendola di informazioni che consentiranno di evidenziare i tratti sensoriali distintivi delle principali produzioni locali.

8. CIRCUITO PER LA RISTORAZIONE TRADIZIONALE DI QUALITÀ

Strategica per la diffusione della conoscenza del prodotto locale è l'alleanza con il settore della ristorazione di eccellenza, in grado di far apprezzare le tipicità e di portare avanti un discorso di promozione della cultura enogastronomica a tutto tondo. In occasione di Expo il progetto finanziato dal sistema regionale Sotto le stelle del Lazio concretizzatosi tra l'altro in un sito ed in una pubblicazione multi lingue è divenuto la punta di diamante del palinsesto regionale sia per il risalto sui media che per il programma di eventi collegati realizzato con il coinvolgimento di numerosi chef stellati presso la sede Expo a Milano.

Per favorire il consolidamento di rapporti stabili tra il sistema della produzione e la ristorazione, proficuamente attivato, Agro Camera favorirà la prosecuzione e l'ulteriore sviluppo di tale rete di relazioni e strumenti partendo dall'assunto che non si può prescindere da una azione dedicata all'utilizzatore professionale di qualità per una promozione di livello del circuito delle eccellenze locali.

9. CONCORSI "PREMIO ROMA"

Nel corso dell'anno 2017 si prevede la dodicesima edizione del Concorso per i migliori pani tradizionali e prodotti da forno finalizzata alla selezione ed individuazione dei prodotti di eccellenza del territorio. L'iniziativa, nelle precedenti edizioni, ha ottenuto risultati positivi sia dal punto di vista del numero di aziende partecipanti che di referenze presentate (per lo più prodotti a denominazione di origine e tradizionali), tanto da inserirla quale progetto ricorrente nel programma di attività dell'Azienda.

Sempre nel corso dell'anno è prevista la quattordicesima edizione del Concorso per i migliori formaggi. Il Concorso rappresenta di fatto uno strumento importante per operare una selezione qualitativa dei prodotti delle imprese partecipanti alle iniziative del sistema camerale anche nell'ottica di un percorso di miglioramento delle produzioni locali. Per quanto concerne la selezione nelle diverse province del Lazio, l'Azienda usualmente si avvale della collaborazione di Unioncamere Lazio.

10. CONCORSO ORII DEL LAZIO

Su incarico di Unioncamere Lazio, Agro Camera come avviene ormai da diversi anni, potrà curare la segreteria e l'organizzazione del Concorso regionale per i migliori oli extra vergine di oliva, con le diverse attività collegate.

11. LABORATORI E CANTIERI DI MIGLIORAMENTO

Su specifica richiesta di gruppi di associazioni, reti, gruppi di imprese, o ad integrazione di specifici progetti già attivati (es. promozione dei prodotti del Lazio nel mercato canadese promosso da Lazio Innova) l'Azienda Speciale potrà essere impegnata nella progettazione e nella realizzazione di specifiche attività di miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

12. SVILUPPO MICRO SISTEMI ALIMENTARI

Nel 2017 proseguirà l'impegno di Agro Camera per lo sviluppo di un gruppo selezionato di PAT (prodotti agroalimentari tradizionali riconosciuti ai sensi del D.M. 178/98) particolarmente promettenti per lo sviluppo produttivo e commerciale grazie alle particolarità organolettiche ed alle caratteristiche agricole e di biodiversità. L'attività consisterà nella redazione di norme comuni di produzione e nel favorire l'aggregazione delle imprese di produzione in soggetti collettivi (reti d'impresa).

13.PERCORSI INNOVATIVI NELLA PRODUZIONE ALIMENTARE

L'attività a favore dell'innovazione di prodotto nel corso del 2017 consisterà nell'aggiornamento e possibile sviluppo del centro web di documentazione raccolto sul sito www.agrinnovaroma.it. Nel sito sono stati già raccolti ed organizzati i materiali sull'innovazione relativi alle più recenti attività di lavoro dell'Azienda sul tema anche su mandato della Camera di Commercio (Apice).

14.MANUTENZIONE DEI SITI WEB DELL'AZIENDA SPECIALE, AZIONE SOCIAL NETWORK E DI COMUNICAZIONE PER IL CONSUMATORE

Per consentire la piena operatività e l'aggiornamento dell'offerta delle imprese e dei territori, Agro Camera ricercherà le più opportune modalità per la manutenzione dei siti tematici aggregati al CSTT, per garantirne la diffusione.

Il personale dell'Azienda Speciale sarà impegnato nell'apertura del Centro Servizi garantendo agli utenti (si tratti del consumatore come di tecnici ed addetti) le attività di fruizione dell'offerta costruita negli anni precedenti e sarà impegnato nel supporto alle azioni di base sopra descritte, ed in particolare:

- all'aggiornamento dei dati catalogo prodotti
- alla profilazione dei prodotti
- alla promozione di riunioni tematiche
- ai servizi di accoglienza ed ospitalità presso il CSTT riservati ad imprese, associazioni, pubblico generico, studenti
- alle attività di gestione del Concorso Orie del Lazio
- ai servizi per i laboratori di miglioramento (inclusa la redazione di dossier di prodotto)
- alla schedatura ed allo studio dei micro sistemi territoriali
- all'aggiornamento della banca dati innovazione

Servizi attività istituzionali

AZIONI

15. SUPPORTO TECNICO per FIERE ED EVENTI

La struttura professionale dell'Azienda Speciale offre sia in modo costante che in occasione di particolari attività, il proprio supporto tecnico alla realizzazione di progetti di promozione agroalimentare, e servizi tecnici coordinati con i soggetti interessati. Se l'orientamento normativo è infatti quello di limitare le attività promozionali in capo al sistema camerale purtuttavia la norma sottolinea l'importanza di tutte quelle attività di supporto e servizio che favoriscano la realizzazione diretta delle iniziative promozionali da parte dei soggetti deputati a farlo o delle stesse imprese.

Per l'anno 2017 si prevede la prosecuzione della collaborazione con il sistema pubblico ed in particolare con l'ARSIAL – Assessorato Agricoltura Regione Lazio per fornire supporto tecnico in occasione delle fiere e degli eventi inseriti nel calendario di programmazione regionale in Italia ed all'estero, e per le attività di qualificazione dei prodotti anche attraverso servizi alle imprese interessate. I servizi Agro Camera sono attivati su richiesta delle amministrazioni interessate.

16. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE PRODOTTI E FILIERE

Nella ormai consueta attività di collaborazione, Agro Camera ed il Laboratorio Chimico-Merceologico camerale coopereranno nel campo della valutazione dei prodotti alimentari, nel monitoraggio delle imprese partecipanti alle attività di certificazione di prodotto ed alla gestione dei marchi europei di origine.

Il personale Agro Camera assicurerà il supporto tecnico specialistico alle amministrazioni regionali interessate che potranno attivare appositi accordi di collaborazione ed al laboratorio camerale. Agro Camera garantirà anche la partecipazione ai gruppi di lavoro a supporto del sistema di certificazione, con particolare riguardo all'aggiornamento delle norme di qualità, dei piani di controllo, e delle procedure di certificazione.

Servizi per lo sviluppo delle imprese

AZIONI

17. SUPPORTO ALLA DIVERSIFICAZIONE DELL'IMPRESA AGRICOLA MULTIFUNZIONALE

Anche per il 2017 l'attività comprende l'analisi degli spazi di lavoro per le imprese e le facilitazioni all'azione delle amministrazioni (es. sportelli unici) che si apriranno grazie al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio. Agro Camera offrirà la propria opera per la divulgazione dei contenuti, il supporto alle imprese, l'orientamento delle amministrazioni e dei soggetti collettivi.

18. SVILUPPO DELLA DIDATTICA E FORMAZIONE TECNICA

Agro Camera nell'ambito del rapporto diretto con il consumatore possibile attraverso il calendario di eventi programmati presso il CSTT provvede a una azione informativa costante verso i cittadini in parallelo coerentemente con la recente attenzione alle attività connesse all'alternanza scuola lavoro, perseguirà anche di concerto con altre amministrazioni attraverso incontri tecnici indirizzati agli istituti tecnici professionali un affiancamento ai futuri addetti ai lavori del settore per favorire la conoscenza delle caratteristiche delle produzioni e dei territori anche con il coinvolgimento di produttori ed operatori. Si prevede la prosecuzione delle azioni dedicate alla didattica e alla formazione anche attraverso l'animazione del sito www.romaincampagna.it e dei siti collegati.

19. WORKSHOP TEMATICI PER PRODUZIONI AGROALIMENTARI E AGRITURISMO

Agro Camera è impegnata ad offrire alle imprese nuove soluzioni, percorsi ed opportunità per la diversificazione delle attività: il campo di azione comprende l'agriturismo, l'attività di fattoria didattica, la realizzazione della filiera corta.

Nell'ambito della propria attività di valorizzazione della multifunzionalità, Agro Camera intende anche per il nuovo anno proseguire il supporto alle imprese agrituristiche nell'approccio al mercato, attraverso la diffusione delle proposte diffuse nelle pagine dedicate del portale www.romaincampagna.it.

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività, Agro Camera in particolare provvederà a contattare le aziende per la richiesta delle proposte, fornire un supporto tecnico per la loro elaborazione, cercando anche di stimolare la collaborazione tra diverse aziende per la costruzione di pacchetti turistici, a veicolare le proposte inserite sul portale www.romaincampagna.it tramite apposite campagne su Facebook.

Queste attività avranno come target le imprese agrituristiche e multifunzionali del territorio che manifesteranno la volontà di aggregarsi in un livello collettivo di offerta di qualità.

20. AGRITOUR AREZZO

Agro Camera da diversi anni ormai è il soggetto tecnico incaricato di progettare i contenuti di AgrieTour la principale manifestazione nazionale per il settore realizzata dalla fiera di Arezzo. Nell'ambito dell'edizione 2017 Agro Camera si proporrà per progettare e coordinare tutti i contenuti tecnici dell'appuntamento, ed in particolare:

- servizi per le imprese agrituristiche
- convegni e seminari tematici
- eventi formativi
- servizi di supporto al workshop.

Il personale Agro Camera assicurerà i servizi per la mappatura delle opportunità delle imprese, la costruzione dei contenuti di offerta, la divulgazione delle proposte nei propri spazi web.

VOCI DI COSTORICAVO	VALORI COMPLESSIVI				SERVIZI PER IL MERCATO	CENTRO SERVIZI QUALITA' PRODOTTI (TIPICI e TRADIZIONALI)	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA IMPRESE	TOTALE
	PRECONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017							
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi	456.250,00	134.000,00		20.000,00	25.000,00	10.000,00	79.000,00	134.000,00	
2) Altri proventi o rimborsi	2.000,00	2.000,00					2.000,00	2.000,00	
3) Contributi da organismi comunitari									
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	290.000,00	290.000,00		30.000,00	90.000,00	170.000,00		290.000,00	
5) Contributo della Camera di Commercio	749.750,00	826.000,00		286.000,00	270.000,00	270.000,00		826.000,00	
Totale (A)	1.498.000,00	1.252.000,00		336.000,00	385.000,00	450.000,00	81.000,00	1.252.000,00	
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) Organi istituzionali	55.000,00	45.000,00		27.000,00	9.000,00	9.000,00	-	45.000,00	
a) collegio revisori e Oda		25.000,00							
b) deputazione e Isifino Borsa Merci		20.000,00							
7) Personale:	570.750,00	711.000,00		230.000,00	230.000,00	251.000,00	-	711.000,00	
a) competenze al personale		497.000,00							
b) oneri sociali		170.000,00							
c) accantonamenti al T.F.R.		39.000,00							
d) altri costi		5.000,00							
8) Funzionamento:	196.000,00	189.000,00		63.000,00	63.000,00	63.000,00	-	189.000,00	
a) prestazione servizi		159.000,00							
b) godimento di beni di terzi		5.000,00							
c) oneri diversi di gestione		25.000,00							
9) Ammortamenti e accantonamenti:	20.000,00	20.000,00		7.000,00	7.000,00	6.000,00	-	20.000,00	
a) immobilizzazioni immateriali									
b) immobilizzazioni materiali		20.000,00							
c) svalutazione crediti									
d) fondi rischi ed oneri									
Totale (B)	841.750,00	965.000,00		327.000,00	309.000,00	329.000,00	-	965.000,00	
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) Spese per progetti e iniziative	656.250,00	287.000,00		9.000,00	76.000,00	121.000,00	81.000,00	287.000,00	
Totale (C)	656.250,00	287.000,00		9.000,00	76.000,00	121.000,00	81.000,00	287.000,00	
Totale Costi (B+C)	1.498.000,00	1.252.000,00		336.000,00	385.000,00	450.000,00	81.000,00	1.252.000,00	

AGRO CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

<u>Denominazione del progetto:</u>		SERVIZI per il MERCATO						
<u>Tipologia:</u>		progetto affidato dalla C.C.I.A.A. <input type="checkbox"/>						
		progetto commerciale Agro Camera <input checked="" type="checkbox"/>						
Data inizio progetto: 01.01.2017					Data fine progetto: 31.12.2017			
DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2017	S.A.L. 30.06.2017	CONSUNTIVO 30.06.2017	S.A.L. 30.09.2017	CONSUNTIVO 30.09.2017	S.A.L. 31.12.2017	CONSUNTIVO 31.12.2017
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti	20.000							
Contributi regionali	30.000							
TOTALE RICAVI	50.000	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti								
Costo del Personale	200.000							
Consulenze e acquisto servizi	9.000							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliant								
Targhe medaglie e fotografie								
Spese per rinfreschi								
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Servizio Radiocor Il Sole 24 Ore								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Commissioni Comitato Borsa Merci								
Altri costi e spese								
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	209.000	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	30.000							
Organi Istituzionali	27.000							
Spese di funzionamento	63.000							
Ammortamenti	7.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	127.000	0	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	50.000	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	336.000	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	286.000	0	0	0	0	0	0	0

AGRO CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:	CENTRO SERVIZI per la QUALITA' dei PRODOTTI TIPICI e TRADIZIONALI								
Tipologia:				progetto affidato dalla C.C.I.A.A.	<input type="checkbox"/>				
				progetto commerciale Agro Camera	<input checked="" type="checkbox"/>				
Data inizio progetto:	01.01.2017						Data fine progetto: 31.12.2017		
DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2017	S.A.L. 30.06.2017	CONSUNTIVO 30.06.2017	S.A.L. 30.09.2017	CONSUNTIVO 30.09.2017	S.A.L. 31.12.2017	CONSUNTIVO 31.12.2017	
A) Ricavi del progetto									
Proventi diretti	25.000								
Contributi regionali	90.000								
TOTALE RICAVI	115.000	0	0	0	0	0	0	0	
B) Costi diretti									
Costo del Personale	200.000								
Consulenze e acquisto servizi	76.000								
Spese promozionali									
Spese di missione									
Spese di comunicazione									
Spese per convegni									
Cancelleria e materiale d'ufficio									
Stampati e dépliant									
Targhe medaglie e fotografie									
Spese per rinfreschi									
Spese per interpreti e traduzioni									
Affitto sale									
Spese laboratorio chimico									
Imposte e tasse									
Pubblicità radio									
Pubblicità stampa quotidiana/periodica									
Pubblicità televisiva									
Altri mezzi pubblicitari									
Servizio Radiocor Il Sole 24 Ore									
Spese di rappresentanza									
Canone locazione locali									
Spese vigilanza									
Utenze telefoniche									
Spese pulizia									
Spese impianto climatizzazione									
Energia e acqua									
Manutenzione impianti									
Commissioni Comitato Borsa Merci									
Altri costi e spese									
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	276.000	0	0	0	0	0	0	0	
C) Costi indiretti									
Costo del Personale	30.000								
Organi Istituzionali	9.000								
Spese di funzionamento	63.000								
Ammortamenti	7.000								
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	109.000	0	0	0	0	0	0	0	
Totale ricavi (A)	115.000	0	0	0	0	0	0	0	
Totale costi (B+C)	385.000	0	0	0	0	0	0	0	
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	270.000	0	0	0	0	0	0	0	

AGRO CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

<u>Denominazione del progetto:</u>	SERVIZI per ATTIVITA' ISTITUZIONALI
<u>Tipologia:</u>	progetto affidato dalla C.C.I.A.A. <input type="checkbox"/>
	progetto commerciale Agro Camera <input checked="" type="checkbox"/>
Data inizio progetto: 01.01.2017	Data fine progetto: 31.12.2017

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2017	S.A.L. 30.06.2017	CONSUNTIVO 30.06.2017	S.A.L. 30.09.2017	CONSUNTIVO 30.09.2017	S.A.L. 31.12.2017	CONSUNTIVO 31.12.2017
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti	10.000							
Contributi regionali	170.000							
TOTALE RICAVI	180.000	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti								
Costo del Personale	221.000							
Consulenze e acquisto servizi	121.000							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliant								
Targhe medaglie e fotografie								
Spese per rinfreschi								
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Servizio Radiocor Il Sole 24 Ore								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Commissioni Comitato Borsa Merci								
Altri costi e spese								
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	342.000	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	30.000							
Organi Istituzionali	9.000							
Spese di funzionamento	63.000							
Ammortamenti	6.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	108.000	0	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	180.000	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	450.000	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	270.000	0	0	0	0	0	0	0

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DI AGRO CAMERA PER L'ANNO 2017

Il Preventivo economico per l'anno 2017, strutturato come budget di Azienda, va esaminato alla luce dell'ultima versione del Regolamento di Organizzazione approvato dalla Giunta Camerale in data 21 gennaio 2014 e del Programma di attività la cui realizzazione è prevista nel 2017.

Si precisa che lo stesso è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Titolo X, relativo alle Aziende Speciali, del Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e della relativa circolare n. 3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico. Infine, la redazione del bilancio non ha potuto prescindere dalla situazione contingente di grave incertezza vissuta dal sistema camerale nel suo complesso. E' ormai definitiva infatti la riduzione del diritto annuale che le imprese sono chiamate a versare su base annua alla Camera di Commercio di appartenenza dal 2015 in base alle disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e tale riduzione trova pressocchè speculare applicazione nelle risorse affidate dalla Camera all'Azienda per la propria missione.

Nel complesso, le previsioni per il 2017 si possono così riassumere:

A)		RICAVI ORDINARI:		
	1)	Proventi da servizi	€	134.000,00
	2)	Altri proventi o rimborsi	€	2.000,00
	3)	Contributi da organismi comunitari	€	0,00
	4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	290.000,00
	5)	Contributo della Camera di Commercio	€	826.000,00
		TOTALE (A)	€	1.252.000,00
B)		COSTI DI STRUTTURA:		
	6)	Organi istituzionali	€	45.000,00
	7)	Personale	€	711.000,00
	8)	Funzionamento	€	189.000,00
	9)	Ammortamenti e accantonamenti	€	20.000,00
		TOTALE (B)	€	965.000,00
C)		COSTI ISTITUZIONALI:		
	10)	Spese per progetti e iniziative	€	287.000,00
		TOTALE (C)	€	287.000,00
		TOTALE A PAREGGIO	€	1.252.000,00

Passando all'esame delle singole voci, si evidenzia quanto segue:

RICAVI

A - RICAVI ORDINARI

Il totale complessivo del Cap. A è di € 1.252.000 così ripartito:

Cap. A.1 - Proventi da servizi

Nel capitolo figurano € 134.000,00 relativi ai diritti e rimborsi corrisposti dagli operatori della Borsa Merci a vario titolo (canone postazione di lavoro - abbonamenti annuali - biglietti giornalieri) pur in presenza di una presumibile contrazione al momento non quantificabile considerata la preannunciata variazione di sede per la chiusura dello stabile di Via capitano Bavastro che comporterà una necessaria revisione della tipologia di servizi prestati; il dato comprende anche le entrate derivanti da terzi, per attività comunque coerenti con gli obiettivi del proprio programma di attività e per le quali l'Azienda provvederà ad emettere fattura. L'importo appostato tiene conto in via prudenziale unicamente degli incarichi per i quali c'è, alla presente data, un impegno formale. Negli anni precedenti tuttavia, tale dato veniva comunque contenuto in funzione degli obiettivi affidati dalla Camera e legati prioritariamente ad una attività di supporto tecnico dell'Azienda stessa all'interno del sistema. Per l'anno in corso si prevede invece un impegno costante finalizzato all'incremento progressivo della voce, considerata l'intervenuta necessità -alla luce degli obiettivi evidenziati nel decreto legislativo adottato il 25 agosto 2016 in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Nello specifico, il provvedimento prevede un piano di razionalizzazione, in un'ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della 'governance' delle Camere di commercio che investe anche il sistema delle aziende speciali nel senso di un orientamento sempre maggiore in funzione dei principi di mercato. Ciò comporterà l'esigenza di acquisire risorse da soggetti terzi per lo svolgimento di iniziative e progetti per garantire all'Azienda una più incisiva operatività naturalmente sempre salvaguardando l'obiettivo di fondo collegato alla propria mission che è quello di essere struttura di supporto al sistema imprenditoriale del settore agroalimentare.

Cap. A.2 - Altri proventi o rimborsi

Il totale è di € 2.000,00. Tale somma si riferisce agli interessi attivi sul conto corrente bancario che derivano da una stima di massima basata sull'attuale tasso di interesse praticato che è pari a circa il 0,10% lordo annuo e da eventuali sopravvenienze attive.

Cap. A.4 - Contributi regionali o da altri enti pubblici

In questa voce di bilancio figura il contributo di Arsial, l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e Innovazione Agricoltura del Lazio, per un totale di € 290.000,00. Tale somma si riferisce alla convenzione per l'anno 2017 che l'Agenzia regionale ha inteso rinnovare proseguendo la proficua collaborazione cominciata nel 2015.

Cap. A.5 - Contributo della Camera di Commercio (€ 826.000,00)

In questo capitolo figura il finanziamento per lo svolgimento del programma di attività previsto per l'anno 2017 che, in funzione della riduzione dell'importo del diritto annuale prevista nel DL 90/2014 e a quanto sopra precisato a proposito della necessità di un maggiore orientamento dell'azione dell'Azienda verso la prestazione di servizi in favore di terzi, è stato ridotto in conformità all'orientamento assunto dall'Ente camerale, di un ulteriore 10% rispetto al dato dell'anno precedente (- € 92.000). La somma in questione aveva già subito negli ultimi due anni, una riduzione progressiva nel 2015 del 35% e poi nel 2016 del 10%.

La ripartizione programmatica tra le diverse attività sulla base di una schematizzazione per macro settori della somma in questione, è riportata nella tabella economica Allegato G.

COSTI

B - COSTI DI STRUTTURA

Il totale del Cap. B è di € 965.000,00 così dettagliato:

Cap. B.6 - Organi istituzionali

Il totale del capitolo, pari a € 45.000, si riferisce ai compensi previsti per gli organi collegiali dell'Azienda adeguati sulla base del disposto delle deliberazioni del Consiglio camerale n.3 del 25 febbraio 2013 e n.15 del 15 aprile 2016 all'inserimento dall'esercizio 2015 dei gettoni presenza, ridotti all'importo unitario di € 30,00, relativi ai componenti della Deputazione e del Comitato di listino della Borsa Merci di Roma.

Questo il dettaglio delle voci:

Presidente e Vice Presidente - € 0.

Collegio dei Revisori dei Conti - € 19.000.

Gettoni di presenza organi statutari - € 1.000.

Spese per missioni organi statutari - € 1.000.

Assicurazione organi statutari - € 4.000.

Tale polizza assicurativa è prevista per coprire eventuali responsabilità civili dei componenti dell'Organo di Amministrazione dell'Azienda stessa nonché del Direttore Generale.

Deputazione e Comitato di listino Borsa Merci - € 20.000.

Cap. B.7 - Costo del personale

Il totale del capitolo è pari a € 711.000,00, cifra che ha subito una riduzione del 10% rispetto al dato consuntivo 2015 che era di 741.000 euro (-30.000 euro) in virtù dell'accordo sottoscritto con il dirigente in organico e della riduzione della somma destinata agli incentivi del restante personale.

La stima è stata effettuata sulla base dell'attuale organico di 10 unità considerando anche gli automatismi contrattuali. Nell'articolo, oltre al costo degli stipendi, è inserita la previsione dell'incentivo legato all'andamento aziendale riconosciuto in relazione all'andamento aziendale.

L'articolazione delle voci di costo di dettaglio del capitolo in questione è la seguente: B.7/a, competenze al personale, B.7/b oneri sociali e B.7/c accantonamenti T. F. R. in via prudenziale il costo del dirigente- in aspettativa non retribuita per incarico istituzionale in via teorica fino al giugno 2018- è stato integralmente considerato per il valore di 226.229,14.

Nella voce B.7/d - Altri costi - sono inserite le spese riconducibili alla gestione del personale e nel dettaglio relative a: missioni del personale da effettuare al di fuori di quelle previste nell'ambito di specifici progetti in corso di attuazione; formazione del personale; quota parte a carico dell'Azienda per ciascun dipendente iscritto alla "Associazione tra i dipendenti della C.C.I.A.A. di Roma"; polizza per responsabilità civile a favore del quadro e polizza infortuni a favore dei dipendenti.

Cap. B.8 - Spese di funzionamento

Il totale del capitolo è pari a € 189.000,00.

Sono inserite le spese per consulenza e gestione fiscale, spese legali, paghe e contributi, sicurezza sul lavoro per € 13.000.

Acquisto buoni pasto - € 13.000.

Acquisto materiali e consumi per il funzionamento - € 10.000.

Utenze e servizi intestati Agro Camera - € 28.000. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti Agro Camera relativi alle sedi affidate per attività.

Utenze e servizi intestati Camera Commercio - € 60.000. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti relativi alle sedi affidate per attività, come pulizia, vigilanza,

riscaldamento e assicurazioni che per ragioni amministrative debbono essere intestati all'Ente Camerale in quanto calcolate in quota parte rispetto a contratti di appalto generali.

Spese postali - € 2.000.

Manutenzione ordinaria attrezzature - € 23.000. In tale articolo trovano collocazione i fondi necessari alla manutenzione hardware e software, alla manutenzione di attrezzature proprie ed anche alla manutenzione delle attrezzature date in uso dalla Camera.

Spese per inserzioni - € 2.000.

Acquisizione di servizi per elaborazione dati - € 5.000. Tale importo si riferisce all'acquisizione ed alla elaborazione dei dati di mercato necessari al funzionamento ottimale della Borsa Merci.

Godimento di beni di terzi - € 5.000. Importo destinato al leasing della fotocopiatrice aziendale e all'eventuale noleggio di attrezzature di uso specifico dell'Azienda.

Spese di rappresentanza - € 1.000.

Imposte e tasse - € 25.000. Tale valore si riferisce per la quasi totalità all'Irap.

Altri costi e spese - € 2.000.

Cap. B.9 - Ammortamenti e accantonamenti

In tale capitolo rientrano gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali per € 20.000.

Sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circ. n. 3612/C del 26/7/2007 richiamata in premessa, si segnala che i costi di struttura sono coperti per intero da entrate proprie, e che i ricavi potranno aumentare per effetto degli incarichi esterni che -ragionevolmente- l'Azienda potrebbe acquisire in corso d'anno.

In considerazione della scelta di fondo adottata dall'Azienda di strutturare un organico fortemente orientato per capacità ed esperienze alle attività di progettazione e produzione, il rapporto tra personale direttamente impegnato sui progetti (con conseguente risparmio nell'attivazione di collaborazioni esterne e contratti di servizi) e personale dedicato completamente al funzionamento interno dell'Azienda è di 8 a 2 (Amministrazione e Segreteria). Nel caso del Direttore e del Vice Direttore che sono in misura prevalente dedicati all'attività di progettazione e coordinamento progettuale, è stata considerata una percentuale del costo complessivo a carico delle spese generali di funzionamento, in rapporto al rispettivo impegno per seguire gli affari generali aziendali. Nel caso del Direttore Generale in aspettativa, il dato è figurativo in relazione al costo comunque inserito nella voce previsionale. Compiti e funzioni dello stesso sono svolti dal gennaio 2016 dal Vice Direttore con la qualifica di Direttore Generale Vicario.

La stima dei costi di struttura così intesi è indicata per il 2017 nel valore di € 300.000,00.

La suddetta stima si basa sulle seguenti voci:

- Organi Istituzionali per complessivi € 45.000,00;
- Ammortamenti pari ad € 20.000,00;
- Costo del personale, per la parte corrispondente ad attività non imputabili alla realizzazione di progetti (quali segreteria, amministrazione, procedure interne, sviluppo di nuove attività, aggiornamento e formazione interna) per un valore di € 130.000,00;
- Costi di funzionamento, calcolando in questa sezione l'Irap, le utenze fisse, le polizze assicurative per gli uffici, le consulenze legali fiscali e per paghe e contributi, e l'assistenza hardware e software per circa € 105.000,00.

C - COSTI ISTITUZIONALI

Il totale del **Cap. C.10** è di **€ 287.000,00**, e si riferisce alle spese necessarie (costi diretti esterni) alla realizzazione delle iniziative e dei progetti inseriti nel programma di attività aziendale.

Il bilancio si conclude con un totale a pareggio di € 1.252.000,00.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL PREVENTIVO ECONOMICO 2017**

Signori Consiglieri,

il preventivo economico 2017 di Agro Camera (nuova denominazione dal 1 luglio 2016 dell'Azienda Romana Mercati) risulta formalmente compilato in base a quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 ("Allegato G") ed affianca le previsioni 2017 a quelle del preconsuntivo 2016. Risulta corredato dalla relazione del Presidente con la descrizione dei singoli stanziamenti, dal quadro riepilogativo del Budget per ogni azione con contributo camerale, dalla proposta per il programma di attività. Il preventivo in esame, presenta un pareggio per un ammontare complessivo di € 1.252.000,00 con una variazione in diminuzione di € 246.000,00 rispetto al preconsuntivo 2016 di € 1.498.000,00. L'elaborato contabile si presenta articolato nelle componenti di seguito dettagliate.

RICAVI

Sono specificati ricavi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto al preconsuntivo 2016:

RICAVI	Preconsuntivo 2016	Preventivo 2017	Variazione assoluta
<i>(importi in euro)</i>			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	456.250,00	134.000,00	- 322.250,00
2) Altri proventi o rimborsi	2.000,00	2.000,00	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	290.000,00	290.000,00	-
5) Contributo della Camera di Commercio	749.750,00	826.000,00	76.250,00
Totale (A)	1.498.000,00	1.252.000,00	- 246.000,00

Il Collegio evidenzia, rispetto al preconsuntivo 2016, una sensibile riduzione dei proventi da servizi vs. terzi (per € 322.250,00) che tuttavia è giustificata dall'appostamento, in via prudenziale, come effettuato nei preventivi del periodo 2013-2016, dell'importo risultante unicamente dagli incarichi per i quali risulta un impegno formale. Giova ricordare come nel predetto triennio si sia osservato, rispetto ai dati previsionali, un trend in crescita dei proventi da servizi.

Il previsto contributo camerale 2017, è attribuito alle prime tre aree progettuali di cui all'allegato G, mentre l'area n. 4 "Servizi per lo sviluppo del sistema imprese", risulta essere finanziariamente autosufficiente. Si ricorda come, ai sensi della Circolare 26 luglio 2007 n.3612/C del Ministero dello Sviluppo Economico, il contributo camerale si configura come una erogazione finanziaria al sostegno del piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dall'Azienda, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale.

Per quanto riguarda il contributo Camerale, giova osservare come nel periodo 2014-17 si sia registrata una riduzione del 18,9 per cento in media d'anno. L'aumento rispetto al pre-consuntivo 2016, pari ad € 76.250,00 è da riferirsi all'appostamento cautelativo dell'importo relativo al costo annuale del direttore generale attualmente in aspettativa per incarico politico fino al termine del mandato (giugno 2018).

La riduzione rispetto al preventivo 2016, prima dell'assestamento, pari ad € 92.000,00 (-10%) si inserisce in una dinamica coerente con la riduzione del contributo camerale ex DL 90/2014.

In considerazione degli effetti perduranti nel tempo di tale disposizione, il Collegio segnala, nuovamente, la necessità che l'Azienda continui a perseguire una strategia volta ad aumentare i proventi da servizi vs. terzi, monitorando costantemente il contenimento dei costi.

COSTI

Sono specificati costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto al preconsuntivo 2016:

COSTI	Preconsuntivo 2016	Preventivo 2017	Variazione assoluta
<i>(importi in euro)</i>			
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	55.000,00	45.000,00	-10.000,00
7) Personale:	570.750,00	711.000,00	140.250,00
8) Funzionamento:	196.000,00	189.000,00	-7.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti:	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale (B)	841.750,00	965.000,00	123.250,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	656.250,00	287.000,00	- 369.250,00
Totale (C)	656.250,00	287.000,00	- 369.250,00
Totale Costi (B+C)	1.498.000,00	1.252.000,00	- 246.000,00

Dal lato dei costi si osserva una prevista riduzione prudenziale delle spese per progetti e iniziative, pari a € 369.250,00 (da € 656.250,00 a € 287.000,00), coerentemente con gli impegni attualmente disponibili, nonché una riduzione delle spese di funzionamento di € 7.000 e degli organi istituzionali di € 10.000,00. Al contrario, l'aumento dei costi del personale, pari a € 140.250,00 è da attribuirsi come saldo netto tra la previsione di spesa cautelativa del costo relativo al direttore generale in aspettativa per incarico politico e la riduzione del costo della voce "Personale" rispetto al consuntivo 2015 di € 30.000,00 (di cui € 15.000,00 per effetto dell'accordo dell' 11 luglio 2016 tra l'Azienda e il dirigente ed € 15.000,00 per una riduzione del valore complessivo del premio da attribuire al restante personale). Di seguito si dettagliano le voci di costo.

Voce n. 6 - Organi istituzionali

Le spese per gli Organi Istituzionali, pari a euro 45.000,00, sono in riduzione di € 10.000,00 anche per effetto della riduzione dei compensi del Collegio dei revisori, come da Deliberazione di Consiglio Camerale del 15 aprile 2016, n. 15. Rimangono inalterati i gettoni di presenza dei componenti dell'O.D.A. (€ 30,00 a seduta) e i gettoni degli organismi di Borsa Merci (Deputazione e listino – stimati in € 25.000,00).

L'Azienda non è dotata dell'Organismo di Valutazione Strategica. La valutazione delle performance aziendale è compiuta dall'O.D.A. sulla base della relazione delle attività svolte e viene trasmessa all'Organo Indipendente di Valutazione Camerale. Il Collegio dei revisori ha supplito, stante l'assenza di OIV o altro organismo con funzioni analoghe, per la redazione dell'attestazione richiesta dall'ANAC ai sensi della delibera 43/2016 del 20 gennaio 2016.

Non risultano conferiti incarichi per studi e/o consulenze a pubblici dipendenti (art. 6 c.7 DL 78/2010). Non risultano effettuate e/o stanziate spese riferite a sponsorizzazioni.

Voce n. 7 - Personale

La previsione è pari ad € 711.000,00 che comprende le retribuzioni, gli oneri sociali e assicurativi, l'accantonamento per il TFR, la quota a carico dell'Azienda per i dipendenti ed eventuali familiari che aderiscono all'Associazione di assistenza e previdenza tra i dipendenti della CCIAA di Roma, e gli incentivi e i premi di produzione.

La consistenza dell'organico, inquadrato nel CCNL aziende del terziario e servizi, non risulta cambiata rispetto all'esercizio precedente, ed è attualmente la seguente:

- 1 Dirigente (in aspettativa dal 21 gennaio 2016 fino al termine del mandato - giugno 2018);
- 1 Quadro;
- 3 dipendenti di primo livello;

- 3 dipendenti di secondo livello;
- 2 dipendenti di terzo livello;

Il Collegio richiama altresì la nota del MISE Prot. 0117490 del 26/6/2014, facente riferimento al D.L. 24/4/2014 n. 66, convertito in legge n. 89 del 23/6/2014, che evidenzia una serie di limiti in materia di trattamento economico del personale e spese, che risultano rispettati nel caso di Agro Camera.

Voci n.8 e 9 – Funzionamento e Ammortamenti/Accantonamenti

Le spese di “Funzionamento” si riducono di € 7.000 rispetto alla preconsuntivo del 2016.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento connesse al personale previste per il 2017, l’Azienda Speciale ha già tenuto conto delle previsioni del D.L n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012 ed in particolare ha determinato la riduzione del buono pasto somministrato del valore in uso ad un massimo di € 7,00.

Gli ammortamenti sono relativi a immobilizzazioni materiali, per un importo di € 20.000,00. Non si rilevano variazioni rispetto l’esercizio precedente.

Voce n.10 – Spese per progetti e iniziative

Tali spese che ammontano a € 287.000,00 comprendono i costi per la realizzazione delle attività progettuali dell’Azienda riferiti ai quattro format illustrati nel Programma di Attività 2017 cui si rimanda.

Il Collegio prende inoltre atto del rispetto dei criteri esposti nella circ. MiSE n. 3612/C del 26/7/2007 in merito alla copertura dei costi di struttura riferiti alla gestione aziendale tramite risorse proprie.

Stante quanto sopra espresso, il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione del preventivo economico di Agro Camera per l’esercizio 2017.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luciano Lavecchia

Dott. Roberto Nunzi

Dott.ssa Annarita Truppa



Camera di Commercio
Roma



ARBITRA CAMERA
Azienda Speciale

PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE DELL' O.d.A. AL PREVENTIVO ECONOMICO

SCHEMA PREVENTIVO ECONOMICO

FORMAT DI PROGETTO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO



**Camera di Commercio
Roma**



ARBITRA CAMERA
Azienda Speciale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL

PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2017

LINEA STRATEGICA PER L'ESERCIZIO 2017

E' da poco stato approvato dal Consiglio dei Ministri lo schema di decreto legislativo che dovrà riformare il sistema delle camere di commercio. Molti punti della riforma sono attualmente oggetto di analisi ed interpretazioni che probabilmente troveranno formalizzazioni nei mesi successivi. In questo scenario non è facile programmare l'attività aziendale poiché il 2017 potrà essere caratterizzato dalle necessità che l'applicazione della riforma richiederà. Inoltre la Commissione di studio, istituita presso il Ministero della giustizia per la razionalizzazione degli ADR, ha chiesto una proroga sul termine per la consegna dei propri lavori, la cui scadenza è stata fissata (con Decreto del 30 settembre 2016) al 15 gennaio 2017.

Appare, purtroppo, confermato l'ulteriore taglio al diritto che, annualmente, le imprese versano alle Camere di commercio e che, costituendo la fonte primaria delle entrate dell'Ente camerale, determina anche la grandezza del contributo erogato alle Aziende speciali. Contributo, quest'ultimo, che ha già subito un drastico ridimensionamento nel 2015 e nel 2016, oltre a quello già stabilito con la manovra di assestamento del bilancio recentemente approvata dall'Organo di amministrazione.

Date queste premesse risulta, quindi, impresa ardua elaborare un programma di attività per l'esercizio futuro.

Di contro, tuttavia, l'attività dell'istituzione è stata davvero rilevante nel 2016.

Infatti, anche se le prestazioni erogate non hanno registrato un aumento significativo, le stesse hanno generato un notevole incremento delle entrate. Ed infatti, confrontando i dati relativi ai primi 8 mesi dell'anno, i ricavi derivanti dai servizi di arbitrato e di mediazione sono aumentati di oltre il 50% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Questo, unito a quanto potrà essere stabilito circa l'eventuale applicazione alle Aziende speciali dei passaggi previsti dalla c.d. riforma del sistema camerale, costringe a un momento di grande riflessione e, conseguentemente, all'elaborazione di una linea strategica improntata ad una sempre maggiore cautela per il prossimo anno 2017.

Del resto il percorso compiuto, dalla nascita fino ad oggi, ha fatto dell'Istituzione romana uno dei centri di ADR più considerato, non solo a livello locale ma anche nazionale. La formula di questo successo è nata dalla consapevolezza di agire per lo sviluppo di una nuova cultura e, quindi, dalla volontà di improntare la propria azione alla serietà e all'efficienza.

Premesso quanto sopra, il numero esiguo delle risorse umane a disposizione, anche se considerevolmente preparate e coordinate, costituisce elemento di non poca preoccupazione, rendendo obiettivamente difficile ipotizzare e pianificare linee strategiche per l'anno 2017.

Lo spirito di prudenza e attenzione necessaria per i motivi sovra esposti comporta

necessariamente la riproposizione di programmi già in corso, finalizzati al mantenimento e al consolidamento di quanto già intrapreso nel 2015 e confermato nel 2016, sebbene in un'ottica finalizzata alla maggior e miglior semplificazione di questa attività. Ecco perché gli obiettivi sui quali si concentrerà l'azione sono stati accorpati in due grandi linee di azioni.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra e considerando in particolare le azioni già intraprese, gli obiettivi e le azioni per l'anno 2017 saranno così articolate:

OBIETTIVO I:

INCREMENTO E AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE

L'attività di Arbitra Camera è tipicamente di tipo "istituzionale". Consiste, infatti, nell'offerta dei servizi di arbitrato e mediazione con le modalità previste dalla legge e da anni si è collocata sul "mercato" di riferimento. I numeri delle procedure sono in costante crescita da quando è stato introdotto il tentativo di mediazione quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziaria in diverse importanti materie e ciò vale anche per l'esercizio in corso. La lieve flessione che si sta registrando nel numero delle domande di mediazione attivate nell'esercizio in corso è essenzialmente frutto della riduzione dei depositi effettuati da un utente di riferimento, che da anni si rivolge alla struttura soprattutto per una mera esplicitazione della condizione di procedibilità; fortunatamente allo stesso si stanno sostituendo nuovi utenti, che sono maggiormente interessati al pieno utilizzo dello strumento della mediazione. Ed infatti sta crescendo il numero delle procedure che vengono effettivamente attivate, con maggior sollievo per le relative entrate, a beneficio dell'azienda e dei mediatori. All'aumentato carico di lavoro, tuttavia, non è stato possibile contrapporre un proporzionale aumento dell'organico competente all'amministrazione delle procedure, e ciò a causa sia della rigidità del bilancio, imposta dalla c.d. spending review, sia, più di recente, del taglio al diritto annuale versato dalle imprese, che ha proporzionalmente condizionato il contributo annualmente versato dalla Camera di commercio all'Azienda Speciale. Il risultato che ci si attende è, quindi, quello di mantenere il positivo trend di crescita, mantenendo la qualità del servizio offerto. Al fine, quindi, di consolidare il raggiungimento di questo ambito risultato, occorre prevedere la specificità di poche ma importanti e strategiche azioni che possono essere così riassunte:

- 1. Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione ancora in corso, provenienti dall'esercizio 2016, e di quelli che saranno avviati nel 2017;**



2. **Promozione del servizio di mediazione on line e incentivazione dell'utilizzo della pec (posta elettronica certificata) per depositi e comunicazioni anche nel servizio di arbitrato;**
3. **Aggiornamento del servizio arbitrale nonché studio e analisi di un'eventuale offerta del servizio per via telematica nonché dell'elaborazione di una procedura di arbitrato semplificato per i consumatori;**
4. **Amministrazione dei procedimenti di mediazione e di arbitrato che potranno derivare dall'applicazione del c.d. progetto "ADR Cultura";**
5. **Attività di raccolta dei dati inerenti le procedure e trasmissione all'Osservatorio camerale e/o al Ministero della Giustizia.**

OBIETTIVO II:

FORMAZIONE E ATTIVITÀ IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI

Per il raggiungimento del primo obiettivo è indispensabile lavorare sull'affermazione della cultura degli ADR (Alternative Dispute Resolution). Nel nostro paese, infatti, questa cultura si sta sviluppando soltanto di recente e non sempre in modo corretto. Quindi il primo ed il secondo obiettivo sono complementari fra loro e ugualmente strategici.

Per la realizzazione di questo importante risultato è necessario prevedere lo svolgimento di quelle azioni che, più delle altre, hanno sviluppato sinergie e concretezze; ecco perché, anche per il 2017, si prevede lo svolgimento di quelle iniziative che da sempre Arbitra Camera di Roma realizza, sebbene in quantità modesta, ma con eccellenti risultati.

Si tratta per lo più di progetti in collaborazione con Università, enti di formazione e organizzazione imprenditoriali, dirette a far conoscere gli strumenti attraverso convegni, seminari, incontri e dimostrazioni pratiche.

Il c.d. target di riferimento per l'offerta dei servizi è piuttosto vasto; ci si occupa, infatti, delle controversie che possono avere come parti un imprenditore, un privato, un consumatore, un professionista, un socio. Di fatto tutti questi potenziali utenti si rivolgono ad un legale, ad un commercialista o ad un consulente (che può essere un ingegnere, un geometra, un architetto, un professionista in genere) prima di attivare una procedura di arbitrato o di mediazione. Invece, per far sì che le parti introducano nei loro contratti commerciali le clausole che prevedono il ricorso ad una procedura di arbitrato o di mediazione, è strategico il ruolo svolto dalle associazioni di categoria. Ecco quindi che gli stakeholders di riferimento per l'offerta dei servizi sono per lo più i

vari ordini professionali, oltre alle organizzazioni imprenditoriali o dei consumatori. E' quindi a loro e con loro che è necessario concertare e svolgere azioni promozionali culturali e formative.

Tenendo, tuttavia, in considerazione la circostanza che non si potrà contare su risorse economiche da destinare a questo tipo di progettualità, è necessario prevedere una serie di attività che possono essere realizzate direttamente dal personale dell'azienda nell'ambito dell'attività istituzionale e che consentano di ottimizzare anche la comunicazione con l'attuale utenza. Ci si riferisce, per esempio, al potenziamento della comunicazione attraverso il sito web istituzionale.

Tenuto conto, tuttavia, delle scarse risorse economiche e organiche a disposizione è necessario individuare poche ma mirate azioni che possono essere così definite:

- 1. Collaborazione con Università, istituti di ricerca ed enti di formazione per realizzare iniziative e progetti a favore della diffusione della cultura delle A.D.R., che preveda anche intese e convenzioni;**
- 2. Collaborazione con Unioncamere per il mantenimento di un'azione uniforme sul territorio nazionale;**
- 3. Realizzazione di convegni, seminari, incontri, presentazioni anche presso terzi, per diffondere la cultura degli ADR in collaborazione con ordini professionali, organizzazioni imprenditoriali, associazioni dei consumatori e o grandi aziende;**
- 4. Mantenimento e implementazione dei gruppi di studio dei mediatori;**
- 5. Aggiornamento del sito istituzionale per facilitare l'accesso ai servizi di mediazione e di arbitrato;**
- 6. Gestione del progetto 'go to mediation', ricerca di collaborazioni internazionali, promozione del servizio per le controversie internazionali.**

Nota esplicativa

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016, che tiene conto delle considerazioni esposte, oltre che della necessità di proseguire il programma di attività iniziate negli esercizi precedenti, è stato predisposto nel rispetto del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X - *Le Aziende Speciali* (articoli 65-73).

Il prospetto è stato elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali).

RICAVI

A) RICAVI ORDINARI

1 Proventi da servizi

1.1 – Proventi per servizi di arbitrato

Tale voce comprende le entrate che si prevede possano derivare dall'amministrazione dei procedimenti arbitrali riguardanti il regolamento ordinario e quello semplificato. Stante la difficoltà di prevedere l'entità di tali proventi, determinati sia dal numero dei procedimenti depositati che, soprattutto, dal loro valore economico, l'importo è stato definito prendendo come riferimento i trend osservati negli ultimi esercizi, e comprende sia i procedimenti arbitrali iniziati nel 2016 e che si concluderanno nel 2017, che quelli che verranno depositati nel corso del prossimo esercizio. Ribadendo il carattere di grande aleatorietà di questo tipo di proventi, determinati essenzialmente da fattori di tipo esogeno e quindi fuori dalla possibilità di essere controllati e/o previsti se non con un estremo margine di variabilità, si stima che l'Azienda potrà percepire, per l'attività istituzionale di amministrazione dei procedimenti arbitrali, ricavi pari ad **€ 60.000** (invariata rispetto alla previsione effettuata per il precedente esercizio 2016).

1.2 – Proventi per servizi di mediazione

Il settore della mediazione civile e commerciale, regolato dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 (pubblicato nella G.U. n.53 del 5 marzo 2010), è ricorrentemente investito da cambiamenti, a volte anche sostanziali, riguardanti non solo le norme ma anche le tariffe. Dopo che il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (decreto "del fare", convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98) ha ripristinato il procedimento di mediazione quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale nelle materie elencate dall'articolo 5, comma 1 del d.lgs. 28/2010, è intervenuto il decreto 4 agosto 2014, n. 139 del Ministero della Giustizia, pubblicato in G.U. il 23.09.2014, che, fra l'altro, ha aumentato ad € 80,00 le spese di avvio che le parti devono versare per le liti di valore superiore ad 250.000. Dopodiché è sopravvenuta la sentenza del TAR Lazio n. 1351/2015 del 23.01.2015, che impediva di richiedere alle parti le spese di avvio. Sentenza però sospesa dall'ordinanza del 22 aprile 2015 del Consiglio di Stato.

Tutto questo rende, ovviamente, non facile effettuare previsioni sul flusso di entrate che potranno derivare dalla gestione delle domande depositate.

In via approssimativa si può stimare che i proventi derivanti dalla gestione del servizio di mediazione potrebbero attestarsi, a fine esercizio 2017, su un importo pari ad **€ 95.000** (ammontare invariato rispetto alla previsione effettuata per il precedente esercizio 2016).

2 | Altri proventi o rimborsi

2.1 – Interessi attivi bancari

Tale voce, stimata in **€ 1.000** è rimasta invariata rispetto a quanto previsto per l'esercizio precedente, presumendosi una dinamica dei tassi di interesse sui depositi non difforme da quella di recente verificata sui mercati e che conferma rendimenti molto bassi. Rappresenta i proventi derivanti dagli interessi bancari che si prevede possano maturare sul conto corrente bancario in essere presso il servizio di Tesoreria attualmente affidato alla Banca di Credito Cooperativo di Roma.

2.3 – Rimborso spese da clienti

Per quanto concerne le entrate che potrebbero derivare dal rimborso di anticipazioni di spese varie per conto di terzi (ad esempio spese vive nella gestione dei procedimenti di mediazione (spese postali), bolli su istanze, servizio di registrazione delle udienze, spese di trasporto, ecc.) è stata confermata l'apposita posta di entrata, stimata in **€ 500** (diminuita rispetto alla previsione di € 2.000 effettuata per il precedente esercizio 2016).

3 | Contributi da organismi comunitari

3.1 – Contributi dalla U.E.

In linea con quanto suggerito in passato dalla Camera di Commercio, nel corso dell'esercizio 2017 si verificherà la possibilità ottenere finanziamenti comunitari dai Fondi strutturali o da sovvenzioni su progetti.



6 Contributo della Camera di commercio

6 – Contributo C.C.I.A.A. per programmi di attività aziendale

Il contributo per programmi di attività aziendale per l'anno 2017, considerando quanto disposto dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, che all'Art. 28 prevede la progressiva riduzione del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio a partire dal 2015, è stato diminuito, di concerto con la stessa Camera di Commercio, ad **€ 481.000** (con esclusione del *contributo in conto impianti*, destinato all'acquisto di immobilizzazioni materiali o immateriali da effettuarsi nel 2017, per il quale è stato predisposto apposito **Piano degli Investimenti**, per complessivi **€ 5.000**, come di seguito descritto in dettaglio).

DINAMICA CONTRIBUTO C.C.I.A.A. 2013-2017				
ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
850.000	850.000	595.000	535.000	481.000

Tale voce, necessaria a finanziare sia i programmi di attività aziendale che parte dei costi generali, è così suddivisa:

6.1 iniziativa "Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione"	€ 353.260
6.2 progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti"	€ 127.740
TOTALE	€ 481.000

Si fa presente che sull'intero contributo erogato dalla Camera di Commercio viene applicata una ritenuta d'acconto pari al 4%, come peraltro precisato dalla nota della stessa C.C.I.A.A. di Roma del 15/06/2006 (prot. 0235573), con cui si comunicava che il *Comitato di esperti* riunito per valutare l'impatto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 37 del 23/03/2005 sulla gestione delle Aziende Speciali concludeva che l'attività esercitata dalla Camera Arbitrale poteva essere considerata "esclusivamente commerciale", e quindi il contributo erogato dalla Camera di Commercio avrebbe dovuto essere assoggettato interamente a ritenuta del 4% (vedasi anche il parere dell'Agenzia delle Entrate prot. 2006/99680 del 3 luglio 2006 riguardante la "Rilevanza reddituale dei contributi", in risposta all'interpello n. 954-161/2006 del Ministero delle Attività Produttive).

Si ricorda infine che, come negli esercizi trascorsi, ed in accordo con le indicazioni emanate dalla C.C.I.A.A. di Roma, le attività legate alla comunicazione sono state trasferite ad un'altra Azienda Speciale, *Asset-Camera*, la quale include nel suo budget le spese che dovrà sostenere, per l'esercizio 2017, per conto della Camera Arbitrale.

COSTI

B) COSTI DI STRUTTURA

7 Organi istituzionali

Le previsioni riguardanti i compensi da erogare ai componenti degli Organi Statutari sono effettuate sulla base di quanto disposto dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 15 del 15 aprile 2015, la quale conferma le indicazioni già previste sia dalla circolare 74006 del Ministero dell'Economia del 1° ottobre 2012, in applicazione dell'art. 1 del D.P.R. 363/2001, che dalla nota 1066 del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 gennaio 2013. Si ribadisce il carattere onorifico delle cariche istituzionali, escluse quelle di controllo, alle quali non può essere riconosciuto alcun emolumento, e la conseguente fissazione di un rimborso forfettario delle spese non documentabili nella misura massima di € 30,00.

Le indennità di funzione e i gettoni di presenza risultano pertanto essere:

Organo di Amministrazione

- | | |
|---|------------------|
| ➤ Presidente Organo di Amministrazione (indennità) (art. 7.1) | € 0,00 annui |
| ➤ Vicepresidente Organo di Amministrazione (indennità) (art. 7.1) | € 0,00 annui |
| ➤ Presidente, Vicepresid. e Componenti O.d.A. (rimborso spese forfettario) (art. 7.4) | € 30,00 a seduta |

Collegio dei Revisori dei Conti

- Presidente del Collegio dei Revisori (indennità annuale) (art. 7.2) **€ 7.000,00** annui
- Componenti effettivi del Collegio dei Revisori (indennità annuale) (art. 7.2) **€ 5.000,00** annui

Si ricorda che il Consiglio della Camera di Commercio di Roma, in data 12/05/2008 (deliberazione n. 3), ha stabilito di non corrispondere alcuna indennità di funzione ai componenti supplenti del Collegio dei Revisori.

Consiglio Arbitrale

Il Consiglio camerale, con delibera n. 30 del 26 settembre 2016, ha determinato l'onorificità della carica di Presidente del Consiglio Arbitrale (art. 7.3) (il cui compenso precedentemente era fissato in € 10.946), mentre l'importo dei Gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio Arbitrale (art. 7.5) è stato equiparato a quello previsto per l'Organo di Amministrazione e, quindi, pari ad **€ 30,00** a seduta (in precedenza l'importo era di € 146,00 a seduta).

Si precisa che tutti i compensi compresi nei punti da 7.1 a 7.5 sono da intendersi come omnnicomprensivi e al lordo delle ritenute di legge ed al netto del contenimento di cui al D.L. 78/2010.

Indennità di missione, viaggi e locomozioni

La presente voce riguarda le indennità di locomozione e le missioni, compresi i rimborsi chilometrici o le spese per partecipare, ad esempio, a conferenze o incontri bilaterali organizzati ad hoc, ecc., cui i membri degli organi statutari, ed in special modo il Presidente dell'Organo di Amministrazione, potranno partecipare in rappresentanza della Camera Arbitrale. In ordine alla riduzione che ha investito tutte le voci di costo, anche questa ha subito un drastico ridimensionamento, anche se appare opportuno continuare a prevedere una somma, seppur minima, che ammonta ad **€ 500** (art. 7.6) (rispetto agli € 1.700 previsti per l'esercizio 2016).

Contributi previdenziali Organi istituzionali

Si tratta della voce di costo riguardante l'onere, a carico dell'Azienda, relativo ai contributi previdenziali dovuti sui compensi erogati ai soggetti che si configurano come "collaboratori" e per i quali, quindi, viene emessa busta paga. La somma stanziata è pari a **€ 1.500** (art. 7.7) al pari di quanto previsto per il 2016 .

8 Personale

Il costo del personale dipendente è stato previsto facendo riferimento alla consistenza dell'organico che si ritiene sarà in essere nel corso dell'esercizio 2017 e che sarà la seguente:

- ❖ n. 1 dirigente
- ❖ n. 1 impiegato a tempo indeterminato, I° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 2 impiegati a tempo indeterminato, II° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 1 impiegato a tempo indeterminato, III° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 1 impiegato a tempo indeterminato, IV° livello del C.C.N.L. Commercio.

Visti i limiti imposti dalla normativa e dalle restrizioni di bilancio, si è deciso di eliminare, dall'organico previsto nel precedente esercizio, la figura di n. 1 impiegato a tempo determinato da inquadrare al III° livello del C.C.N.L. Commercio, la cui assunzione era stata autorizzata, con delibera n. 215 del 24.07.2012, dalla Giunta Camerale.

All'importo stimato per il costo del personale, pari ad **€ 265.000** (*art. 8.1*) (diminuito, rispetto agli € 290.000 previsti per il 2016), comprendente stipendi e straordinari, si aggiunge, come già per i precedenti esercizi, una quota d'incentivi e premi di produzione destinati al personale, dell'importo stimato di **€ 37.800** (*art. 8.5*), anch'esso diminuito rispetto a quanto stanziato nel preventivo per l'esercizio 2016 (€ 48.000).

Il costo stimato relativo agli oneri sociali ed assicurativi (*art. 8.2*), comprensivo anche delle quote a carico dell'Azienda da versare sui fondi dirigenti, è di **€ 99.500** (rispetto agli € 103.000 del 2016).

Si prevede poi un accantonamento al fondo Trattamento di Fine Rapporto (*art. 8.3*), per il 2017, pari ad **€ 22.000**.

8.4 – Associazione assistenza e previdenza dipendenti (quota a carico Azienda)

Tale voce, stimata in **€ 2.650**, immutata rispetto al precedente esercizio, comprende la parte del costo, a carico dell'azienda, della quota annua per i dipendenti e dei loro eventuali familiari che aderiscono all'Associazione di Assistenza e Previdenza tra i dipendenti della C.C.I.A.A. di Roma, di cui possono far parte anche i dipendenti delle Aziende Speciali.

9 Funzionamento

I costi di funzionamento previsti per l'esercizio 2017, che ammontano in tutto ad **€ 126.050**, risultano diminuiti (- 7,45%) rispetto al 2016, quando la previsione - al netto della voce di costo 9.a.3 (Onorari dei mediatori), spostata fra i Costi Istituzionali - era stata di € 136.204.

9.a PRESTAZIONE SERVIZI

9.a.1 - Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale

Per gli adempimenti di natura amministrativa e fiscale, è previsto, per il 2017, un importo pari ad **€ 8.550** (rispetto agli € 9.900 previsti per il 2016).

9.a.2 - Spese per consulenza del lavoro

Per la consulenza e assistenza in materia giuslavoristica e contrattuale si prevede un costo annuo di circa **€ 2.000**, invariato rispetto allo scorso esercizio.

9.a.4 - Spese per assistenza legale

Data la natura dell'attività dell'Azienda, si ritiene opportuno mantenere tale voce in bilancio, per un importo pari ad **€ 1.000**, (invariato rispetto all'esercizio precedente), in considerazione dell'eventuale affidamento a legali del recupero di crediti verso clienti.

9.a.7 – Spese di assicurazione

La spesa prevista per rinnovare la polizza a copertura delle responsabilità derivanti dalla gestione dell'attività di mediazione (obbligatoria, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 180/2010), un'eventuale polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, la polizza infortuni per dirigenti e la quota parte delle polizze assicurative (R.C.T./O e sui locali e le attrezzature) stipulate direttamente dalla Camera di Commercio di Roma, è pari ad **€ 8.000** (importo invariato rispetto a quanto previsto per l'esercizio 2016).

9.a.13 - Manutenzione attrezzature proprie

L'importo, stimato in **€ 8.550** - aumentato rispetto a quanto stanziato (€ 7.604) per il precedente esercizio, in linea con le esigenze riscontrate nei precedenti esercizi - riguarda la manutenzione ordinaria delle attrezzature proprie dell'Azienda, da effettuarsi, preferibilmente, attraverso contratti di assistenza tecnica.

9.a.18 - Spese di rappresentanza

Tale spesa, stimata in € 500 (ed invariata rispetto all'anno precedente) riguarda i costi che l'Azienda potrebbe sostenere per colazioni di lavoro, incontri con delegazioni di altre camere arbitrali, con associazioni di categoria, ecc., mirati sempre alla promozione e divulgazione dei servizi offerti dall'Azienda.

9.a.19 - Spese per acquisto software (durata < 1 anno)

Il costo previsto per il 2017 è stato stimato in € 1.500 (rispetto agli € 1.000 del 2016). Riguarda l'acquisto di software (ad esempio: antivirus) che esaurisce la sua utilità nell'arco dell'esercizio.

9.a.20 - Assistenza adempimenti governance (sicurezza sul lavoro, privacy, trasparenza e anticorruzione)

La spesa, preventivata in € 3.700, riguarda: a) i costi relativi all'assistenza sugli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul luogo di lavoro che l'Azienda, al pari degli anni precedenti, ritiene di affidare ad una struttura esterna sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici che quelli sanitari (previsione 2016: € 1.500); b) i costi relativi all'attuazione delle norme fissate dal codice in materia di protezione dei dati personali (privacy) di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. L'adeguamento delle attrezzature e delle procedure è stato realizzato nei precedenti esercizi mentre per quanto riguarda tutti i rimanenti adempimenti, vista la complessità e la delicatezza della materia, si ritiene preferibile continuare ad affidare gli stessi a strutture esterne competenti (previsione 2016: € 1.000); c) i costi relativi alla fornitura, da parte di strutture esterne, dei servizi di supporto alla redazione sia del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) che del Programma Triennale Trasparenza e Integrità (P.T.T.I.), previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione). Tale spesa era assente nel bilancio previsionale 2016.

9.a.23 - Gestione e manutenzione posta elettronica

Il costo previsto per il 2017 è stato stimato in € 750 (rispetto agli € 500 preventivati per il 2016) e riguarda la fornitura delle caselle di posta elettronica sia sul vecchio sul dominio "cameraarbitralediroma.it" che sul nuovo "arbitracamera.it", nonché il servizio di mantenimento e gestione di entrambi i domini. A ciò si aggiunge la fornitura delle caselle di Posta elettronica certificata "cameraarbitralediroma@legalmail.it" e "arbitracamera@legalmail.it".

9.a.24 - Gestione informatica del servizio di mediazione

Tale voce riguarda la gestione informatica delle procedure di mediazione amministrative dall'Azienda e la contestuale creazione del relativo data base, che consente di consultare in maniera veloce tali dati anche a fini statistici. Il costo del servizio comprende una quota fissa (canone annuo) ed una variabile, legata al numero delle domande inserite.

La previsione di spesa si attesta in **€ 2.000**, come per l'esercizio precedente; il software, denominato ConciliaCamera, è fornito da InfoCamere-Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni.

9.a.26 - Gestione e manutenzione sito Internet

La spesa prevista per la gestione e la manutenzione tecnica del sito internet di Arbitra Camera "www.arbitracamera.it", affidata ad INNOVA Camera, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, ammonta ad **€ 2.000** (aumentata, rispetto agli € 1.000 stanziati per il 2016). Il servizio offerto comprende: manutenzione ordinaria, assistenza tecnica, aggiornamenti software di base e personalizzati, helpdesk tecnico, assistenza operativa, servizio di hosting e l'elaborazione del file XML per la pubblicazione ex Legge 190/2012 art. 1, comma 32.

9.a.27 - Spese per prestazioni di servizi vari

Tale voce riguarda la spesa prevista per la prestazione di servizi necessari allo svolgimento dell'attività ma non prevedibili, a preventivo, nella loro natura (ad esempio spese di facchinaggio o relative all'erogazione di servizi al momento non immaginabili).

Il costo totale previsto per quest'articolo ammonta ad **€ 3.000** (rispetto agli € 2.000 preventivati per il 2016).

9.a.30 - Buoni pasto

Per la corresponsione di buoni pasto al personale dipendente è prevista apposita posta di bilancio stimata in **€ 10.000**, come per l'esercizio precedente.

L'importo è calcolato sulla base di quanto deliberato dalla Giunta Camerale (delibera n. 341 del 03/12/2012), che ha ritenuto di estendere anche alle Aziende Speciali l'applicazione del disposto normativo di cui all'art. 7, comma 5, del d.L. 95/2012 convertito con L. 135 del 7 agosto 2012, che prevede che il valore del buono pasto sia pari ad € 7,00.

Per il calcolo del costo da preventivare si è conteggiata una presenza, per ciascun dipendente previsto nell'organico (n. 6 unità), di 22 giornate per 11 mesi, salvo conguaglio.

9.a.31 – Missioni personale dipendente

Proseguendo l'attività legata allo sviluppo della presenza e dell'impegno di Arbitra Camera nel settore nazionale ed internazionale, che potrebbe richiedere la partecipazione alle varie iniziative organizzate, è sembrato corretto lasciare invariato l'importo da destinare alle missioni del personale dell'Azienda, che sarà pari ad € 1.500, come per il 2016.

9.a.32 – Spese per la formazione del personale

Tale voce, stimata in € 1.500, riguarda le spese che l'Azienda prevede di sostenere per la formazione del personale dipendente per l'anno 2017, ed anch'essa resta della stessa entità rispetto all'esercizio precedente.

9.b ONERI DIVERSI DI GESTIONE

9.b.2 – Cancelleria - materiali – attrezzature d'ufficio

Tale voce, stimata in € 3.500, riguarda le spese che l'Azienda verrebbe a sostenere per l'approvvigionamento di materiale di cancelleria e attrezzature di ufficio ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

9.b.3 – Stampati e deplianti

Tale posta, stimata in € 4.000, è stata raddoppiata rispetto a quanto stanziato per l'anno precedente, essendo prevista la ristampa delle brochure e dei regolamenti di arbitrato e mediazione con la nuova denominazione aziendale.

9.b.4 – Imposte e tasse

Tale posta, stimata come per il 2016 in € 20.000, riguarda le uscite che l'Azienda dovrà sostenere essenzialmente per il pagamento di imposte e tasse quali l'IRES (Imposta Redditi Società) e l'IRAP (Imposta Redditi Attività Produttive).

9.b.5 – Spese per l'emeroteca/abbonamenti

Tale voce, stimata come in € 3.000 (leggermente aumentata rispetto agli € 2.500 previsti per il precedente esercizio, copre i costi relativi all'acquisto di libri e pubblicazioni necessari all'aggiornamento della biblioteca dedicata alle A.D.R., quelli degli abbonamenti a periodici e

quotidiani funzionali alle attività dell'Azienda nonché quelli relativi all'aggiornamento delle banche dati giuridiche on line.

Le spese di seguito elencate riguardano i costi che la Camera di Commercio di Roma verrebbe a sostenere per conto dell'Azienda - e quindi da rifondere - per il funzionamento degli uffici, nell'esercizio 2017. Si è proceduto alla stima delle stesse prendendo come riferimento i costi sostenuti, a consuntivo, nel precedente esercizio e si evidenzia come gli stessi non siano controllabili essendo determinati da contratti stipulati, con i fornitori dei servizi, dalla Camera di Commercio:

ARTICOLO	TITOLO	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
9.a.8	Consumo acqua	1.000	1.000
9.a.9	Consumo energia elettrica	6.000	6.000
9.a.10	Riscaldamento	2.000	2.000
9.a.11	Pulizia locali	9.500	9.500
9.a.22	Servizio di vigilanza	6.500	9.500

Si ritiene non necessitano di particolari descrizioni specifiche le altre poste del capitolo di bilancio in esame, di alcune delle quali si propone il raffronto con l'esercizio precedente:

ART.	TITOLO	ANNO 2016	ANNO 2017
9.a.5	Spese telefoniche	4.000	5.000
9.a.6	Spese postali e valori bollati	3.500	3.000
9.a.12	Trasporti e spedizioni	1.500	1.500
9.a.21	Oneri bancari e commissioni pagamento POS	600	600
9.a.34	Vidimazione libri contabili	100	100
9.b.7	Altri costi e spese di gestione	2.000	2.500

L'aumento delle spese telefoniche è derivato dalla necessità di attivare due nuove linee in sostituzione di quelle preesistenti, camerale, che l'Ente ha deciso di dismettere.

La diminuzione delle spese postali, invece, è derivato dal sempre maggior ricorso alla posta elettronica.



10 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Si presume che i costi per ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di competenza dell'esercizio 2017 potranno diminuire leggermente rispetto alle analoghe quote che si sono registrate a consuntivo per l'esercizio 2016; pertanto verrà stanziato, a copertura di tali costi, un importo complessivo pari ad € 1.000 (a fronte degli € 1.500 per il precedente esercizio).

* * *

Si evidenzia infine che, con riferimento al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), che recita "Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", il Ministero dello Sviluppo Economico ha diffuso la già citata Circolare interpretativa n. 3612/C del 26 luglio 2007 secondo la quale (pag. 31) il disposto di tale comma "deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo: occorre cioè che l'azienda dia, anno dopo anno, la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei "costi di struttura" e dà una definizione di questa grandezza (i costi di struttura): "...si ritiene opportuno evidenziare che **gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda.** Si ritiene pertanto, che nella costruzione dello schema di preventivo economico, i "costi di struttura" siano evidenziati nel loro ammontare totale e siano poi imputati alle singole aree di attività nel quadro di destinazione programmatica delle risorse. Alla luce di tale interpretazione nei "costi istituzionali" devono essere imputati i costi diretti sostenuti per la realizzazione del programma. Al fine di ottemperare al disposto del comma 2 dell'articolo 65 del regolamento e quindi definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata."

Pertanto, in ottemperanza alla Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico ed al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei costi e dei ricavi che mette in evidenza e raffronta le entrate proprie con i "costi di struttura" così come definiti dalla Circolare:



RICAVI		COSTI	
RISORSE PROPRIE	156.500	COSTI DI STRUTTURA INDIRECTI	161.675
CONTRIBUTO CCIAA IN CONTO ESERCIZIO	481.000	COSTI DI STRUTTURA DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI NATURA ISTITUZIONALE	415.325
		COSTI ISTITUZIONALI	60.500
TOTALE A PAREGGIO	637.500		637.500

Per l'esercizio 2017 la quota di copertura dei costi strutturali indiretti con le risorse proprie risulta così essere dell'96,80% (rispetto al 88,99% dell'esercizio precedente).

Il dettaglio dei costi di struttura indiretti, trasferiti all'interno delle iniziative e dei progetti contenuti nel "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" del prospetto del Preventivo economico 2017, perché da sostenere per realizzare questi progetti ed iniziative, è il seguente:

VOCI DI COSTO	PREVENTIVO 2017	COSTI DI STRUTTURA INDIRECTI (non imputabili a Iniziativa o Progetti)
ORGANI ISTITUZIONALI		23.000
7.1) Presidente e Vice Presidente dell'O.d.A.	0	
7.2) Collegio dei Revisori dei Conti	18.000	
7.3) Presidente del Consiglio Arbitrale	0	
7.5) Gettoni di presenza alle riunioni dell'O.d.A.	1.500	
7.6) Gettoni di presenza alle riunioni del Cons. Arbitrale	1.500	
7.7) Indennità di Missione, Viaggi e Locomozioni	500	
7.8) Contributi previdenziali Organi istituzionali	1.500	
PERSONALE		106.737
8.1) Stipendi e straordinari	66.250	
8.2) Oneri sociali e assicurativi	24.874	
8.3) Accantonamento TFR	5.500	
8.4) Associazione previdenza e assistenza dipendenti	663	
8.5) Incentivi e premi di produzione	9.450	
FUNZIONAMENTO		30.938
9.a Prestazione servizi		
9.a.1) Spese per assistenza amministrativa fiscale	2.138	
9.a.2) Spese per consulenza del lavoro	500	
9.a.3) Onorari dei mediatori	0	
9.a.4) Spese per assistenza legale	250	
9.a.5) Spese telefoniche	1.250	
9.a.6) Spese postali e valori bollati	750	
9.a.7) Spese di assicurazione	2.000	
9.a.8) Spese consumo acqua	250	
9.a.9) Spese consumo energia elettrica	1.500	
9.a.10) Spese per riscaldamento	500	
9.a.11) Spese per pulizia locali	2.374	
9.a.12) Trasporti e spedizioni	375	
9.a.13) Manutenzione attrezzature proprie	2.138	



9.a.14) Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	0
9.a.15) Spese per inserzioni su quotidiani e periodici	0
9.a.16) Spese per realizzazione e stampa (o contributi	0
9.a.17) Spese pubblicitarie	0
9.a.18) Spese di rappresentanza	125
9.a.19) Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	375
9.a.20) Assist. adempim. trasparenza e anticorruzione	300
9.a.21) Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	150
9.a.22) Costi per servizio di vigilanza	2.375
9.a.23) Assistenza adempimenti ex D.Lgs. 81/2008	375
9.a.24) Assistenza adempimenti D.L. 196/2003 (privacy)	250
9.a.25) Gestione e manutenzione posta elettronica	188
9.a.26) Gestione informatica servizio di mediazione	0
9.a.27) Spese accessorie servizi di mediazione e arb.	0
9.a.28) Gestione e manutenzione sito internet	500
9.a.29) Spese per prestazioni di servizi vari	750
9.a.30) Beni di costo inf. a € 516,46	0
9.a.31) Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0
9.a.32) Buoni pasto	2.500
9.a.33) Missioni personale dipendente	375
9.a.34) Spese per la formazione del personale	375
9.a.35) Direttore Generale	0
9.a.36) Vidimazione registri e libri contabili	25
9.b Oneri diversi di gestione	
9.b.1) Indennità di missione a terzi/rimborso spese	0
9.b.2) Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	875
9.b.3) Stampati e deplianti	1.000
9.b.4) Imposte e tasse	5.000
9.b.5) Spese per l'emeroteca/abbonamenti	750
9.b.6) Quote associative (ISDACI)	0
9.b.7) Altri costi e spese di gestione	625
9.b.8) Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0
9.b.9) Plusvalenze e sopravvenienze passive	0
AMMORTAMENTI	1.000
TOTALE COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI	161.675

C) COSTI ISTITUZIONALI

11 Spese per progetti e iniziative

Di seguito verrà data indicazione dei **costi diretti** relativi alle iniziative ed ai progetti previsti per l'esercizio 2017. L'entità delle risorse destinate alla realizzazione di alcune di esse risente fortemente della ridotta disponibilità delle stesse provocata da quanto disposto dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, che ha previsto la progressiva riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese alle Camere di Commercio a partire dal 2015.

Per l'iniziativa “**Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione**” (11.1), coincidente con il compito istituzionale di Arbitra Camera, gli unici costi diretti previsti sono quelli relativi agli **Onorari dei mediatori**. Tale posta riguarda la previsione di spesa relativa agli onorari da corrispondere ai mediatori nell’ambito dei procedimenti che verranno gestiti nel 2017. Il costo previsto è stato aumentato, rispetto al 2016, da € 40.000 ad **€ 47.500**, considerando che, attualmente, ai mediatori viene corrisposta circa la metà di quanto si incassa dagli incontri di mediazione. Si evidenzia come tale importo potrebbe subire variazioni significative.

Per il progetto “**Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti**” (11.2), già descritto nella parte iniziale della Relazione (Linea Strategica), e che in sintesi si articola nelle seguenti attività:

11.2.1 - Collaborazione con Università, istituti di ricerca ed enti di formazione per realizzare iniziative e progetti a favore della diffusione della cultura delle A.D.R., che preveda anche intese e convenzioni;

11.2.2 - Collaborazione con Unioncamere per il mantenimento di un’azione uniforme sul territorio nazionale;

11.2.3 - Realizzazione di convegni, seminari, incontri, presentazioni anche presso terzi, per diffondere la cultura degli ADR in collaborazione con ordini professionali, organizzazioni imprenditoriali, associazioni dei consumatori e o grandi aziende;

11.2.4 - Mantenimento e implementazione dei gruppi di studio dei mediatori;

11.2.5 - Aggiornamento del sito istituzionale per facilitare l’accesso ai servizi di mediazione e di arbitrato;

11.2.6 - Gestione del progetto ‘go to mediation’, ricerca di collaborazioni internazionali, promozione del servizio per le controversie internazionali.

è stato previsto un costo complessivo di **€ 13.000**.

Per la realizzazione di taluni aspetti o fasi del progetto, qualora se ne ravvisi la necessità, potrebbero essere utilizzati stagisti.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto riguarda la previsione di acquisto di immobilizzazioni materiali o immateriali da effettuarsi nel 2017, la Camera di Commercio di Roma ha richiesto all'Azienda di predisporre il Piano degli Investimenti, dato che la fonte di finanziamento degli stessi è legata ad una contribuzione esclusivamente camerale.

Le voci di investimento previste sono:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2017	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 1.000
- software	€ 700
- licenze d'uso	€ 300
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 4.000
- computer	€ 2.500
- altre attrezzature informatiche	€ 500
- attrezzature non informatiche	€ 500
- arredi	€ 500
TOTALE GENERALE INVESTIMENTI	€ 5.000
FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA DEL PIANO	
- Contributo in conto impianti CCIAA di Roma	€ 5.000

§§§

In conclusione, il preventivo economico per l'anno 2017 evidenzia costi per un totale di € 637.500 così ripartiti: organi istituzionali € 23.000; personale € 426.950; funzionamento € 126.050; ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni € 1.000 e spese per progetti e iniziative € 60.500. Il totale a pareggio, per € 637.500, è coperto da ricavi, di pari entità, che si prevede siano costituiti da: proventi da servizi per € 155.000; altri proventi o rimborsi per € 1.500; contributo della Camera di Commercio di Roma per programmi di attività aziendale € 481.000.

Il Presidente

Avv. Mauro VAGLIO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE		
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2016	PREVENTIVO ANNO 2017	INCREMENTO E AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE	FORMAZIONE E ATTIVITA' IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	143.271	155.000	155.000	0	155.000
1.1) per servizi di arbitrato	72.000	60.000	60.000	0	60.000
1.2) per servizi di mediazione	71.271	95.000	95.000	0	95.000
1.3) per svolgimento corsi di formazione/seminari	0	0	0	0	0
1.4) per svolgimento progetti di ricerca assegnati da CCIAA	0	0	0	0	0
2) Altri proventi o rimborsi	450	1.500	1.500	0	1.500
2.1) Interessi attivi bancari	400	1.000	1.000	0	1.000
2.2) Interessi attivi da clienti	0	0	0	0	0
2.3) Rimborso spese da clienti	50	500	500	0	500
2.4) Arrotondamenti attivi	0	0	0	0	0
2.5) Rimborso quote polizza RC Patrimoniale	0	0	0	0	0
2.6) Plusvalenze e sopravvenienze attive	0	0	0	0	0
2.7) Plusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	0	0
3.1) Contributi dalla U.E.	0	0	0	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0	0	0
4.1) Contributi dalla Regione	0	0	0	0	0
4.2) Contributi dallo Stato	0	0	0	0	0
4.3) Contributi di altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0
5) Altri contributi	0	0	0	0	0
5.1) Contributi di imprese all'attività dell'Azienda	0	0	0	0	0
6) Contributo della Camera di commercio	502.525	481.000	353.260	127.740	481.000
6.1) iniziativa "Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione"	397.800	353.260	353.260	0	353.260
6.2) Progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti"	36.675	127.740	0	127.740	127.740
6.3) Progetto "Collaborazione con gli stakeholder di riferimento: ordini professionali e organizzazioni imprenditoriali"	65.850	0	0	0	0
6.4) Progetto "Promozione dei servizi di arbitrato e mediazione anche nel panorama internazionale"	2.200	0	0	0	0
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	646.246	637.500	509.760	127.740	637.500
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI	646.246	637.500	509.760	127.740	637.500

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2016	PREVENTIVO ANNO 2017	INCREMENTO E AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE	FORMAZIONE E ATTIVITA' IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI	TOTALE	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	36.246	23.000	18.400	4.600		23.000
7.1) Presidente e Vice Presidente dell' O.d.A.	0	0	0	0	0	0
7.2) Collegio dei Revisori dei Conti	18.000	18.000	14.400	3.600		18.000
7.3) Presidente del Consiglio Arbitrale	10.946	0	0	0		0
7.4) Gettoni di presenza alle riunioni dell' O.d.A.	1.500	1.500	1.200	300		1.500
7.5) Gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio Arbitrale	5.000	1.500	1.200	300		1.500
7.6) Indennità di Missione, Viaggi e Locomozioni	0	500	400	100		500
7.7) Contributi previdenziali Organi istituzionali	800	1.500	1.200	300		1.500
8) Personale	437.150	426.950	341.560	85.390		426.950
8.1) Stipendi e straordinari	275.000	265.000	212.000	53.000		265.000
8.2) Oneri sociali e assicurativi	99.000	99.500	79.600	19.900		99.500
8.3) Accantonamento TFR	22.700	22.000	17.600	4.400		22.000
8.4) Associazione previdenza e assistenza dipendenti	2.650	2.650	2.120	530		2.650
8.5) Incentivi e premi di produzione	37.800	37.800	30.240	7.560		37.800
9) Funzionamento	162.100	126.050	101.300	24.750		126.050
9.a Prestazione servizi						
9.a.1) Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale	8.550	8.550	6.840	1.710		8.550
9.a.2) Spese per consulenza del lavoro	1.800	2.000	1.600	400		2.000
9.a.3) Onorari dei mediatori (nel 2017 sono stati inseriti fra i Costi Istituzionali)	38.000	0	0	0		0
9.a.4) Spese per assistenza legale	0	1.000	800	200		1.000
9.a.5) Spese telefoniche	4.500	5.000	4.000	1.000		5.000
9.a.6) Spese postali e valori bollati	2.500	3.000	2.400	600		3.000
9.a.7) Spese di assicurazione	6.000	8.000	6.400	1.600		8.000
9.a.8) Spese consumo acqua	800	1.000	800	200		1.000
9.a.9) Spese consumo energia elettrica	5.500	6.000	4.800	1.200		6.000
9.a.10) Spese per riscaldamento	1.800	2.000	1.600	400		2.000
9.a.11) Spese per pulizia locali	9.500	9.500	7.600	1.900		9.500
9.a.12) Trasporti e spedizioni	1.500	1.500	1.200	300		1.500
9.a.13) Manutenzione attrezzature proprie	8.000	8.550	6.840	1.710		8.550
9.a.14) Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	0	0	0	0		0
9.a.15) Spese per inserzioni su quotidiani e periodici	0	0	0	0		0
9.a.16) Spese per realizzazione e stampa (o contributi stampa) pubblicazioni	0	0	0	0		0
9.a.17) Spese pubblicitarie	0	0	0	0		0
9.a.18) Spese di rappresentanza	200	500	400	100		500
9.a.19) Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	900	1.500	1.200	300		1.500
9.a.20) Assistenza adempimenti governance (sicurezza sul lavoro, privacy, trasparenza e anticorruzione)	3.500	3.700	2.960	740		3.700
9.a.21) Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	550	600	480	120		600
9.a.22) Costi per servizio di vigilanza	9.500	9.500	7.600	1.900		9.500
9.a.23) Gestione e manutenzione posta elettronica	500	750	600	150		750
9.a.24) Gestione informatica servizio di mediazione	2.000	2.000	2.000	0		2.000
9.a.25) Spese accessorie servizi di mediazione e arbitrato	100	300	300	0		300
9.a.26) Gestione e manutenzione sito internet	1.800	2.000	1.600	400		2.000
9.a.27) Spese per prestazioni di servizi vari	2.000	3.000	2.400	600		3.000
9.a.28) Beni di costo inf. a € 516,46	0	0	0	0		0
9.a.29) Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0	0	0	0		0
9.a.30) Buoni pasto	9.800	10.000	8.000	2.000		10.000
9.a.31) Missioni personale dipendente	1.000	1.500	1.200	300		1.500

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2016	PREVENTIVO ANNO 2017	INCREMENTO E AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE	FORMAZIONE E ATTIVITA' IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI	TOTALE	TOTALE
9.a.32) Spese per la formazione del personale	1.000	1.500	1.200	300	1.500	1.500
9.a.33) Direttore Generale	0	0	0	0	0	0
9.a.34) Vidimazione registri e libri contabili	0	100	80	20	100	100
9.b Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0	0
9.b.1) Indennità di missione a terzi/rimborso spese viaggio (ISDACI, ISPRAMED, ecc.)	3.500	3.500	2.800	700	3.500	3.500
9.b.2) Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	7.100	4.000	3.200	800	4.000	4.000
9.b.3) Stampati e depliant	20.000	20.000	16.000	4.000	20.000	20.000
9.b.4) Imposte e tasse	3.000	3.000	2.400	600	3.000	3.000
9.b.5) Spese per l'emeroteca/abbonamenti	5.200	0	0	0	0	0
9.b.6) Quote associative (ISDACI)	2.000	2.500	2.000	500	2.500	2.500
9.b.7) Altri costi e spese di gestione	0	0	0	0	0	0
9.b.8) Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0	0	0	0	0	0
9.b.9) Plusvalenze e Sopravvenienze passive	0	0	0	0	0	0
10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	250	1.000	1.000	0	1.000	1.000
10.1) Ammortamento immobilizzazioni materiali	200	750	750	0	750	750
10.2) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	50	250	250	0	250	250
10.3) Svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
10.4) Accantonamenti per rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
10.5) Accantonamento imposte	0	0	0	0	0	0
10.6) Accantonamento per responsabilità civile	0	0	0	0	0	0
10.7) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	635.746	577.000	462.260	114.740	577.000	577.000
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per progetti e iniziative	10.500	60.500	47.500	13.000	60.500	60.500
11.1) Iniziativa "Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione" (onorari dei mediatori)	0	47.500	47.500	0	47.500	47.500
11.2) Progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti"	5.000	13.000	0	13.000	13.000	13.000
11.3) Progetto "Collaborazione con gli stakeholder di riferimento: ordini professionali e organizzazioni"	2.500	0	0	0	0	0
11.4) Progetto "Promozione dei servizi di arbitrato e mediazione anche nel panorama internazionale"	3.000	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	10.500	60.500	47.500	13.000	60.500	60.500
TOTALE GENERALE DEI COSTI	646.246	637.500	509.760	127.740	637.500	637.500

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2017
AZIENDA SPECIALE ARBITRA CAMERA

VOCI DI INVESTIMENTO	Preventivo 2017
-----------------------------	------------------------

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- SOFTWARE	€	700,00
- LICENZE D'USO	€	300,00
- DIRITTI D'AUTORE		
- ALTRE		
- ...		

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	1.000,00
--	----------	-----------------

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- IMPIANTI		
- COMPUTER	€	2.500,00
- ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE	€	500,00
- ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	€	500,00
- ARREDI	€	500,00
- MOBILI		
- ALTRE		
- ...		

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	4.000,00
--	----------	-----------------

TOTALE GENERALE INVESTIMENTI	€	5.000,00
-------------------------------------	----------	-----------------

FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA DEL PIANO:

Contributo in conto impianti CCIAA di Roma	€	5.000,00
--	---	----------

AZIENDA SPECIALE Arbitra Camera

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto: **Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione**

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto: 01/01/2017

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2017	S.A.L. 30.06.2017	CONSUNTIVO 30.06.2017	S.A.L. 30.09.2017	CONSUNTIVO 30.09.2017	S.A.L. 31.12.2017	CONSUNTIVO 31.12.2017
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti	156.500							
Finanziamenti di altri organismi	0							
TOTALE RICAVI	156.500	0						
B) Costi diretti								
Costo del Personale	256.170							
Assistenza amministrativa fiscale aziendale	5.558							
Consulenza del lavoro	1.300							
Spese per assistenza legale	650							
Spese telefoniche	3.250							
Spese postali e valori bollati	1.950							
Spese di assicurazione	5.200							
Spese consumo acqua	650							
Spese consumo energia elettrica	3.900							
Spese per riscaldamento	1.300							
Spese per pulizia locali	6.175							
Trasporti e spedizioni	975							
Manutenzione attrezzature proprie	5.556							
Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	0							
Spese per inserzioni su quotidiani e periodici	0							
Spese per realizzazione e stampa (o contributi stampa) pubblicità	0							
Spese pubblicitarie	0							
Spese di rappresentanza	325							
Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	975							
Assistenza adempimenti governance (sicurezza sul lavoro, salute e sicurezza)	2.405							
Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	390							
Costi per servizio di vigilanza	6.175							
Gestione e manutenzione posta elettronica	488							
Gestione informatica servizio di mediazione	2.000							
Spese accessorie servizi di mediazione e arbitrato	300							
Gestione e manutenzione sito internet	1.300							
Spese per prestazioni di servizi vari	1.950							
Beni di costo inf. a € 516,46	0							
Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0							
Buoni pasto	6.500							
Missioni personale dipendente	975							
Spese per la formazione del personale	975							
Direttore Generale	0							
Vidimazione registri e libri contabili	65							
Indennità di missione a terzi/rimborso spese viaggio (ISDACS)	0							
Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	2.275							
Stampati e depliant	2.600							
Imposte e tasse	13.000							
Spese per l'emeroteca/abbonamenti	1.950							
Quote associative (ISDACI)	0							
Altri costi e spese di gestione	1.625							
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0							
Plusvalenze e Sopravvenienze passive	0							
Ammortamenti	0							
Iniziativa "Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione" (onorari dei mediatori)	47.500							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	386.407	0						
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	85.390							
Organi istituzionali	18.400							
Spese di funzionamento	18.563							
Ammortamenti	1.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	123.353	0						
Totale ricavi (A)	156.500	0						
Totale costi (B+C)	509.760	0						
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	353.260	0						

AZIENDA SPECIALE Arbitra Camera

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto: **Formazione e attività in partnership per la cultura ADR e la conoscenza dei servizi offerti**

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto: 01/01/2017

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2017	S.A.L. 30.06.2017	CONSUNTIVO 30.06.2017	S.A.L. 30.09.2017	CONSUNTIVO 30.09.2017	S.A.L. 31.12.2017	CONSUNTIVO 31.12.2017
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti	0							
Finanziamenti di altri organismi	0							
TOTALE RICAVI	0	0						
B) Costi diretti								
Costo del Personale	64.042							
Assistenza amministrativa fiscale aziendale	855							
Consulenza del lavoro	200							
Onorari dei mediatori	0							
Spese per assistenza legale	100							
Spese telefoniche	500							
Spese postali e valori bollati	300							
Spese di assicurazione	800							
Spese consumo acqua	100							
Spese consumo energia elettrica	600							
Spese per riscaldamento	200							
Spese per pulizia locali	950							
Trasporti e spedizioni	150							
Manutenzione attrezzature proprie	855							
Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	0							
Spese per inserzioni su quotidiani e periodici	0							
Spese per realizzazione e stampa (o contributi stampa) pubblici	0							
Spese pubblicitarie	0							
Spese di rappresentanza	50							
Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	150							
Assistenza adempimenti governance (sicurezza sul lavoro, privacy)	370							
Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	60							
Costi per servizio di vigilanza	950							
Gestione e manutenzione posta elettronica	75							
Gestione informatica servizio di mediazione	0							
Spese accessorie servizi di mediazione e arbitrato	0							
Gestione e manutenzione sito internet	200							
Spese per prestazioni di servizi vari	300							
Beni di costo inf. a € 516,46	0							
Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0							
Buoni pasto	1.000							
Missioni personale dipendente	150							
Spese per la formazione del personale	150							
Direttore Generale	0							
Vidimazione registri e libri contabili	10							
Indennità di missione a terzi/rimborso spese viaggio (ISDACI)	0							
Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	350							
Stampati e depliant	400							
Imposte e tasse	2.000							
Spese per l'emeroteca/abbonamenti	300							
Quote associative (ISDACI)	0							
Altri costi e spese di gestione	250							
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0							
Plusvalenze e Sopravvenienze passive	0							
Ammortamenti	0							
Progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura de	13.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	89.417	0						
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	21.348							
Organi istituzionali	4.600							
Spese di funzionamento	12.375							
Ammortamenti	0							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	38.323	0						
Totale ricavi (A)	0	0						
Totale costi (B+C)	127.740	0						
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	127.740	0						

Verbale n. 4/2016

L'anno 2016 il giorno 26 (ventisei) del mese di ottobre alle ore 10.30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico sito in Roma, in Via Sallustiana n. 53, si è riunito, per procedere alla stesura della relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017, il Collegio dei Revisori dei Conti di ARBITRA CAMERA - AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI ROMA, nelle persone dei sottoscritti revisori effettivi:

- Giuseppe Capuano, in qualità di Presidente;
- Paola De Carli, in qualità di componente;
- Tiziana Malatesta, in qualità di componente.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL PREVENTIVO ECONOMICO 2016

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016 è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.P.R. del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X (*articoli 65-73*) che disciplina la normativa relativa alle Aziende Speciali, ed è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini di legge. Il prospetto, elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali), presenta, in sintesi, le seguenti risultanze con il raffronto rispetto alla previsione del consuntivo dell'esercizio precedente:

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2016	PREVENTIVO ANNO 2016	PREVENTIVO ANNO 2017	Variaz. % rispetto al preventivo 2016
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	143.271	155.000	155.000	0,00%
2) Altri proventi o rimborsi	450	3.000	1.500	- 50,00%
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	0,00%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0	0,00%
5) Altri contributi	0	0	0	0,00%
6) Contributo della Camera di commercio	502.525	535.000	481.000	- 10,09%
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	646.246	693.000	637.500	- 8,01%
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI	646.246	693.000	637.500	- 8,01%

B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	36.246	39.146	23.000	- 41,25%
8) Personale	437.150	465.650	426.950	- 8,31%
9) Funzionamento	162.100	136.204	126.050	- 7,45%
10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutaz.	250	1.500	1.000	- 33,33%
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	635.746	642.500	577.000	- 10,19%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	10.500	50.500	60.500	19,80%
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	10.500	50.500	60.500	19,80%
TOTALE GENERALE DEI COSTI	646.246	693.000	637.500	- 8,01%

I proventi e gli oneri dell'anno in chiusura e quelli previsti per l'anno 2017 sono stati riportati nello schema di bilancio alla luce dei progetti e delle iniziative perseguite e da perseguire dall'Azienda Speciale negli esercizi di riferimento, coerenti con le linee programmatiche fissate dalla Camera di Commercio di Roma. Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio dei Revisori ha ottenuto le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio 2017 il **programma di attività** che Arbitra Camera intende svolgere per il conseguimento del fine istituzionale si articola essenzialmente su due principali linee di azione:

a) Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione:

b) Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti

Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda.

Tra i **RICAVI ORDINARI** dell'Azienda figurano:

1) Proventi da servizi, così suddivisi:

1.1 - Proventi per servizi di arbitrato riguardano i ricavi che si prevede possano derivare dall'amministrazione dei procedimenti arbitrali riguardanti il regolamento ordinario e quello semplificato. Preso atto della rappresentata difficoltà di prevedere l'entità di tali proventi, determinati sia dal numero dei procedimenti depositati che, soprattutto, dal loro valore economico, e preso altresì atto della ribadita aleatorietà di questo tipo di proventi, determinati essenzialmente da fattori di tipo esogeno e quindi fuori dalla possibilità di essere controllati e/o

previsti se non con un estremo margine di variabilità, si concorda con la stima che l'Azienda potrà percepire, per l'attività istituzionale di amministrazione dei procedimenti arbitrali, ricavi pari ad € 60.000.

1.2 - Proventi per servizi di mediazione. I ricavi risultano stimati in € 95.000, pari a quanto previsto per il precedente esercizio 2016, tenuto conto di quanto espresso nella Relazione illustrativa al preventivo economico 2017.

2) Altri proventi, fra cui:

2.1 - Interessi attivi bancari, che riguardano gli introiti che si prevede possano derivare dagli interessi maturati sul conto corrente bancario in essere presso il servizio di Tesoreria, affidato alla Banca di Credito Cooperativo di Roma. L'importo è stimato in € 1.000.

2.3 - Rimborso spese da clienti, che riguardano le entrate che potrebbero derivare dal rimborso di anticipazioni di spese varie sostenute in nome e per conto di terzi (ad esempio spese vive nella gestione dei procedimenti di mediazione (spese postali), bolli su istanze, servizio di registrazione delle udienze, spese di trasporto, ecc.) e che sono state stimate in € 500, posta diminuita rispetto alla previsione di € 2.000 effettuata per il precedente esercizio, tenuto conto che nel preconsuntivo 2016 tale voce è pari a € 50.

6 - Contributo della Camera di Commercio di Roma per programmi di attività aziendale

Il contributo per programmi di attività aziendale per l'anno 2017 è stato ridotto, di concerto con la stessa Camera di Commercio, ad € 481.000 (con esclusione del contributo in conto impianti, destinato all'acquisto di immobilizzazioni materiali o immateriali da effettuarsi nel 2017, per il quale è stato predisposto apposito Piano degli Investimenti, per complessivi € 5.000), ossia diminuito del 10,09 % rispetto all'anno precedente. Analizzando, altresì, l'andamento storico del contributo, si evidenzia una diminuzione del 43% nel periodo 2013-2017.

Tale voce, necessaria a finanziare le iniziative ed i programmi di attività aziendale, risulta essere così suddivisa:

6.1 iniziativa "Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione"	€ 353.260
6.2 progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti"	€ 127.740
TOTALE	€ 481.000

Si evidenzia che il contributo camerale indicato nel bilancio di previsione 2017 non è supportato da apposita delibera camerale che ne stabilisca la certezza dell'importo; si invita, pertanto, l'Azienda nei primi mesi del prossimo esercizio a verificare l'esatta corrispondenza dei valori attribuiti alla suddetta voce di bilancio al fine, eventualmente, di apportare le conseguenti variazioni di bilancio.

COSTI DI STRUTTURA

7) Organi istituzionali, per complessivi **€ 23.000**, in diminuzione rispetto alla previsione relativa al 2016 pari a € 39.146 (-41,25%).

Tale decremento è dovuto prevalentemente a quanto stabilito dal Consiglio camerale nella riunione del 26 settembre 2016, il quale ha deliberato l'onorificità della carica di Presidente del Consiglio Arbitrale (il cui compenso precedentemente era fissato in € 10.946), e equiparato l'importo dei gettoni di presenza alle riunioni del consiglio Arbitrale a quello previsto per l'Organo di Amministrazione e quindi pari ad € 30,00 a seduta (in precedenza l'importo era di € 143,00 a seduta).

Inoltre, per effetto di quanto disposto dalla Deliberazione n. 15 del 15 aprile 2016 del Consiglio Camerale, sono stati ridotti i compensi dei componenti del Collegio dei revisori dei conti (pari ad un totale di € 2.440).

8) Personale, per complessivi **€ 426.950**, che comprende le retribuzioni, gli oneri sociali e assicurativi, l'accantonamento per il T.F.R., la quota a carico dell'Azienda per i dipendenti ed eventuali familiari che aderiscono all'Associazione di Assistenza e Previdenza tra i dipendenti della C.C.I.A.A. di Roma e gli incentivi ed i premi di produzione. Tale voce risulta diminuita rispetto al preconsuntivo 2016, per effetto di quanto stabilito dall'Organo di Amministrazione nella seduta del 18 luglio 2016.

La consistenza dell'organico, invariata rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

- n. 1 dirigente
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, I° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 2 impiegati a tempo indeterminato, II° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, III° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, IV° livello del C.C.N.L. Commercio

9) Funzionamento, per un totale previsto pari ad € 126.050, risultano diminuiti (- 7,45%) rispetto al 2016, quando la previsione – al netto della voce di costo relativa agli onorari pagati ai mediatori, spostata fra i *Costi istituzionali* - era stata di € 136.204.

All'interno della predetta tipologia di costo le variazioni più significative riguardano l'eliminazione del compenso da corrispondere al Direttore generale (importo stimato nel 2016 a € 15.000) nonché l'eliminazione della quota relativa alla partecipazione all'ISDACI (importo stimato nel 2016 a € 5.200).

Per le voci relative all'utilizzo dei locali della Camera di commercio di Roma (es. vigilanza, pulizia locali, manutenzione, energia elettrica, riscaldamento), il Collegio evidenzia che sono ripartite direttamente dalla Camera di commercio in relazione alle dimensioni dei locali assegnati ad Arbitra Camera.

10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, stimati per un importo complessivo pari ad € 1.000.

Tra i **COSTI ISTITUZIONALI** dell'Azienda figurano le:

11) Spese per progetti e iniziative, che ammontano ad € 60.500, e comprendono le spese per le iniziative ed i progetti:

11.1 - "Incremento e amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione", iniziativa per la quale, essendo la stessa coincidente con il compito istituzionale dell'Azienda, gli unici costi diretti sono quelli relativi agli onorari da pagare ai mediatori chiamati a gestire i procedimenti impostati dalla Camera Arbitrale, per € 47.500.

11.2 - "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti" che prevede costi diretti per € 13.000.

L'Azienda segue le disposizioni programmatiche di cui al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) e con la Circolare interpretativa n. 3612/C del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico, ove si raccomanda che: *"Al fine di individuare costi di struttura da confrontare con le risorse proprie si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda"*.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo che mette in evidenza e raffronta le entrate proprie con i “costi di struttura”:

RICA VI		COSTI	
Risorse proprie	156.500	Costi di struttura indiretti	161.675

Per l'esercizio 2017, quindi, la quota di copertura dei costi strutturali indiretti con le risorse proprie risulterà essere del 96,80% (rispetto all'88,99% dell'esercizio precedente).

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione predisposta e trasmessa, esprime **parere favorevole** all'approvazione del Preventivo Economico per l'anno 2017, invitando l'Organo di Amministrazione ad un costante monitoraggio delle previste voci di costo/ricavo al fine del perseguimento di una politica di equilibrio di bilancio volta anche alla riduzione e razionalizzazione della spesa.

Il Collegio chiude i lavori alle ore 12.30.

IL COLLEGIO:

CAPUANO Giuseppe

DE CARLI Paola

MALATESTA Tiziana



Camera di Commercio
Roma



FORMA CAMERA
Azienda Speciale

FORMA CAMERA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA PER LA
FORMAZIONE IMPRENDITORIALE

Preventivo economico 2017

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI

(Ai sensi dell'art.67, comma 1 DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse						
	Previsione consuntivo al 31/12/ 2016	Preventivo anno 2017	Progetti Istituzionali	Progetti da organismi comunitari	Progetti regionali o da altri enti pubblici	Progetto FORM. I. Imprese Formazione per l'internazionalizzazione delle imprese	Progetto PRO LAB EU Progettazione Laboratorio Europa	Progetto FOR.MA Formazione manageriale e cultura d'impresa	Progetto XCORSI PER L'INNOVAZIONE
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi	300.413	308.542	308.542						
2) Altri proventi o rimborsi	150	200	25	25	25	25		-	25
3) Contributi da organismi comunitari	265.330	281.315		281.315					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	148.151	190.410			190.410				
5) Altri contributi									
6) Contributo della Camera di commercio	765.000	688.000				130.000	128.000	150.000	150.000
Totale (A)	1.479.044	1.468.467	308.567	281.340	190.435	130.025	128.025	150.025	150.025
B) COSTI DI STRUTTURA									
7) Organi istituzionali	18.944	17.960	2.245	2.245	2.245	2.245	2.245	2.245	2.245
8) Personale	526.496	526.496	147.963	133.217	88.976	34.919	27.624	32.848	32.848
9) Funzionamento	205.000	200.000	43.386	42.250	29.543	10.402	16.931	20.133	20.133
10) Ammortamenti e accantonamenti	15.000	18.000	2.250	2.250	2.250	2.250	2.250	2.250	2.250
Totale (B)	765.440	762.456	195.844	179.962	123.015	49.816	49.050	57.476	57.476
C) COSTI ISTITUZIONALI									
11) Spese per progetti e iniziative	713.604	706.011	112.723	101.378	67.420	80.209	78.975	92.549	92.549

Progetto S.U.I. - Imprese - Università	Totale	
	308.542	
25	200	
	281.315	
	190.410	
130.000	688.000	
130.025	1.468.467	
2.245	17.960	
28.100	526.496	
17.222	200.000	
2.250	18.000	
49.817	762.456	
80.208	706.011	

***BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2017***

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ATTIVITÀ FORMA CAMERA
2017**

Il Programma di attività di Forma Camera per l'anno 2017 prevede la realizzazione di iniziative formative rivolte a imprenditori, manager, occupati, inoccupati e giovani, con l'obiettivo generale di contribuire al sostegno e allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la diffusione della "cultura d'impresa", il trasferimento e l'innalzamento delle competenze professionali e manageriali, il sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane.

La programmazione 2017 ha l'obiettivo di realizzare iniziative incentrate su alcuni temi nodali per lo sviluppo dell'economia locale e soddisfare le richieste che vengono dal mercato del lavoro che richiede competenze sempre più professionali, capacità e attitudini specifiche.

Il Programma in particolare prevede la realizzazione di una pluralità di interventi volti a trasferire metodi e strumenti operativi che consentano la nascita e lo sviluppo di nuove imprese e il sostegno di quelle esistenti attraverso varie azioni di supporto alle PMI nel loro processo di internazionalizzazione. Sono previste altresì azioni di formazione all'autoimprenditorialità per sostenere l'avvio di start up, di formazione manageriale, di diffusione della cultura d'impresa, di orientamento lavorativo dei giovani usciti dal sistema scolastico o universitario ed inoccupati in stretto raccordo con il sistema imprenditoriale, di gestione dei tirocini extra curricolari nell'ambito del programma regionale di Garanzia Giovani, per favorire l'incontro tra impresa ed università.

Forma Camera, inoltre, essendo dotata di tutti gli accreditamenti richiesti per la progettazione e la gestione dei progetti finanziati dalla UE e dalla Regione Lazio, ha previsto, anche per il 2017, un'ampia attività di progettazione di attività finanziate e gestione di iniziative già affidate dalla Regione Lazio e dalla UE, in raccordo con il sistema della rappresentanza ed in partenariato con enti ed istituzioni locali, europee e transnazionali.

In particolare le iniziative di Forma Camera per l'anno 2017 saranno suddivise in quattro aree di attività:

1. **PROVENTI DA SERVIZI**, nell'ambito di tale area distinguiamo la **formazione abilitante** relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali (Corsi per Agenti di affari in Mediazione - Corsi Per Agenti e Rappresentanti -

Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande - Corsi per Responsabile Tecnico per le Imprese Iscritte all'Albo Nazionale Gestori ambientali) e la **formazione a catalogo** relativa a corsi e seminari volti all'aggiornamento di imprenditori e manager e ad iniziative a supporto del sistema imprenditoriale su temi di particolare rilevanza.

2. **CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI:** nell'ambito di tale area verranno realizzati i progetti affidati dalla Unione Europea e monitorata sia l'approvazione dei progetti presentati nell'annualità precedente che l'emanazione di nuovi bandi.
3. **CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI:** nell'ambito di tale area verranno realizzate le attività finanziate da Regione Lazio o Altri Enti pubblici, in particolare sarà incrementato il rapporto con l'ente regionale anche attraverso la risposta ai Bandi che verranno emanati nell'ambito del POR 2014-2020
4. **CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO:** nell'ambito di tale area verranno realizzati Progetti con il contributo del sistema associativo anche attraverso i rappresentanti del Comitato Scientifico e sulla base degli indirizzi strategici istituzionali. Le iniziative concepite per questa linea di attività supporteranno il sistema imprenditoriale locale e saranno capaci di sviluppare le competenze imprenditoriali e sostenere l'avvio e la gestione d'impresa, puntando sui temi di maggiore rilevanza per l'economia locale quali l'internazionalizzazione, l'accesso al credito, il management, la legalità, l'innovazione con particolare riguardo al tema dell'avvicinamento delle imprese alla ricerca ed al sistema universitario.

Nel dettaglio, Forma Camera, per l'anno 2017, intende realizzare le seguenti attività:

1. PROVENTI DA SERVIZI - ATTIVITÀ A RIMESSA DIRETTA:

1.1. FORMAZIONE ABILITANTE

Forma Camera è Ente autorizzato dalla Regione Lazio, ai sensi della Legge regionale 23/92, a svolgere corsi di formazione professionale (Determinazione della Regione Lazio G01078 del 10 febbraio 2015), autorizzazione indispensabile per l'erogazione dei Corsi privati non finanziati: Agenti Immobiliari – Agenti e Rappresentanti – Corso per il commercio settore merceologico alimentare (Ex REC).

Si prevede che nel corso dell'anno verranno realizzati i seguenti corsi e attività formative

1.1.1. Corsi per Agenti Immobiliari – Corsi per Agenti di Affari in Mediazione (sezione agenti immobiliari e agenti muniti di mandato a titolo oneroso)

Corsi rivolti a tutti coloro che vogliono iscriversi all'esame camerale per agenti di affari in mediazione e a coloro che vogliono innalzare la propria qualificazione e preparazione professionale in tale ambito.

Destinatari

Aspiranti mediatori in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore di secondo grado (art.2 L.39 del 1989) oppure di Diploma di qualifica rilasciato da un Istituto Professionale al termine di un triennio di studi.

Gli stranieri devono dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana orale e scritta attraverso un test di ingresso (sia scritto che orale).

1.1.2. Corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio

Corsi abilitanti per Agenti e Rappresentanti di Commercio istituito ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 1992 e della Legge n. 204 del 1985.

Destinatari

Aspiranti Agenti e rappresentanti in possesso della maggiore età ovvero dell'adempimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione.

Gli stranieri devono dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana orale e scritta attraverso un test di ingresso (sia scritto che orale).

1.1.3 Corsi per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, per le attività di somministrazione di alimenti e bevande corsi per il commercio relativi al settore merceologico alimentare

Corsi istituito ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 1992 e del D. Lgs. n. 114 del 1998 art. 5, comma 5, lettera a) per le attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della Legge n. 287 del 1991.

Destinatari

Aspiranti Imprenditori Commerciali in possesso della maggiore età ovvero dell'adempimento del diritto/dovere all'istruzione ed alla formazione. Gli stranieri devono dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana orale e scritta attraverso un test di ingresso (scritto e orale).

1.1.4. Corsi per l'acquisizione di competenze come Responsabile Tecnico delle Imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, istituiti ai sensi del Decreto n. 406/98 del Ministero dell'Ambiente e successive modifiche e della Legge Regionale n. 23/92.

Corsi per l'acquisizione di competenze come Responsabile Tecnico delle Imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, istituiti ai sensi del Decreto n. 406/98 del Ministero dell'Ambiente e successive modifiche e della Legge Regionale n. 23/92. I corsi sono organizzati in un modulo base, obbligatorio per tutte le categorie di iscrizione, ed i moduli di specializzazione per le diverse categorie di iscrizione.

Destinatari

Coloro che intendono iscriversi come Responsabile Tecnico delle Imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

1.2 FORMAZIONE A CATALOGO

Si prevede che nel corso dell'anno, a seguito di un'attenta analisi dei fabbisogni formativi dei diversi settori produttivi e della domanda di formazione proposta, anche attraverso il sistema della rappresentanza, verranno realizzati seminari e corsi incentrati su tematiche specifiche, tra cui, a titolo di esempio:

- Corsi per la gestione dell'HACCP – Hazard Analysis and Critical Control Point
- Corsi di formazione sugli adempimenti ambientali e per l'attuazione del regolamento per la gestione telematica delle istanze e delle comunicazioni relative all'iscrizione delle imprese All'albo nazionale gestori ambientali

- Ciclo di seminari di approfondimento su tematiche specifiche nell'ambito dell'attività di agente immobiliare
- Corso " Receptionist d'Albergo"
- Corso di Alta Formazione in Management Alberghiero
- Corso di Formazione per Progettisti ed Imprenditori della Gioielleria
- Corsi per il rilascio ed il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012
- Corso "Gli strumenti per aprire un'attività nel settore alimentare ed avere successo"
- Corso per tecnici per il controllo funzionale delle attrezzature irroratrici, ai sensi del punto A.3.8 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

2. CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI

Forma Camera è ente registrato al Participant Portal del Programma Horizon 2020 e al portale di EACEA -Education, Audiovisual and Culture Executive Agency ed i programmi su cui verterà l'attività progettuale sono: Erasmus +, Creative Europe e Europe for Citizens. - Interreg Europe, ENI, MED.

In tale area si intendono realizzare i seguenti progetti comunitari:

- **2.1 Progetto: 3D UP SKILLING TOURISM AND CATERING SECTOR** (Erasmus Plus - 2016 - KA 2 Strategic partnerships, Azione chiave 2 - Partenariati strategici). Progetto per sviluppare/elevare le competenze di lavoratori specializzati nel settore turistico (ad es. addetti al front office) e catering attraverso un programma formativo a livello europeo 3 e 4 del quadro di riferimento EQF.
- **2.2 Progetto MENTORA** - Active ageing: source and resource of knowledge and practice in mentoring (Erasmus Plus - 2016 - KA 2 Strategic partnerships, Azione chiave 2 - Partenariati strategici). Progetto per promuovere la permanenza nell'ambito lavorativo dei senior che si approssimano all'età pensionabile attraverso il trasferimento di competenze agli junior nelle imprese alimentari artigiane con l'ausilio di prodotti formativi innovativi, sulla base degli standard ECVET europei.

- **2.3 Progetto THINK BLUE** (Programma EMFF - European Maritime and Fisheries Fund - call: Blue Careers in Europe).
Progetto formativo per incentivare la scelta delle professioni marittime rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori e del primo anno dell'università ed in particolare alle donne.
- **2.4 Progetto REACTIVATE** (DG Employment, Preparatory action: Reactivate - Intra-EU job mobility scheme for unemployed over 35 - call VP/2016/011)
Progetto per promuovere schemi di mobilità intra-europea per la ricollocazione degli over 35.
- **2.5 Progetto ITALIA-TUNISIA. L'ARTIGIANATO TRA CULTURA E IMPRESA** progetto relativo al Bando Scambi Giovanili - (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale)
Il Progetto prevede la realizzazione di scambi culturali e formativi/professionalizzanti tra 10 giovani donne - 5 italiane e 5 tunisine - che vogliano approfondire la conoscenza della cultura artigianale e produttiva al di fuori del loro Paese.
- **2.6 Progetto Erasmus Plus 2016 KA2 Strategic Partnership GREEN RANGERS** progetto volto alla realizzazione di un innovativo percorso didattico professionale che consentirà al personale selezionato di acquisire le competenze di "Green Ranger", per la gestione di politiche ambientali in azienda.

3. CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI

FORMA CAMERA e Ente di formazione accreditato della Regione Lazio per l'erogazione delle attività di formazione superiore, continua e l'orientamento (Determina D0860 del 1 marzo 2010) (Condizione necessaria alla progettazione ed erogazione di attività finanziate dai fondi UE indiretti (FSE – FESR).

FORMA CAMERA è Operatore accreditato presso la Regione Lazio con Determina G13391 del 04 novembre 2015 per i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro Garanzia Giovani ed è Soggetto promotore di Tirocini extracurricolari. (Condizione necessaria alla gestione delle attività previste da Garanzia Giovani)

In tale area si intendono realizzare i seguenti progetti finanziati dalla Regione Lazio:

- **2.2.1 PERCORSO FORMATIVO: GAS FLUORORATI E AMBIENTE relativo al BANDO MESTIERI (Regione Lazio)**

Il progetto GAS FLUORORATI E AMBIENTE prevede di formare 15 disoccupati, giovani o adulti, nel settore dell'impiantistica legata ai gas, in particolare il percorso formativo è

- Preparatorio alla Certificazione specifica per "Personale Tecnico abilitato alle attività di installazione, riparazione, manutenzione, recupero, controllo delle perdite nelle apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento e Pompa di calore contenenti gas refrigeranti fluorurati ai sensi del Regolamento (CE) 303/2008"
- Preparatorio alla Certificazione specifica per "Saldo-brasatura dolce e forte su tubi in rame (UD3)

- **2.2.2 PERCORSO FORMATIVO: ANALISTA PROGRAMMATORE – JAVA relativo al BANDO OCCUPABILITÀ (Regione Lazio)**

Il corso prevede la formazione di un esperto programmatore Java che tramite il percorso di formazione in uscita sarà in grado di utilizzare e sviluppare, attraverso il linguaggi Java applicazioni di front end - back end nelle aziende, enti e società che vogliono inserirsi o rafforzare la propria identità nel mondo on-line. Il percorso formativo prevede tre attività:

- 1) Orientamento: sviluppare le competenze orientative
- 2) Formazione 200 ore in aula e 150 ore di stage.
- 3) Accompagnamento 20 ore ad allievo attività di supporto per la ricerca attiva del lavoro e/o di accompagnamento durante l'inserimento lavorativo o nella fase di avvio di un eventuale attività autonoma.

- **2.2.3 PERCORSO FORMATIVO: SVILUPPO JAVA – WEB APPLICATION relativo al BANDO OCCUPABILITÀ (Regione Lazio)**

Il corso prevede la formazione di un esperto programmatore Java - web application che attraverso il percorso di formazione in uscita sarà in grado di utilizzare e sviluppare, attraverso il linguaggi Java- Java Script applicazioni di front end - back

end nelle aziende, enti e società che vogliono inserirsi o rafforzare la propria identità nel mondo on-line e web marketing. Il percorso formativo prevede tre attività:

- 1) Orientamento: sviluppare le competenze orientative
- 2) Formazione 200 ore in aula e 150 ore di stage.
- 3) Accompagnamento 20 ore ad allievo attività di supporto per la ricerca attiva del lavoro e/o di accompagnamento durante l'inserimento lavorativo o nella fase di avvio di un eventuale attività autonoma.

4. CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Progetti ed iniziative di sostegno al sistema produttivo locale ideati e realizzati con il contributo del sistema associativo anche attraverso i rappresentanti del Comitato Scientifico e sulla base degli indirizzi strategici istituzionali.

In particolare nel 2017 sono previsti cinque macro progetti all'interno dei quali verranno realizzate iniziative singole in partenariato con le rappresentanze di settore, enti ed istituzioni.

• 4.1 PROGETTO: FORM. I. IMPRESE - FORMAZIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Il progetto è articolato in più iniziative aventi l'obiettivo generale di fornire alle imprese gli strumenti e le conoscenze che permettano loro di affacciarsi sui mercati esteri per internazionalizzare la loro attività.

In particolare in tale ambito è prevista la realizzazione delle seguenti attività:

4.1.1 EXPORT PER LE PMI 2017 - ciclo di incontri su alcune tematiche specifiche dell'export realizzato in collaborazione con la Luiss Business School ed Unicredit, organizzato per moduli e incontri di approfondimento con testimonianze dirette su temi specifici.

4.1.2 SEMINARI AREE / PAESE ciclo di incontri seminariali per approfondire la conoscenza di Aree e Paesi su cui sviluppare l'attività di internazionalizzazione e facilitare azioni di incoming.

4.1.3 CORSO PER ESPERTO IN MARKETING INTERNAZIONALE: corso di formazione per la qualificazione della figura di esperto in marketing internazionale da inserire in azienda ed affiancare al manager.

- **4.2 PROGETTO: PRO LAB EU - PROGETTAZIONE LABORATORIO EUROPA**

Area progettuale dedicata alla progettazione comunitaria, all'analisi e individuazione di fabbisogni del sistema produttivo locale attraverso incontri tematici e focus group con i rappresentanti delle imprese e gli interlocutori istituzionali e la ricerca di partner locali e stranieri.

FORMA CAMERA è registrato al Participant Portal del Programma Horizon 2020 e al portale di EACEA -Education, Audiovisual and Culture Executive Agency ed i programmi su cui verterà l'attività progettuale sono: Erasmus +, Creative Europe e Europe for Citizens. - Interreg Europe, ENI, MED

Proseguirà inoltre nel corso dell'anno la progettazione di nuove iniziative e la gestione, il cofinanziamento e la rendicontazione delle attività finanziate.

FOCUS GROUP tematici con rappresentanti Autorità di Gestione fondi indiretti d DG europee per gestione fondi diretti

INCONTRI con Comitato rappresentanti Scientifico e stakeholders locali.

- **4.3 PROGETTO - FOR. MA. - FORMAZIONE MANAGERIALE E CULTURA D'IMPRESA**

IL progetto è articolato in più iniziative aventi l'obiettivo generale di migliorare ed elevare gli skills di imprenditori e manager attraverso attività relative a competenze gestionali e trasversali.

In particolare in tale ambito si prevede di realizzare le seguenti attività suddivise per aree:

4.3.1 AREA MARKETING - NEW MEDIA E COMUNICAZIONE – Corso di Web Marketing - comunicare con i social network - nell'era del Web 2.0.

4.3.2 AREA ABILITA' MANAGERIALI: Ciclo di Seminari sulle Competenze Manageriali
" Soft Skills"- Corso sul " Problem Solving"- Corso di Psicologia Economica

4.3.3 AREA AMMINISTRAZIONE E FINANZA: Ciclo di Seminari: Come Trovare
Strumenti Alternativi al Credito Bancario

- **4.4 PROGETTO: X CORSI X L' INNOVAZIONE**

Il progetto è articolato in una serie di percorsi formativi e informativi aventi l'obiettivo generale di supportare le PMI nei loro processi di innovazione.

In particolare in tale ambito si prevede di realizzare le seguenti attività:

4.4.1 MASTER - MA.IN MEN Manager dell'Innovazione & Business Mentoring

Il Master mira a formare figure professionali in grado di fornire orientamento strategico per la crescita delle imprese, in particolar modo delle start up in termini di supporto al business d'impresa e alle modalità di gestione legate all'innovazione ed allo sviluppo di reti, per fornire alle PMI che investono in innovazione un valido supporto al business aziendale.

4.4.2 CORSO - ESPERTO DI POLITICHE INDUSTRIALI

Il percorso formativo che si vuole realizzare è volto a formare esperti di politiche industriali e di programmi integrati, per la gestione di trasformazioni economiche e a supporto dello sviluppo locale. Il percorso è rivolto a professionisti, funzionari e amministratori pubblici con comprovata esperienza sulle seguenti tematiche: politiche comunali, politiche urbane e dei sviluppo locale, investimenti pubblici.

4.4.3 PROGETTO REDIMA 2017 RETI D'IMPRESE, MARKETING E DIGITALE

Percorso di formazione imprenditoriale rivolto agli operatori del commercio al fine di potenziare e specializzare le competenze professionali e personali, promuovendo l'aggregazione tra imprese, il marketing e la promozione digitale quali elementi strategici per affrontare le sfide imposte dal mercato.

4.5 PROGETTO- S.U.I. - UNIVERSITA'- IMPRESE

L'obiettivo strategico del Progetto è quello di avvicinare studenti e imprese al fine di garantire un proficuo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio, attraverso azioni di orientamento, facilitazione, formazione, assistenza e matching tra i due sistemi.

In tale ambito verranno realizzati anche percorsi diretti di avvicinamento del sistema imprenditoriale alle Università mediante accordi specifici di collaborazione la realizzazione di varie iniziative tra cui:

4.5.1 CORSO: DIVERSAMENTE INNOVATIVI 2017

Seconda edizione del percorso formativo rivolto alle PMI e realizzato in collaborazione con l'Università Tor Vergata di Roma con l'obiettivo di fornire ai partecipanti la capacità di comprendere come fare innovazione a valore aggiunto nel mondo dei servizi, come creare nuovo valore mediante la formulazione e la realizzazione di nuove soluzioni per i fabbisogni dei clienti.

4.5.2 CICLI DI SEMINARI PER IMPRENDITORI su temi di ricerca e sviluppo legati al loro settore produttivo, in particolare:

- SEMINARI CON TESTIMONIANZE DI IMPRENDITORI IN AULA;
- PERIODI DI WORK EXPERIENCE IN AZIENDA PER STUDENTI LAURENADI;
- PROGETTI DI RICERCA MIRATI.

**RELAZIONE CONTABILE
AL BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2017**

Il bilancio di previsione dell'Azienda per l'anno 2017 è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254 - Titolo X relativo alle Aziende Speciali nonché alla circolare n.3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dal punto di vista contabile in sintesi il Bilancio presenta le seguenti risultanze:

A) RICAVI ORDINARI	
1. PROVENTI DA SERVIZI	€ 308.542
2. ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	200
3. CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	€ 281.315
4. CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 190.410
5. ALTRI CONTRIBUTI	€ 0
6. CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€688.000
TOTALE A	€ 1.468.467
B) COSTI DI STRUTTURA	
7. ORGANI ISTITUZIONALI	€ 17.960
8. PERSONALE	€ 526.496
9. FUNZIONAMENTO	€200.000
10. AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTI	€ 18.000
TOTALE B	€ 762.456
C) COSTI ISTITUZIONALI	
11. SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE	€ 706.011
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 0

Analizzando le singole voci si evidenzia quanto di seguito:

A) RICAVI ORDINARI

1.) Proventi da servizi - € 308.542:

In tale voce sono previsti i ricavi realizzati nell'ambito:

delle attività inerenti **la formazione abilitante** relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali - Corsi per Agenti di affari in Mediazione - Corsi Per Agenti e Rappresentanti - Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande - Corsi per Responsabile Tecnico per le Imprese Iscritte all'Albo Nazionale Gestori ambientali.

delle attività inerenti **la formazione a catalogo** relativa a corsi e seminari volti all'aggiornamento professionale di imprenditori e manager in settori di particolare interesse.

2.) Altri Proventi o rimborsi - € 200:

Proventi da interessi bancari attivi sul conto corrente.

3.) Contributi da organismi comunitari - € 281.315,00:

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dall'affidamento di progetti comunitari a valere sui fondi diretti dell'Unione Europea, tra cui:

Progetto: 3D UP SKILLING TOURISM AND CATERING SECTOR (Erasmus Plus - 2016 - KA 2 Strategic partnerships, Azione chiave 2 - Partenariati strategici) progetto in cui Forma Camera è Partner, valore per l'anno 2017 € 29.359,33.

Progetto MENTORA - Active ageing: source and resource of knowledge and practice in mentoring (Erasmus Plus - 2016 - KA 2 Strategic partnerships, Azione chiave 2 - Partenariati strategici), progetto in cui Forma Camera è Partner, valore progetto per l'anno 2017 € 45.008,47;

- **Progetto THINK BLUE** (Programma EMFF - European Maritime and Fisheries Fund - call: Blue Careers in Europe), progetto in cui Forma Camera è Partner, Valore progetto per l'anno 2017 € 132.280,53;
- **Progetto REACTIVATE** (DG Employment, Preparatory action: Reactivate - Intra-EU job mobility scheme for unemployed over 35 - call VP/2016/011) progetto in cui Forma Camera è Partner, valore progetto per l'anno 2017 € 10.000,00
- **Progetto ITALIA-TUNISIA. L'ARTIGIANATO TRA CULTURA E IMPRESA** progetto relativo al Bando Scambi Giovanili - (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) progetto in cui Forma Camera è Capofila, valore progetto per l'anno 2017 € 20.000,00
- **Erasmus Plus 2016 KA2 Strategic Partnership GREEN RANGERS** progetto in cui Forma Camera è Partner, valore progetto per l'anno 2017 € 44.666,67

4.) **Contributi regionali o da altri Enti pubblici – € 190.410,00:**

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dall'affidamento di progetti comunitari a valere sui fondi indiretti per il tramite degli organismi regionali o di altri enti pubblici, tra cui:

- **Percorso formativo: GAS FLUORORATI E AMBIENTE** relativo al Bando Mestieri (Regione Lazio), progetto in cui Forma Camera è capofila, valore progetto per l'anno 2017 € 45.511,50.
- **Percorso formativo: ANALISTA PROGRAMMATORE – JAVA** relativo al Bando Occupabilità (Regione Lazio) progetto in cui Forma Camera è capofila, valore progetto per l'anno 2017 € 62.998,50.
- **Percorso formativo: Sviluppo Java web application –** relativo al Bando Occupabilità (Regione Lazio), progetto in cui Forma Camera è partner, valore progetto per l'anno 2017 € 81.900,00.

5.) Altri Contributi - contributi non previsti

6.) Contributo della Camera di Commercio - € 688.000,00

Attività e progetti realizzati con il contributo della Camera di Commercio su temi di particolare rilevanza per il sostegno delle imprese, ideati sulla base degli indirizzi strategici istituzionali e in collaborazione con il sistema imprenditoriale anche attraverso i rappresentanti del Comitato Scientifico, in particolare nel 2017 sono previste cinque macro progetti all'interno delle quali verranno realizzate iniziative singole in partenariato con le rappresentanze di settore, "enti ed istituzioni".

• **PROGETTO: FORM. I. IMPRESE - FORMAZIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE** contributo pari ad € 130.000,00

Il progetto è articolato in più iniziative aventi l'obiettivo generale di fornire alle imprese gli strumenti e le conoscenze che permettano loro di affacciarsi sui mercati esteri per internazionalizzare la loro attività. In tale area saranno realizzati vari progetti tra cui,

- **EXPORT PER LE PMI 2017** - ciclo di incontri su alcune tematiche specifiche dell'export realizzato in collaborazione con la Luiss Business School ed Unicredit;
- **SEMINARI AREE / PAESE** ciclo di incontri seminariali per approfondire la conoscenza di Aree e Paesi su cui sviluppare l'attività di internazionalizzazione e facilitare azioni di incoming.
- **CORSO PER ESPERTO IN MARKETING INTERNAZIONALE:** corso di formazione per la qualificazione della figura di esperto in marketing internazionale da inserire in azienda ed affiancare al manager.

• **PROGETTO: PRO LAB EU - PROGETTAZIONE LABORATORIO EUROPA** contributo pari ad €128.000,00

Area progettuale dedicata alla progettazione comunitaria, all'analisi e individuazione di fabbisogni del sistema produttivo locale attraverso incontri tematici e focus group con i rappresentanti delle imprese e gli interlocutori istituzionali e la ricerca di partner locali e stranieri. In tale area verranno gestiti e cofinanziati i progetti approvati dalla UE e

relativa all'area progetti finanziati dai fondi comunitari e Regione Lazio ed altri enti pubblici.

- **PROGETTO - FOR. MA. - FORMAZIONE MANAGERIALE E CULTURA D'IMPRESA**
contributo pari ad € 150.000,00

Il progetto è articolato in più iniziative aventi l'obiettivo generale di migliorare ed elevare gli skills di imprenditori e manager attraverso attività relative a competenze gestionali e trasversali.

In particolare in tale ambito si prevede di realizzare le seguenti attività suddivise per aree:

- **AREA MARKETING - NEW MEDIA E COMUNICAZIONE** – vari corsi tra cui Corso di Web Marketing - comunicare con i social network - nell'era del Web 2.0.
 - **AREA ABILITA' MANAGERIALI:** vari seminari tra cui Ciclo di Seminari sulle Competenze Manageriali " Soft Skills"- Corso sul " Problem Solving"- Corso di Psicologia Economica
 - **AREA AMMINISTRAZIONE E FINANZA:** vari seminari tra cui Ciclo di Seminari: Come Trovare Strumenti Alternativi al Credito Bancario
- **PROGETTO: XCORSI X L' INNOVAZIONE** contributo pari ad € 150.000,00

Il progetto è articolato in una serie di percorsi formativi e informativi aventi l'obiettivo generale di supportare le PMI nei loro processi di innovazione.

In particolare in tale ambito si prevede di realizzare le seguenti attività:

- **MASTER - MA.IN MEN Manager dell'Innovazione & Business Mentoring** che mira a formare figure professionali in grado di fornire orientamento strategico per la crescita delle imprese, in particolar modo delle start up in termini di supporto al business d'impresa e alle modalità di gestione legate all'innovazione ed allo sviluppo di reti, per fornire alle PMI che investono in innovazione un valido supporto al business aziendale.
- **CORSO - ESPERTO DI POLITICHE INDUSTRIALI**, progetto articolato in una serie di percorsi formativi e informativi aventi l'obiettivo generale di supportare

- **PROGETTO REDIMA 2017 RETI D'IMPRESE, MARKETING E DIGITALE**, percorso rivolto agli operatori del commercio al fine di potenziare e specializzare le competenze professionali e personali, promuovendo l'aggregazione tra imprese, il marketing e la promozione digitale quali elementi strategici per affrontare le sfide imposte dal mercato

- **PROGETTO- S.U.I. - UNIVERSITA' - IMPRESE** contributo pari ad € 130.000,00

L'obiettivo strategico del Progetto è quello di avvicinare studenti e imprese al fine di garantire un proficuo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio, attraverso azioni di orientamento, facilitazione, formazione, assistenza e matching tra i due sistemi.

In tale ambito verranno realizzati anche percorsi diretti di avvicinamento del sistema imprenditoriale alle Università mediante accordi specifici di collaborazione la realizzazione di varie iniziative tra cui:

- **CORSO: DIVERSAMENTE INNOVATIVI 2017**, prevista la seconda edizione del percorso formativo rivolto alle PMI e realizzato in collaborazione con l'Università Tor Vergata di Roma con l'obiettivo di fornire ai partecipanti la capacità di comprendere come fare innovazione a valore aggiunto nel mondo dei servizi, come creare nuovo valore mediante la formulazione e la realizzazione di nuove soluzioni per i fabbisogni dei clienti.
- **CICLI DI SEMINARI PER IMPRENDITORI** su temi di ricerca e sviluppo legati al loro settore produttivo, in particolare:
SEMINARI CON TESTIMONIANZE DI IMPRENDITORI IN AULA;
PERIODI DI WORK EXPERIENCE IN AZIENDA PER STUDENTI LAUREANDI;
PROGETTI DI RICERCA MIRATI.

B) COSTI DI STRUTTURA

In tale voce si riportano i costi previsti per:

7.) Organi Istituzionali = costo complessivo pari ad € 17.960,00 nell'ambito del quale sono i previsti i costi per gli Organi Istituzionali ed in particolare per il Collegio dei Revisori e i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'OdA.

Tale costo è in linea con quanto disposto con Deliberazione Consiglio Camerale n.15 del 15 aprile 2016 per quanto concerne i compensi a tali organi e l'importo dei gettoni di presenza alle sedute dell'Organo di Amministrazione.

Le indennità di funzione e i gettoni di presenza risultano essere:

Organo di Amministrazione:

Presidente - nessuna indennità di funzione

Vice Presidente- nessuna indennità di funzione

Presidente, Vice Presidente e Componenti O.d.A. - gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo di Amministrazione pari ad € 30,00 a seduta, previste 4 sedute.

Collegio dei Revisori:

Presidente – indennità di funzione pari ad € 7.000,00 annui oltre al gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo di Amministrazione pari ad € 30,00 a seduta.

Componenti effettivi – indennità di funzione pari ad € 5.000,00 annui oltre al gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo di Amministrazione pari ad € 30,00 a seduta, previste 4 sedute.

Non sono previsti compensi per i componenti supplenti del Collegio dei Revisori.

8.) Costo del Personale

Costo del Personale = si prevede un costo annuo pari ad € 526.496,00.

Il costo del personale dipendente è stato previsto facendo riferimento all'organico in forza nel 2016.

In particolare:

2 unità a tempo indeterminato, Quadro del C.C.N.L. Commercio;

3 unità a tempo indeterminato, I livello del C.C.N.L. Commercio;

2 unità a tempo indeterminato, II livello del C.C.N.L. Commercio;

1 unità a tempo indeterminato, III livello del C.C.N.L. Commercio;

3 unità a tempo indeterminato, IV livello del C.C.N.L. Commercio;

Il costo tiene conto oltretutto degli oneri previdenziali anche dell'accantonamento al Fondo di Fine Rapporto (TFR) e della quota a carico dell'azienda per l'Associazione di assistenza e previdenza dipendenti.

Il costo del personale dipendente previsto è in linea con quanto disposto dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (art. 9 c.1. - 2 – 3 del DL 78/2010), essendo inferiore rispetto a quello sostenuto nell'esercizio 2010 (€ 700.163,00).

9.) Funzionamento = si prevede un costo complessivo pari **€ 200.000,00**.

I costi di funzionamento per l'anno 2017 sono in linea con quelli previsti per il 2016 e prevedono:

Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale che si ritiene di affidare, come nel corso degli esercizi passati, allo Studio Grimani per € 6.000,00 invariato rispetto al 2016.

Spese per assistenza paghe e contributi che si ritiene di affidare, come nel corso degli esercizi passati, allo Studio Bonuglia per € 5.600,00 invariato rispetto al 2016.

Spese per Adempimenti D.Lgs. 81/08 e per Adempimenti Medico Competente, che si ritiene di affidare, come nel corso degli esercizi passati, a Tecnoservice Camere per € 4.400,00 invariate rispetto al 2016.

Spese di assicurazione: copertura assicurativa a copertura delle responsabilità derivanti dalla gestione dell'attività, R.C. Patrimoniale Lloyd's e tutela legale ITAS stimate pari ad € 7.300,00 invariate rispetto al 2016.

Spese per prestazioni di servizi: stimate in € 63.591,74 che prevedono a titolo di esempio, costi telefonici, di gestione, imposte e tasse, cancelleria e materiali di consumo informatici, quote associative, eventuali altri costi di gestione.

Buoni Pasto: Importo stimato pari ad € 18.634,00; l'importo è calcolato sulla base di quanto previsto dalla Giunta Camerale (Delibera 341 del 03/12/2012) che ha disposto di prevedere l'applicazione del disposto normativo di cui all'art.7, comma 5, del D.L. 95/2012 convertito con Legge 135 del 7 agosto 2012 che prevede che il valore del buono sia pari ad € 7,00. Previste 22 giornate lavorative per 11 mesi per gli 11 dipendenti dell'Azienda Speciale, salvo conguaglio.

Spese per licenze software programmi di contabilità e sistema rilevazione presenze pari ad € 2.300,00 invariate rispetto allo scorso anno.

Le spese di seguito elencate riguardano i costi che la Camera di Commercio sostiene per conto dell'Azienda – e quindi da rifondere- per il funzionamento degli uffici per l'esercizio 2017. Si è proceduto ad una stima delle stesse così articolate sulla base di quanto fatturato nel primo semestre dell'esercizio 2016:

Totale	
Pulizie TecnoServiceCamere	36.860,78
Assicurazioni	1.565,50
Vigilanza Tecno ServiceCamere	36.785,18
Spese postali	1.787,06
Energia elettrica	10.561,68
Gas	3.715,48
Apparecchiature igienizzanti	264,16
Prodotti igienico-sanitari	634,42
Totale	92.174,26

10.) Ammortamenti e accantonamenti = € 18.000,00

Nel preventivo 2017 in quanto economico si tiene conto delle quote di ammortamento stimate sui beni dell'azienda.

Si evidenzia inoltre che sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/7/07 si evidenziano i “costi di struttura” relativi al funzionamento dell’Azienda Speciale (cd. costi strutturali) distinti dalla quota parte di oneri sostenuti per la realizzazione delle iniziative progettuali. Si segnala che la capacità di copertura dei costi di struttura mediante acquisizione di risorse proprie, è misurata dal rapporto tra ricavi ordinari, al netto dei contributi della Camera di Commercio, e che i costi strutturali (così come definiti) sono interamente coperti da entrate proprie, pertanto conformi al disposto di cui all’art 65 del DPR 254/2005.

In particolare si è provveduto ad indicare la quota di oneri per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti da sostenere per progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell’Azienda:

	TOT	STRUTTURA	INIZIATIVE
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 17.960	€ 17.960	€ 0.00
PERSONALE (*)	€ 526.496	€ 130.634	€ 395.862
FUNZIONAMENTO (**)	€ 200.000	€ 50.000	€ 150.000
AMMORTAMENTI (***)	€ 18.000	€ 4.500	€ 13.500
TOTALE	€ 762.456	€ 203.093,90	€ 559.362,10

C) COSTI ISTITUZIONALI

11.) Spese per progetti ed iniziative = € 706.011,00

Le spese per progetti e iniziative sono i costi diretti sostenuti dall’Azienda per lo svolgimento delle attività e sono stati destinati come di seguito:

- a. **€ 112.723,00 costi sostenuti nell’ambito delle attività** relative ai Proventi da servizi (formazione abilitante, formazione a catalogo);

b. **€ 101.378,00 costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da Organismi Comunitari;**

c. **€ 67.420,00 costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da Contributi regionali e da altri enti pubblici;**

d. **Costi sostenuti nell'ambito dei progetti realizzati con il contributo camerale:**

d.1 **€ 80.209,00** Progetto FORM.I. Imprese Formazione per l'internazionalizzazione delle imprese

d.2 **€ 78.975,00** Progetto PRO LAB EU Progettazione Laboratorio Europa;

d.3 **€ 92.549,00** Progetto FOR.MA Formazione manageriale e cultura d'impresa;

d.4 **€ 92.549,00** Progetto XCORSI PER L'INNOVAZIONE;

d.5 **€ 80.208,00** Progetto S.U.I. Imprese - Università

In conclusione il preventivo economico per l'anno 2017 evidenzia costi per un totale di € 1.468.467,00 così ripartiti: ORGANI ISTITUZIONALI € 17.960,00; PERSONALE € 525.000,00; FUNZIONAMENTO € 200.000,00; AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI € 18.000,00; Spese per progetti ed iniziative € 707.507,00.

Il complessivo dei costi è coperto da ricavi di pari entità che si prevede siano costituiti dalle seguenti voci PROVENTI DA SERVIZI € 308.542,00; ALTRI PROVENTI O RIMBORSI € 200,00; CONTRIBUTI ORGANISMI COMUNITARI € 281.315,00; CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI € 190.410,00; CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO € 688.000,00.

Il totale tra le voci di costo e le voci di ricavo previste consente il raggiungimento del pareggio di Bilancio

Il Presidente
Dott. Erino Colombi
Firmato Digitalmente

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

FOR.MA Formazione manageriale e cultura impresa

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2017	S.A.L. 30.06.2017	CONSUNTIVO 30.06.2017	S.A.L. 30.09.2017	CONSUNTIVO 30.09.2017	S.A.L. 31.12.2017	CONSUNTIVO 31.12.2017
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	24.636							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	1.500							
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	51.874							
Interventi informativi	36.792							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale	1.000							
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia		15.100						
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	1.688							
Altri costi e spese	1.358							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	133.948							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	8.212							
Organi Istituzionali	2.245							
Spese di funzionamento	5.033							
Ammortamenti	563							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	16.053							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	150.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	150.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

FORM.I. Imprese Formazione per l'Internazionalizzazione

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2017	S.A.L. 30.06.2017	CONSUNTIVO 30.06.2017	S.A.L. 30.09.2017	CONSUNTIVO 30.09.2017	S.A.L. 31.12.2017	CONSUNTIVO 31.12.2017
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	26.189							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	1.500							
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni	3.701							
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	45.125							
Interventi informativi	27.183							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale	1.200							
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia		7.802						
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	1.688							
Altri costi e spese	1.475							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	115.863							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	8.730							
Organi Istituzionali	2.245							
Spese di funzionamento	2.600							
Ammortamenti	562							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	14.137							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	130.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	130.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

PRO.LAB.EU Progettazione Laboratorio Europa

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2017	S.A.L. 30.06.2017	CONSUNTIVO 30.06.2017	S.A.L. 30.09.2017	CONSUNTIVO 30.09.2017	S.A.L. 31.12.2017	CONSUNTIVO 31.12.2017
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	20.718							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	1.200							
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	39.488							
Interventi informativi	34.787							
Spese per interpreti e traduzioni	800							
Affitto sale	1.200							
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia		12.698						
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	1.688							
Altri costi e spese	1.475							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	114.054							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	6.906							
Organi Istituzionali	2.245							
Spese di funzionamento	4.233							
Ammortamenti	562							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	13.946							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	128.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	128.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Progetto S.U.I. Imprese - Università

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2017	S.A.L. 30.06.2017	CONSUNTIVO 30.06.2017	S.A.L. 30.09.2017	CONSUNTIVO 30.09.2017	S.A.L. 31.12.2017	CONSUNTIVO 31.12.2017
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	21.075							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	1.500							
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	41.935							
Interventi informativi	33.750							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale	1.500							
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	1.688							
Altri costi e spese	1.498							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	115.863							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	7.025							
Organi Istituzionali	2.245							
Spese di funzionamento	4.305							
Ammortamenti	563							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	14.138							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	130.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	130.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

XCORSI PER L'INNOVAZIONE

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2017	S.A.L. 30.06.2017	CONSUNTIVO 30.06.2017	S.A.L. 30.09.2017	CONSUNTIVO 30.09.2017	S.A.L. 31.12.2017	CONSUNTIVO 31.12.2017
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	24.636							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	1.500							
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	64.784							
Interventi informativi	23.882							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale	1.000							
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	1.688							
Altri costi e spese	1.358							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	133.948							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	8.212							
Organi Istituzionali	2.245							
Spese di funzionamento	5.033							
Ammortamenti	563							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	16.053							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	150.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	150.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

Verbale n. 5

L'anno 2016 il giorno 25 (venticinque) del mese di ottobre alle ore 11.00, presso la sede sita in Via Capitan Bavastro n. 116 in Roma, il Collegio dei Revisori di Forma Camera, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, si è riunito per procedere all'esame del preventivo economico per l'anno 2017.

Sono presenti:

Carla De Leoni	Presidente
Roberta Labruna	Componente effettivo
Giancarlo Fiorito	Componente effettivo

Sono altresì presenti, il Direttore Generale f.f. Dr.ssa Daniela De Vita, il Responsabile Amministrativo Ilaria Rovere e la contabile Francesca Oderino.

Il Collegio dei Revisori constata che il preventivo economico per l'anno 2017 è stato redatto in conformità con quanto previsto dall'art.67 del d.P.R. n. 254 del 2005, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio*", che disciplina le modalità di predisposizione del preventivo economico delle aziende speciali delle Camere di Commercio.

Tanto premesso il Collegio esamina l'elaborato che risulta composto dalla seguente documentazione: il preventivo economico redatto secondo l'Allegato G al d.P.R. n. 254/05; la relazione illustrativa del Presidente con la descrizione dettagliata dei progetti; la relazione contabile esplicativa degli importi indicati nelle singole voci di onere e provento.

I REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO PREVENTIVO 2017

Il preventivo economico 2017 è redatto secondo il modello di cui all'allegato G previsto dall'art. 67 del d.P.R. 254 del 2005. Affianca le voci delle previsioni del 2017 alle voci del preconsuntivo 2016 e suddivide la voci dei ricavi e dei costi per i singoli progetti. E' corredato dalla relazione illustrativa del Presidente con la descrizione del programma di attività e dei singoli progetti nonché da una relazione contabile esplicitiva delle voci di onere e di provento.

Il progetto di bilancio in esame è stato trasmesso al Collegio a mezzo e-mail il giorno 19 ottobre 2016. Lo schema di preventivo economico evidenzia un bilancio in pareggio per un ammontare complessivo di € 1.468.467,00. Dal raffronto con il preconsuntivo 2016, che si prevede chiuda con un ammontare di € 1.479.044,00, emerge una variazione in diminuzione per € 10.577,00.

L'elaborato contabile si presenta articolato nelle seguenti componenti:

RICAVI

Di seguito sono specificati i ricavi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta ed in percentuale rispetto alle previsioni di consuntivo 2016:

RICAVI	Previsione consuntivo 2016	Preventivo 2017	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	300.413,00	308.542,00	8.129,00	2,7%
2) Altri proventi o rimborsi	150,00	200,00	50,00	33,3%
3) Contributi da organismi comunitari	265.330,00	281.315,00	15.985,00	6,0%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	148.151,00	190.410,00	45.259,00	28,5%
5) Contributo della Camera di Commercio	765.000,00	688.000,00	- 77.000,00	-10%
Totale (A)	1. 479.044,00	1.468.467,00	- 10.577,00	-0,7%

Si evidenzia, rispetto al preconsuntivo 2016, l'aumento dei ricavi relativi a **proventi da servizi** per € 8.129,00, contributi da organismi comunitari per € 15.985,00 e contributi regionali o da altri enti pubblici per € 45.259,00 e la riduzione relativa al contributo della Camera di commercio per € 77.000,00. L'ammontare dei Ricavi Ordinari indicato nel preventivo 2017 è stato calcolato sulla base di quanto stimato in via prudenziale sulla base di incarichi già formalizzati e/o di intese già definite nonché in base a quanto Forma Camera prevede di incassare, anche sulla base di quanto realizzato negli esercizi precedenti, dall'offerta di programmi formativi realizzati per la formazione

abilitante e per la formazione a catalogo, come evidenziato a pag. 4 della relazione illustrativa al Bilancio di Previsione.

Il contributo camerale 2017, indicato in euro 688.000,00 nell'allegato G, è ridotto del 10% rispetto all'anno precedente e viene attribuito ai seguenti progetti:

FORM. I. IMPRESE - FORMAZIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE contributo pari ad € 130.000,00;

PRO LAB EU - PROGETTAZIONE LABORATORIO EUROPA contributo pari ad €128.000,00;

PROGETTO - FOR. MA. - FORMAZIONE MANAGERIALE E CULTURA D'IMPRESA contributo pari ad € 150.000,00;

PROGETTO: XCORSI X L'INNOVAZIONE contributo pari ad € 150.000,00;

PROGETTO- S.U.I. - UNIVERSITA' - IMPRESE contributo pari ad € 130.000,00

COSTI

Di seguito sono specificati i costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta ed in percentuale rispetto alle previsioni di consuntivo 2016:

COSTI	Previsione consuntivo 2016	Preventivo 2017	Variazione assoluta	Variazione in %
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	18.944,00	17.960,00	-984,00	-5,2%
7) Personale:	526.496,00	526.496,00	0	0%
8) Funzionamento:	205.000,00	200.000,00	-5.000,00	-2,4%
9) Ammortamenti e accantonamenti:	15.000,00	18.000,00	- 3.000,00	-20%
Totale (B)	765.440,00	762.456,00	-2.984,00	-0,4%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative	713.064,00	706.011,00	- 7.593,00	-1,1%
Totale (C)	713.064,00	706.011,00	- 7.593,00	-1,1%
Totale Costi (B+C)	1.479.044,00	1.468.467,00	- 10.577,00	-0,7%

Dal lato dei costi si osserva:

1. Un decremento di euro 984,00 per le spese per gli Organi Istituzionali, che ammontano ad un totale complessivo di euro 17.960,00. Il preconsuntivo 2016 prevede una spesa per questa voce di 18.944,00 euro e il decremento di 984,00 euro è dovuto alla riduzione degli emolumenti corrisposti al Collegio dei Revisori secondo quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Camerale n.15 del 15 aprile 2016.

2. Al personale dipendente dell'Azienda Speciale Forma Camera è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio – Servizi.

Il Collegio prende atto del fatto che non sono previste spese per l'erogazione di indennità di trasferta e/o diaria e che il raffronto del costo del personale dipendente ai sensi (art. 9 c.1. - 2 – 3 del DL 78/2010) è in linea con tali disposizioni e non si prevede nessun aumento:

Spesa del Personale Dipendente	Esercizio 2010	Preventivo 2017
Costo complessivo	700.163,00	526.496,00

3. Una riduzione delle spese per progetti e iniziative, pari ad euro 7.593,00, che passano da 713.064,00 ad € 706.011,00.

Le spese di “Funzionamento” presentano una leggera variazione in diminuzione e il loro dettaglio è il seguente:

COSTI	Previsione consuntivo 2016	Preventivo 2017	Variazione assoluta
8) Funzionamento:	205.000,00	200.000,00	-5.000,00

Gli ammortamenti sono relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, per un importo di euro 18.000,00, attribuibili per euro 4.500,00 a beni della struttura ed euro 13.500,00 a beni destinati alle iniziative dei progetti.

Per i costi di struttura e istituzionali il quadro riepilogativo (allegato G) mostra la loro distribuzione nella previsione 2017 tra i progetti da Organismi Comunitari, Regionali e altri Enti Pubblici ed i cinque progetti finanziati con il contributo Camerale.

La stessa suddivisione è effettuata per le spese relative ad iniziative progettuali.

Il Collegio prende, inoltre, atto di quanto indicato nella relazione del Presidente in merito alla circostanza che, in base ai criteri di valutazione esposti nella circ. n. 3612/C del 26/7/2007, i costi della struttura riferiti alla gestione aziendale e stimati pari a € 203.093,90, come risulta nello schema riportato a pag. 24 della Relazione Contabile, risultano interamente coperti da entrate proprie: proventi da servizi verso terzi, entrate comunitarie e regionali pari ad € 780.467,00.

Il Collegio constatando il rispetto, da parte della struttura, degli indirizzi generali in materia di contenimento dei costi, ricorda, che, con nota del MISE Prot. 0117490 del 26/6/2014, in riferimento al D.L. 24/4/2014 n. 66, convertito in legge n. 89 del 23/6/2014, alle aziende partecipate da Enti Pubblici sono imposti i limiti in materia di:

- Trattamento economico del personale, limite massimo euro 240.000, ivi inclusi i costi per oneri accessori (articolo 13) ;
- Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (articolo 14) ;
- Spese per autovetture: limite massimo del 30% della spesa corrispondente dell'anno 2011 (articolo 15);
- Locazioni, manutenzioni e razionalizzazione degli spazi allocativi degli immobili (articolo 24);

Stante quanto sopra espresso, il Collegio esprime parere favorevole al Bilancio di Previsione di Forma Camera per l'esercizio 2017.

I REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Carla De Leoni

Dott.ssa Roberta Labruna

Dott. Giancarlo Fiorito



**BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO
2017**

Novembre 2016

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017

(Novembre 2016)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- Programma di attività
 1. Obiettivi generali
 2. Organizzazione dell'Azienda
 3. Linee di attività
 4. Dettaglio delle voci di bilancio preventivo

- PREVENTIVO ECONOMICO 2017
 - Allegato "G" al preventivo economico 2017
 - Format economici esercizio 2017

Viene inoltre allegata la:

- Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Programma di attività

Il successo delle iniziative legate al programma di promozione dell'innovazione nel sistema imprenditoriale vede l'Azienda sempre più proiettata come punto di riferimento non solo territoriale, ma anche nazionale e internazionale (Maker Faire 2016; European Maker Week) dell'innovazione digitale manifatturiera.

Questo ruolo è stato anche rimarcato nella nuova denominazione dell'Azienda che, con delibera no.100/2016, è diventata Innova Camera e sarà messo a disposizione del Sistema anche in una fase, come quella attuale, di profonda ristrutturazione.

L'Azienda è diventata **volano e promotore del potenziale dell'area romana per i sistemi produttivi innovativi**.

La riduzione del contributo camerale, inoltre, ha portato l'Azienda a realizzare attività per conto terzi in misura sostanziale; tale attività verrà rafforzata nel corso dell'esercizio 2017.

Innova Camera, quindi, come strumento della Camera, porrà per l'esercizio 2017 la sua attività su **due livelli prioritari**:

- **esterno**: come ideatore e realizzatore di progetti per l'innovazione
- **interno**: come fornitore di servizi al sistema camerale per l'innovazione del sistema e del rapporto con le imprese

1 – Obiettivi generali

L'obiettivo principale di Innova Camera, seguendo le indicazioni della Relazione previsionale e programmatica della Camera, è:

favorire l'innovazione nel mondo imprenditoriale e dare al Sistema Camerale visione e nuovi strumenti per aumentare la sua capacità di accompagnare le imprese nel raccogliere le sfide e le opportunità della fase economica e imprenditoriale, costruendo un nuovo modello del rapporto tra mondo camerale e impresa, innovando e semplificando procedure e modalità di tale rapporto.

E' necessario "inventare" nuovi strumenti per accompagnare le imprese oltre gli orizzonti di breve periodo che hanno caratterizzato la loro attività nel periodo più critico, dando loro un senso e un respiro di più lungo termine.

Quindi, il compito dell'Azienda sarà quello di rafforzare ulteriormente la capacità, già riconosciuta, di promuovere nuove opportunità di impresa come quelle del "digital manufacturing", consentendo ad una parte consistente del sistema imprenditoriale di ripensare al proprio posizionamento e di innovare sia in termini di prodotto che di processo.

Quindi strumenti per **l'innovazione**, per aumentare la **capacità di fare rete** e di **programmare il futuro d'impresa, individuando e sostenendo i nuovi paradigmi produttivi (makers, digital manufacturing, artigianato di innovazione, applicazioni digitali commerciali, start-up innovative)** sono i temi che maggiormente costituiranno la base dei progetti e delle attività di Innova camera.

Importante, a questo scopo, sarà l'attivazione delle sinergie con le Istituzioni nazionali e del territorio e con le rappresentanze del mondo imprenditoriale in modo da ampliare l'efficacia e l'ampiezza degli interventi e darsi una struttura adeguata a tali obiettivi.

Su questa base possono essere identificate le azioni strategiche ed essenziali di Innova che, nel contesto del più generale Programma di attività, caratterizzeranno l'attività nell'esercizio 2017:

- *Mantenere i servizi essenziali che attualmente l'Azienda rende al Sistema camerale*
- *Sviluppare e diffondere la cultura dell'innovazione digitale e tecnologica nel mondo delle imprese*

2 - Organizzazione dell'Azienda

L'Azienda è così strutturata:

- Direzione generale (DG)
- Direzione operativa (DO)
- Funzioni di staff della DG (Controllo di gestione, Gestione del personale, Segreteria, Ufficio Studi e Analisi territoriali)
- Funzioni operative (Affari legali, societari e contrattualistica; Amministrazione; Sistemi informativi aziendali; Ufficio tecnico e acquisti generali)
- Linea A - Comunicazione
- Linea B – Siti e servizi camerali
- Linea C – Progetti per l'innovazione e per i fondi europei

Di seguito gli obiettivi generali per ciascuna Area.

Linea A - Comunicazione: gestire le relazioni e il contatto con i media del sistema camerale; evidenziare la presenza sulla stampa del sistema camerale; supportare il sistema camerale monitorando, attraverso le fonti informative, le principali notizie economiche e imprenditoriali; promuovere l'immagine istituzionale del sistema camerale; migliorare la conoscenza dei servizi offerti e delle iniziative realizzate sull'evoluzione delle dinamiche del mondo imprenditoriale; promuovere gli eventi organizzati dall'azienda; gestire i social media aziendali;

Linea B – Siti e servizi camerali: realizzare iniziative per la erogazione di servizi al sistema camerale romano anche attraverso tecnologie web; gestione, anche interattiva, e coordinamento dei progetti e delle iniziative di innovazione web based; supporto alle attività della Presidenza della CCIAA

Linea C – Progetti per l'innovazione e per i fondi europei: gestire tutti gli aspetti operativi, di comunicazione, di marketing e le procedure organizzative di eventi, in particolare della Maker Faire (selezione dei partecipanti, gestione organizzativa dei contenuti) e delle altre iniziative di innovazione

Il personale dell'Azienda è suddiviso secondo la dotazione organica approvata con Delibera GC n. 17/15:

livello contrattuale	Dotazione org. approvata (DGC 17/15)
Dirigente	3
Quadro	10
I livello	10
II livello	11
III livello	8
IV livello	2
Red. Capo CCNL Giornalisti	1
Red.sen. CCNL Giornalisti	1
Totale	46

Tutti i posti previsti sono effettivamente occupati.

L'Azienda, precedentemente localizzata in due sedi (Via Capitan Bavastro 116 e Piazza di Pietra 91), è in corso di ridislocazione, lasciando la sede di Via Capitan Bavastro per altri uffici che saranno messi a disposizione dalla Camera.

All'Azienda si applicano le disposizioni contenute nell'art.14 della legge 135/2012 e nel comma

557 della L.147/2013 che riguardano le assunzioni e la gestione del personale, che prevedono l'assimilazione alla normativa in vigore per le Camere di Commercio, fatta salva l'applicazione del vigente Contratto Nazionale di Lavoro.

Sulle iniziative sarà anche attivata una ricerca di partecipazioni economiche di altri soggetti istituzionali e privati interessati a portare avanti le iniziative elencate.

Le risorse economiche sono allocate e suddivise per area e sono indicate nello schema e nei format economici annessi a questo documento.

Nel Programma di attività per ogni linea è contenuta una descrizione delle attività e l'indicazione dell'importo dei costi diretti da sostenere per quella iniziativa, ovviamente nei limiti dell'importo complessivo previsto per questa voce nei format di area; all'interno del limite per area è possibile, se necessario, spostare risorse da una linea all'altra.

In questa maniera, conservando i limiti e le prescrizioni statutarie e normative è possibile conservare la flessibilità necessaria ad adeguare l'azione dell'Azienda per meglio indirizzarla al raggiungimento degli obiettivi dati.

In particolare le linee di attività sono definite secondo lo schema adottato, come attività di tipo "commerciale" e in quanto tali soggette alla ritenuta del 4% se contenute nel programma di attività o all'IVA del 22% se riferite ad attività per cui risulta un affidamento specifico o se svolte per soggetti esterni (art. 24 Reg. di Organizzazione).

Le iniziative inserite nel Programma sono spesso "labour intensive", prevedono cioè un impiego significativo di personale interno direttamente impegnato sui progetti.

Nel caso di iniziative non previste nel Programma di attività o ad esso non riconducibili, queste saranno avviate portandole nelle forme e nelle procedure previste dal Regolamento di Organizzazione e dai Regolamenti aziendali all'approvazione dell'Organo di Amministrazione e/o degli organi camerale.

Nel corso dell'esercizio 2017 si continuerà inoltre nella politica di attenzione alla valorizzazione e formazione di nuove competenze del personale.

3 - Linee di attività

Di seguito una descrizione delle attività con l'indicazione dei costi diretti esterni.

Linea A - Comunicazione

Obiettivi

Nella linea A sono incluse le funzioni di Ufficio stampa e di comunicazione istituzionale. L'ufficio stampa è impegnato a dare il più ampio risalto, in termini informativi, alle diverse iniziative del sistema camerale romano (CCIAA Roma e Aziende speciali) a supporto del tessuto produttivo locale e non solo. L'ufficio stampa, in particolare, cura e gestisce le relazioni con i vari media e ha il compito di garantire che gli organi di informazione abbiano una esauriente e corretta conoscenza del sistema camerale romano, dei suoi scopi e delle sue molteplici attività.

Inoltre, altro obiettivo fondamentale è quello di valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema camerale romano presso i target di riferimento (imprese, shareholders, stakeholder) al fine di posizionare la Camera di Commercio di Roma come l'Istituzione territoriale più vicina al mondo dell'imprenditoria per efficacia ed efficienza.

Descrizione delle attività

Saranno garantite le attività di Ufficio stampa e relazione con i media e tutte le altre attività di comunicazione istituzionale volte a valorizzare le attività della Camera. Queste attività saranno gestite da personale interno.

Indicazione dei costi diretti esterni Linea A:

Linea A Comunicazione	Comunicazione istituzionale	
	Ufficio Stampa	72.000
	totale	72.000

I costi sono IVA inclusa.

Linea B – Siti e servizi camerali

Obiettivi della linea di attività

L'obiettivo della linea di attività Siti e servizi camerali è quello di valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema camerale romano anche attraverso il loro sviluppo in chiave web, al fine di:

- Semplificare il rapporto tra le imprese e l'istituzione
- Supportare il sistema camerale nello svolgimento della propria attività istituzionale

Descrizione delle attività

Questa linea riguarda l'attività di manutenzione e mantenimento dell'hosting del portale della CCIAA e in parte, dei siti delle altre aziende speciali e del CRM con le imprese, attività che vengono svolte da Innova come servizio alla Camera stessa. Inoltre, tra i servizi previsti c'è il supporto al Registro Imprese nelle attività relative al diritto camerale.

In questa linea rientra anche l'attività di supporto alla Presidenza della Camera di Commercio con personale aziendale.

Indicazione dei costi diretti esterni Linea B:

Linea B Siti e servizi camerali	Gestione e manutenzione applicativi e siti WEB e servizi Registro Imprese	58.000
	totale	58.000

I costi sono IVA inclusa.

Linea C – Progetti per l'innovazione e per i fondi europei

Il successo delle iniziative portate avanti nell'ambito del Progetto Innovazione ha portato l'Azienda, seguendo le linee di indirizzo che le sono state date dalla Camera, ad essere punto di riferimento per la "comunità" dell'innovazione tecnologica e digitale di impresa a livello romano e nazionale, con significativi riconoscimenti internazionali.

Per questo occorre rafforzare la capacità di Innova di fare rete tra tutte le numerose esperienze esistenti che sono l'humus per una evoluzione del sistema imprenditoriale del nostro territorio.

L'Area è quindi un contenitore di iniziative per la diffusione dell'innovazione. Si tratta di un complesso di eventi che fanno il punto della situazione sulla innovazione nel campo tecnologico.

La Fiera è l'evento conclusivo di una serie di iniziative ed attività che impegnano l'azienda durante l'intero anno con l'obiettivo di accrescere il successo di contenuti e di pubblico della manifestazione "Maker Faire Rome". Questi eventi costituiscono una sorta di "**percorso di innovazione digitale**" che nel corso dell'anno serviranno a rafforzare il ruolo di Innova e quindi del sistema camerale, come propulsore della cultura dell'innovazione imprenditoriale e che potranno anche essere svolti in partnership con altre istituzioni o soggetti significativi del settore e in concomitanza con altre iniziative di Innova.

L'esperienza dell'edizione del 2016 della Maker Faire, realizzata per la prima volta alla Fiera di Roma, con oltre 110.000 visitatori e 700 espositori da tutto il mondo; partner importanti come

Intel, Unidata, Atmel, Microsoft, StMicroelectronics, Google, ENI, Vodafone, TIM e Arduino; la presenza di oltre 30 università italiane – tra cui le principali Università di Roma e il Politecnico di Milano, dello IED; decine di speaker di livello internazionale, ma soprattutto la presenza di centinaia di giovani imprenditori che scommettono sul loro futuro, hanno fatto della **Maker Faire Rome** uno dei momenti centrali internazionali dell’innovazione tecnologica e imprenditoriale assumendo il carattere di una vera e propria “fiera dell’innovazione”.

Obiettivi della linea di attività

L’obiettivo della Linea C “Progetti per l’innovazione e fondi europei” è quello di mettere in opera gli strumenti per la progettazione e realizzazione delle attività per l’innovazione (in particolare Maker Faire Rome) e degli eventi collegati.

Descrizione delle attività

Si tratta di ideare e realizzare gli strumenti per:

- la progettazione e realizzazione di eventi e attività propedeutici alla fiera “Maker Faire Rome”
- partecipare a progetti europei o con riferimenti europei sui temi delineati dal Programma di attività, con particolare riferimento all’innovazione imprenditoriale, alla sostenibilità e allo scambio di best practices
- coordinare e realizzare l’attività di marketing per la ricerca e la gestione di partner per gli eventi;
- progettazione e realizzazione della Maker Faire Rome e in particolare:
 - o la selezione dei progetti da ospitare sui temi individuati per la manifestazione (p.es. makers, scuole, artigiani)
 - o la costruzione dei data-base di riferimento
 - o l’individuazione delle necessità tecniche correlate
 - o la relazione con i partecipanti non professionali (p.es. makers, scuole, artigiani)
 - o la comunicazione e promozione degli eventi
 - o progettare e realizzare i supporti tecnologici e di rete
 - o gestire la progettazione e la realizzazione degli allestimenti, degli strumenti e dei servizi tecnici, organizzativi e di supporto per l’area espositiva degli eventi (in particolare Maker Faire).

Di seguito i costi diretti esterni della linea C:

Linea C Progetti per l’innovazione e per i fondi europei	Percorsi di innovazione digitale/Maker Faire Rome 2017	2.480.000
	Progetti europei	20.000
	totale	2.500.000

I costi sono IVA esclusa.

Servizi aziendali (funzionamento e costi indiretti)

Servizi aziendali

Sono i servizi “strutturali” e di funzionamento interno e riguardano funzioni come la segreteria, l’amministrazione, gli affari legali, la gestione del personale, degli acquisti, della logistica, il controllo di gestione, la formazione e il controllo di qualità.

Le risorse economiche necessarie per questa linea costituiscono i costi indiretti delle altre linee di attività e in questo senso sono allocate all’interno delle risorse destinate a queste.

Di seguito viene riportato un dettaglio esplicativo delle principali poste di bilancio previsionale.

4 - Dettaglio delle voci di bilancio preventivo

Il Bilancio di previsione 2017 è redatto in base alle norme contenute nel Titolo X del D.P.R. 254/2005 e alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/07/2007.

Sulla base di quanto descritto nel prosieguo si ottiene una previsione in pareggio.

Nella preparazione del Bilancio di Previsione si è tenuto conto delle indicazioni della Camera di Commercio conseguenti alla contrazione di risorse prevista per il 2017 in relazione alla normativa che ha ridotto il diritto camerale.

Il **volume di attività** dell'esercizio 2017, come descritto in dettaglio nel Programma di Attività, risulta previsto in € 6.006.000.

I **RICAVI** sono così suddivisi:

- Proventi da servizi: € 3.183.000; si tratta delle attività che vengono svolte dall'Azienda per conto di Enti e/o Aziende esterni alla Camera di Commercio o che, pur svolte per la Camera di Commercio di Roma, sono considerabili tali ai sensi della citata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico.

Di seguito lo schema che riporta il dettaglio dei ricavi previsti:

<i>OGGETTO</i>		<i>Importo IVA escl.</i>
Linea B		
Siti e servizi camerali	Contributi da privati ed Enti	22.000
		22.000
Linea C		
MFR17, Progetti di innovazione	Contributi da privati ed Enti	3.161.000
		3.183.000
TOTALE		3.183.000

- Interessi attivi: € 4.000. Gli interessi attivi sono riferiti ai depositi bancari.
- Contributo CCIAA per iniziative programma di attività: € 2.819.000.

Per quanto riguarda i **COSTI**, nello schema sono suddivisi in Costi di struttura e Costi istituzionali.

I costi di struttura prevedono :

- Organi statutari:.....€ 22.000
- Personale:.....€ 2.960.000
- Costi di funzionamento:.....€ 387.000
- Ammortamenti e accantonamenti:.... € 7.000

La spesa per Organi statutari riguarda i compensi e i gettoni di presenza per il Collegio dei revisori e i gettoni di presenza per i Consiglieri per i quali non sono previsti compensi.

La spesa per il personale comprende le retribuzioni lorde ed i vari contributi di legge e/o contrattuali del personale dipendente. Le altre voci sono: lavoro straordinario, missioni non comprese nei format di progetto, incentivazioni, altri costi collegati al personale.

Si fa presente che all'Azienda si applicano le disposizioni contenute nell'art.14 della legge 135/2012 e nel comma 557 della L.147/2013 che riguardano le assunzioni e la gestione del personale, che prevedono l'assimilazione alla normativa in vigore per le Camere di Commercio, fatta salva l'applicazione del vigente Contratto Nazionale di Lavoro.

I costi di funzionamento sono i costi necessari al normale esercizio dell'attività aziendale:

- € 320.000 relativi alle prestazione di servizi, che concernono i servizi tecnici non riconducibili a competenze interne, di supporto regolare e cioè: gestione specialistica fiscale ed amministrativa, eventuali spese legali, paghe e contributi, attività di formazione, D.Lgs. 81/2008, assistenza informatica, oneri telefonici, oneri assicurativi, buoni pasto,

oneri per manutenzione, spese gestione locali, oneri postali e oneri vari di funzionamento uffici.

- € 7.000 relativi al godimento beni di terzi, come ad esempio i canoni per il noleggio delle fotocopiatrici.
- € 60.000 relativi agli oneri diversi di gestione, che concernono gli oneri per acquisto materiali di consumo, imposte e tasse.

Ammortamenti e accantonamenti rappresentano la quota annuale della ripartizione pluriennale del costo dei beni strumentali e sono così suddivisi:

- € 3.000 per immobilizzazioni immateriali
- € 4.000 per immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda la copertura dei costi strutturali (come definiti nell'art. 65.2 del DPR 254/05 e nella Circ. 3612 del MSE del 26.07.07) con risorse proprie, viene prevista la totale copertura dei costi (anche nel 2016 la copertura dei costi è stata totale); la copertura è data dai seguenti parametri: risorse proprie 3.183.000; costi strutturali complessivi 1.616.922 (così ripartiti: 22.000 per organi statutari; 387.000 per spese di funzionamento; 7.000 per ammortamenti; 1.200.922 per personale indiretto).

I costi istituzionali per progetti e iniziative prevedono un impegno di € 2.630.000.

Per la descrizione delle attività e la definizione dei Costi diretti esterni per singola area/linea di attività confrontare il Programma.

I costi per iniziative contenute nel programma di attività riguardano i costi diretti esterni da sostenere e comprendono l'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione delle stesse attività e che non trovano riscontro nelle competenze interne all'Azienda.

Il **totale a pareggio dei costi** per l'esercizio 2017 è previsto in 6.006.000.

INNOVA-Camera

Il Presidente

INNOVA - Camera

Azienda Speciale per i servizi alle imprese e al sistema camerale
Preventivo Economico Aziende Speciali (art. 67, comma 1, DPR 254/05)

ESERCIZIO 2017

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI				Quadro di destinazione programmatica delle risorse 2017		
	Preconsuntivo 2016	Previsione 2017	Linea A Comunicazione	Linea B Siti e servizi camerali	Linea C Progetti per l'innovazione e fondi europei	TOTALE	
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	3.360.000	3.183.000	-	22.000	3.161.000	3.183.000	
2) Altri proventi o rimborsi	4.000	4.000			4.000	4.000	
3) Contributi da organismi comunitari	-	-			-	-	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-			-	-	
5) Altri contributi	-	-			-	-	
6) Contributo della CCIAA	3.057.000	2.819.000	1.102.838	827.742	888.420	2.819.000	
TOTALE (A)	6.421.000	6.006.000	1.102.838	849.742	4.053.420	6.006.000	
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi istituzionali	25.000	22.000	6.648	6.170	9.182	22.000	
8) Personale	2.960.000	2.960.000	905.134	675.081	1.379.785	2.960.000	
a) competenze al personale							
b) oneri sociali							
c) accantonamento al TFR							
d) altri costi							
9) Funzionamento	399.000	387.000	116.941	108.528	161.531	387.000	
a) prestazione servizi	330.000	320.000	96.696	89.739	133.565	320.000	
b) godimento di beni terzi	9.000	7.000	2.115	1.963	2.922	7.000	
c) oneri diversi di gestione	60.000	60.000	18.130	16.826	25.044	60.000	
10) Ammortamenti ed accantonamenti	7.000	7.000	2.115	1.963	2.922	7.000	
a) immob. Immateriali	3.000	3.000	907	841	1.252	3.000	
b) immob. materiali	4.000	4.000	1.208	1.122	1.670	4.000	
c) svalutazione crediti							
d) fondi rischi ed oneri							
TOTALE (B)	3.391.000	3.376.000	1.030.838	791.742	1.553.420	3.376.000	
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative	3.030.000	2.630.000	72.000	58.000	2.500.000	2.630.000	
TOTALE (C)	3.030.000	2.630.000	72.000	58.000	2.500.000	2.630.000	
TOTALE COSTI (B+C)	6.421.000	6.006.000	1.102.838	849.742	4.053.420	6.006.000	

INNOVA - Camera

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2017

Denominazione del progetto: 17A - Comunicazione

Tipologia: - progetto affidato dalla C.C.I.A.A.
- progetto di iniziativa dell'Azienda

TIPOLOGIA: COMMERCIALE

Data inizio progetto: 01/01/2017

Descrizione	Previsione 2017
A) Ricavi del progetto	
Proventi diretti	0
Altri proventi o rimborsi	0
Finanziamenti provenienti da altri organismi	
Interessi attivi bancari	
TOTALE RICAVI	0
B) Costi diretti	
Personale	654.156
Acquisizione di servizi e forniture	72.000
Spese promozionali	
Spese di missione	
Spese di comunicazione	
Cancelleria e materiale d'ufficio	
Manutenzione impianti	
Ammortamenti diretti	
Altri costi e spese	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	726.156
C) Costi indiretti:	
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	250.978
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	116.941
<i>ORGANI STATUTARI</i>	6.648
<i>AMMORTAMENTI</i>	2.115
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	376.682
Totale ricavi (A)	0
Totale costi (B+C)	1.102.838
DIFFERENZA	-1.102.838
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	1.102.838
Importo C.C.I.A.A. già ottenuto	0
IMPORTO DA RICHIEDERE	1.102.838

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

INNOVA - Camera

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2017

Denominazione del progetto: 17B - Siti e servizi camerali

Tipologia: - progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

- progetto di iniziativa dell'Azienda

TIPOLOGIA: COMMERCIALE

Data inizio progetto: 01/01/2017

Descrizione	Previsione 2017
A) Ricavi del progetto	
Proventi diretti	22.000
Altri proventi o rimborsi	0
Finanziamenti provenienti da altri organismi	
Interessi attivi bancari	
TOTALE RICAVI	22.000
B) Costi diretti	
Personale	419.914
Acquisizione di servizi e forniture	58.000
Spese promozionali	
Spese di missione	
Spese di comunicazione	
Cancelleria e materiale d'ufficio	
Manutenzione impianti	
Ammortamenti diretti	
Altri costi e spese	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	477.914
C) Costi indiretti:	
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	255.167
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	108.528
<i>ORGANI STATUTARI</i>	6.170
<i>AMMORTAMENTI</i>	1.963
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	371.828
Totale ricavi (A)	22.000
Totale costi (B+C)	849.742
DIFFERENZA	-827.742
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	827.742
Importo C.C.I.A.A. già ottenuto	0
IMPORTO DA RICHIEDERE	827.742

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

INNOVA - Camera

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2017

Denominazione del progetto: 17C - Progetti per l'innovazione e fondi europei

Tipologia: - progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

- progetto di iniziativa dell'Azienda

TIPOLOGIA: COMMERCIALE

Data inizio progetto: 01/01/2017

Descrizione	Previsione 2017
A) Ricavi del progetto	
Proventi diretti	3.161.000
Altri proventi o rimborsi	4.000
Finanziamenti provenienti da altri organismi	
Interessi attivi bancari	
TOTALE RICAVI	3.165.000
B) Costi diretti	
Personale	685.008
Acquisizione di servizi e forniture	2.500.000
Spese promozionali	
Spese di missione	
Spese di comunicazione	
Cancelleria e materiale d'ufficio	
Manutenzione impianti	
Ammortamenti diretti	
Altri costi e spese	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	3.185.008
C) Costi indiretti:	
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	694.777
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	161.531
<i>ORGANI STATUTARI</i>	9.182
<i>AMMORTAMENTI</i>	2.922
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	868.412
Totale ricavi (A)	3.165.000
Totale costi (B+C)	4.053.420
DIFFERENZA	-888.420
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	888.420
Importo C.C.I.A.A. già ottenuto	0
IMPORTO DA RICHIEDERE	888.420

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 04/2016

Il giorno 4 novembre 2016 alle ore 9.000, regolarmente convocato dal suo Presidente, il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma "INNOVA Camera", presso la sede di Piazza di Pietra 91, si è riunito per procedere al riesame del preventivo economico 2017.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------------------|--------------|
| - Dr.ssa Maria Beatrice Piemontese | - Presidente |
| - Dr.ssa Cinzia Iucci | - Componente |
| - Dr.ssa Stefania Santini | - Componente |

Assiste alla seduta, il Direttore Operativo Dr. Giuseppe Tripaldi.

Il collegio evidenzia che in data 28 ottobre 2016 alle ore 18,31 l'azienda speciale aveva trasmesso la bozza del preventivo economico 2017 da sottoporre all'approvazione dell'organo di amministrazione previsto in data 4 novembre 2017, all'esito del parere espresso da questo Collegio.

In data 2 novembre 2016 il Collegio ha proceduto all'esame del predetto preventivo redigendo apposita relazione come da verbale n. 4/2016 della medesima data.

Il collegio ha richiesto nel corso della riunione la trasmissione della relazione previsionale approvata dalla camera di commercio con delibera n. 34 del 21.10.2016 con la quale la medesima camera ha assegnato all'azienda speciale le linee direttive a cui uniformarsi per la redazione del preventivo economico ai sensi dell'articolo 67 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254. Tale relazione alla conclusione della riunione non risultava trasmessa tanto che il collegio nel verbale n. 4 dà atto della mancata trasmissione.

Successivamente alla chiusura e trascrizione del verbale sui registri bollati la camera di commercio con mail delle ore 13,45 (all. n. 1) inviava la determinazione n. 35/SG/2016 del 31.10.2016 (agli atti della azienda con prot. n. 3789 del 2.11.2016) con la quale il segretario generale della camera di commercio dispone l'assegnazione della gestione delle sale all'area VIII "Patrimonio" della camera di commercio e quindi dal 1 gennaio 2017 l'azienda non dovrà più svolgere tale attività.

Con mail delle ore 15,49 (all. n. 2) (agli atti della azienda con prot. n. 3791 del 2.11.2016) l'ufficio controllo di gestione della camera di commercio trasmetteva all'azienda speciale, ai fini della pubblicazione sul sito camerale, la relazione previsionale e programmatica della camera dalla quale è stata estrapolata la parte relativa alle linee direttrici assegnate per l'anno 2017 all'azienda speciale "Innova Camera".

Con pec del 3 novembre 2016 alle ore 10,37 (all. n. 3) l'azienda speciale ha trasmesso a questo collegio la bozza del preventivo 2017 modificato alla luce della decisione della camera di commercio e precisamente.

- 1) relazione al preventivo economico 2017 modificata;
- 2) determinazione n. 35/SG/2016 del 31.10.2016 del segretario generale della camera di commercio di Roma;
- 3) relazione previsionale e programmatica della camera di commercio nella parte afferente l'azienda speciale;
- 4) schema di preventivo economico 2017.

Il collegio si è pertanto riunito in data odierna al fine di esaminare la nuova bozza di preventivo economico trasmessa al fine di redigere una nuova relazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017

Il Collegio evidenzia che il preventivo economico per l'anno 2017 è redatto sulla base del regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, secondo lo schema contenuto nell'allegato G, e dalla circolare n. 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Ai sensi dell'articolo 67, del D.P.R. n. 254/2005, il Consiglio della Camera di Commercio detta le linee programmatiche dell'Azienda Speciale, tenendo conto delle quali, la stessa Azienda determina progetti e iniziative da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale quale allegato al bilancio della Camera di Commercio.

Nel caso di Innova Camera tali linee sono state contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2017 della Camera di Commercio richiesta da questo Collegio e pervenuta il 2 novembre 2016.

Il Collegio rappresenta che il preventivo economico 2017 manifesta una riduzione dell'attività rispetto allo scorso anno motivata dal decremento del contributo riconosciuto dalla CCIAA; si evidenzia inoltre che alcune voci dovranno essere oggetto di variazione alla luce del previsto trasferimento della sede aziendale.

Il Collegio prende atto che, al fine della compilazione dell'allegato G del DPR n. 254/2005, l'Azienda Speciale ha attuato la ripartizione per destinazione programmatica della spesa suddividendo l'attività in 3 linee di seguito specificate:

- 1) Linea A - Comunicazione
- 2) Linea B – Siti e servizi camerale
- 3) Linea C – Progetti per l'innovazione e fondi europei

Si prende atto che l'Azienda ha redistribuito, rispetto allo scorso anno, le attività secondo un diverso schema di linee; lo scorso anno infatti, le linee di attività erano:

- 1- Ufficio stampa;
- 2- Area 1 – Servizi camerale e per i progetti aziendali;
- 3- Area 2 – Progetti per l'innovazione;
- 4- Ufficio New Business, formazione e qualità.

Tale modifica, oltre ad una ricollocazione delle attività nelle diverse linee, discende da quanto stabilito con determinazione del Segretario Generale della Camera di Commercio di Roma del 31 ottobre 2016 con la quale a partire dal 1 Gennaio 2017, la gestione delle Sale torna in capo alla Camera stessa; tale attività è imputata, nell'anno 2016, nell'Area 1 – Servizi camerale e per i progetti aziendali. A tal proposito il collegio esprime preoccupazione atteso che la presa in carico del personale dell'azienda Promoroma era stata motivata, tra l'altro, dall'assegnazione ad Innova Camera di parte delle attività della medesima azienda; l'affidamento, invece, della attività della gestione delle sale alla Camera di commercio comporta per Innova Camera una conseguente riduzione delle previsioni di ricavi lasciando invariati i costi di struttura. Il collegio prende atto, comunque, che con mail del 4 novembre 2016 delle ore 9.44 (all. n. 4) (agli atti della Azienda con prot. n. 3806 del 4.11.2016) la camera di commercio ha comunicato l'intenzione di assegnare per il periodo novembre 2016-maggio 2017 ad Innova Camera la realizzazione del "Progetto recupero diritto annuale 2016" con una previsione di ricavi pari a € 50.000,00 (iva compresa); parte di tali ricavi sono stati imputati nel preventivo 2017 alla voce "proventi da servizi" per un importo di € 22.000,00.

Il totale dei ricavi ordinari previsti per l'esercizio 2017 risultano pari a € 6.006.000,00 con un decremento circa del 6,4% rispetto al preconsuntivo 2016, e sono così suddivisi:

Proventi da servizi: € 3.183.000,00, relativi alle attività che l'azienda intende realizzare nel 2017 come previste nella Relazione del Presidente; in particolare si tratta della realizzazione della Maker Faire e la predisposizione di progetti per l'eventuale acquisizione di fondi europei, per i quali sono previsti costi diretti esterni per € 20.000,00 e prudenzialmente, nessuna previsione di ricavi. La quasi totalità dei previsti proventi da servizi sono, pertanto, legati alla realizzazione della Maker Faire. In tale voce sono stati imputati € 22.000,00 relativi alla realizzazione del "Progetto recupero diritto annuale 2016" di cui si è riferito sopra.

Altri proventi o rimborsi: € 4.000,00 relativi a interessi attivi su conto corrente bancario.

Contributo CCIAA in conto esercizio: € 2.819.000,00, per la realizzazione del programma di attività e di iniziative rappresentato nella Relazione del Presidente.

Il contributo della CCIAA risulta ridotto rispetto al preconsuntivo 2016 (Euro 3.057.000,00) di un importo pari a Euro 238.000,00; si raccomanda l'erogazione di tale contributo, ai sensi dell'articolo 67, comma 6, del D.P.R. n. 254/2005, sulla base delle esigenze di liquidità dell'azienda adeguatamente illustrate nel corso dell'anno

Il Collegio procede ad esaminare le singole voci di costo:

I costi di struttura risultano così suddivisi:

• Organi statutari:.....	€	22.000,00
• Personale:.....	€	2.960.000,00
• Costi di funzionamento:.....	€	387.000,00
• Ammortamenti e accantonamenti:....	€	7.000,00

Costi per Organi statutari: si riferiscono ai compensi del Collegio dei Revisori nonché ai gettoni di presenza per i componenti dell'Organo statutario tenuto conto degli importi definiti dal Consiglio della Camera di Commercio di Roma con delibera n. 15 del 15/04/2016.

Costi per il personale: comprendono le retribuzioni lorde ed i contributi di legge e/o contrattuali del personale dipendente considerato in 46 unità. E' previsto un costo complessivo di Euro 2.960.000,00 in linea con il preconsuntivo 2016.

Costi di funzionamento: comprendono i costi sostenuti per il funzionamento degli uffici. Si evidenzia una riduzione circa del 3% rispetto al preconsuntivo 2016; tale voce dovrà essere rivista alla luce del previsto trasferimento di sede.

Ammortamenti e accantonamenti: comprendono le quote annuali della ripartizione pluriennale del costo dei beni strumentali acquisiti con risorse proprie dell'azienda, e iscritte nello stato patrimoniale. La voce è così suddivisa:

- € 3.000,00 per immobilizzazioni immateriali
- € 4.000,00 per immobilizzazioni materiali.

Costi istituzionali: pari a € 2.630.000, sono relativi alla realizzazione del programma di attività e di iniziative così come specificato nella relazione allegata. Si evidenzia una diminuzione del 13,2% rispetto al preconsuntivo 2016.

Il dettato dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, prevede che le aziende speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007, ha chiarito che il disposto del comma 2 "è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie quali quelli relativi al funzionamento dell'A.S., e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Nel caso dell'A.S. Innova-Camera si evidenzia quanto segue:

➤ Costo strutturale del personale	€ 1.200.922,00
➤ Organi istituzionali	€ 22.000,00
➤ Funzionamento	€ 387.000,00
➤ Ammortamenti	€ 7.000,00

Il totale dei "costi di struttura" è pari ad € 1.616.922,00, mentre le risorse proprie ammontano ad euro 3.183.000,00, e si configura pertanto una totale copertura di tali costi.

Il Collegio evidenzia, infine, che:

- i costi del personale, di funzionamento, ammortamenti, progetti e iniziative sono stati imputati alle singole aree di destinazione programmatica delle risorse in funzione delle previste attività da realizzare;
- le quote di ammortamento sono state calcolate secondo i coefficienti del D.M. 31.12.1988, e sono imputate alle singole aree di attività dell'azienda in relazione all'utilizzo e alla destinazione dei beni da ammortizzare.

Il Collegio, tenuto conto alla relazione del Presidente al Preventivo Economico 2017, così come predisposta e presentata dall'Azienda, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2017.

Alle ore 10,45 viene dichiarato chiuso il verbale.

Letto approvato e sottoscritto.

Dr.ssa Maria Beatrice Piemontese

Dr.ssa Cinzia Iucci

Dr.ssa Stefania Santini